

COMUNE DI LOZZO ATESTINO PROVINCIA DI PADOVA



Relazione sulla gestione **Rendiconto 2022**

(art. 151, comma 6 e art. 231, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - art. 11, comma 6, Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118)

Approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 17 in data 8 marzo 2023

PREMESSA

Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo e sintetico del processo di programmazione e controllo.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione e il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e per le scelte da effettuare.

È facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare i risultati dell'esercizio successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, le quali pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e del successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

- l'art. 151, comma 6, Decreto Legislativo n. 267/2000 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231, Decreto Legislativo n. 267/2000 precisa che *"La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili"*.
- l'art. 11, comma 6, del Decreto Legislativo n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

Gli aspetti che la relazione deve affrontare per garantire la sua finalità informativa sono così riassumibili:

- a) Criteri di valutazione utilizzati
- b) Principali voci del conto del bilancio
- c) Principali variazioni finanziarie intervenute nel corso della gestione
- d) Elenco analitico delle quote dei fondi del risultato di amministrazione
- e) Analisi dei residui consistenti e con un'anzianità superiore ai 5 anni
- f) Elenco delle movimentazioni dell'anticipazione di tesoreria
- g) Esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con le società controllate e partecipate
- h+i) Elenco degli enti e organismi partecipati e delle partecipazioni dirette
- k) Gli oneri e gli impegni sostenuti sugli eventuali strumenti finanziari derivati
- l) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti
- m) Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio 2022
- o) Altre eventuali informazioni rilevanti.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento con cui si valuta l'attività svolta nel corso dell'anno, cercando di dare un'adeguata illustrazione dei risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

Secondo quanto disposto dall'art. 11, comma 6, Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, la relazione sulla gestione deve contenere ogni eventuale informazione utile a una migliore comprensione dei dati contabili.

In particolare:

a) Criteri di valutazione utilizzati

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio"* (Decreto Legislativo n. 118/2011).

Si è così operato secondo questi presupposti e agendo con la diligenza tecnica richiesta, sia per il contenuto sia per la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle *"Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"* (Decreto Legislativo n. 126/2014).

In particolare, in considerazione dal fatto che *"(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)"* (Decreto Legislativo n. 118/2011, art. 3, c. 1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n. 13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere a una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini e ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n. 14 - Pubblicità);
- il rendiconto, come gli allegati documenti esplicativi dell'attività di programmazione ad esso collegati, è stato predisposto seguendo criteri di imputazione ed esposizione che privilegiano, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n. 18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

Sezione 1 – LA GESTIONE FINANZIARIA

1.1 – Il Documento unico di programmazione e il bilancio di previsione finanziario

Il Documento unico di programmazione (DUP) 2022-2024 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 5 in data 29-01-2022.

La nota di aggiornamento al DUP è stata approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 9 in data 12-02-2022.

Il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 6 in data 29-01-2022.

Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

N. ordine	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
1	Consiglio Comunale	10	12-02-2022	
2	Giunta Comunale	8	04-03-2022	Riaccertamento ordinario Residui
3	Consiglio Comunale	22	26-05-2022	
4	Consiglio Comunale	29	15-07-2022	
5	Determinazione	94	07-06-2022	Art. 175, c. 5 quater, lett. c, Tuel
6	Consiglio Comunale	32	12-09-2022	
7	Giunta Comunale	54	22-09-2022	Ratificata con atto CC 35/28-10-22
8	Giunta Comunale	64	07-11-2022	Ratificata con atto CC 38/16-12-22
9	Giunta Comunale	74	30-11-2022	Ratificata con atto CC 39/16-12-22
10	Giunta Comunale	75	30-11-2022	Ratificata con atto CC 40/16-12-22

Sono stati effettuati nel corso dell'esercizio 2021 i seguenti prelievi dal Fondo di riserva:

N. ordine	Deliberazione della Giunta		Note
	Numero	Data	
1	86	30-12-2022	Prelevamento di Euro 7.500,00

La Giunta comunale ha inoltre approvato il Piano esecutivo di gestione con deliberazione n. 4 in data 12-02-2022.

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati e confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU	Consiglio Comunale	4	29-01-2022	Modifica con atto CC 19/26-05-22
Tariffe Canone Unico Patrimoniale	Giunta Comunale	64	22-12-2021	
Tariffe TARI	Consiglio Comunale	20	26-05-2022	
Addizionale comunale IRPEF	Consiglio Comunale	3	29-01-2022	
Servizi a domanda individuale	Giunta Comunale	65	22-12-2021	

1.2 – Il risultato di amministrazione

L'esercizio **2022** si è chiuso con un *avanzo* di amministrazione pari a € 362.877,00 (Euro trecentosessantaduemilaottocentosettantasette), così determinato:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZ A	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.149.474,49
RISCOSSIONI	(+)	468.122,71	2.355.477,86	2.823.600,57
PAGAMENTI	(-)	273.465,68	2.747.504,70	3.020.970,38
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			952.104,68
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			952.104,68
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	412.213,99	2.167.296,02	2.579.510,01
RESIDUI PASSIVI	(-)	115.887,51	2.048.351,83	2.164.239,34
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			171.942,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			832.555,66
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) ⁽²⁾	(=)			362.877,00

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022:

Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022 ⁽⁴⁾		13.801,45
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		
Fondo anticipazioni liquidità		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		3.700,00
Altri accantonamenti		36.475,74
Totale parte accantonata (B)		53.977,19
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		0,00
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		53.695,50
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		255.204,31
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

1.3 - Risultato della gestione di competenza e risultato della gestione residui

Il risultato di amministrazione finale complessivo rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	890.268,17
Totale accertamenti di competenza	+	4.522.773,88
Totale impegni di competenza	-	4.795.856,53
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	1.004.498,35
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	- 387.312,83

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	7.004,19
Minori residui attivi riaccertati	-	4.109,25
Minori residui passivi riaccertati	+	14.414,80
Impegni confluiti nel FPV	-	
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	17.309,74

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	- 387.312,83
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	17.309,74
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	654.278,20
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	78.601,89
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2021	=	362.877,00

Dall'analisi del prospetto sopra riportato si rileva che:

L'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi cinque anni è il seguente:

Descrizione	2017	2018	2019	2020	2021
Risultato di amministrazione	449.089,38	584.190,98	1.113.715,84	1.243.333,28	732.880,09
Gestione di competenza	-85.520,44	102.324,67	180.231,86	304.222,73	70.185,64
Gestione dei residui	534.609,82	481.866,31	304.982,59	-174.605,29	100.802,54

1.4 - Analisi della composizione del risultato di amministrazione

Tra gli allegati obbligatori al rendiconto di gestione sono previsti tre distinti prospetti che intendono analizzare rispettivamente:

- le quote di risultato di amministrazione accantonate (prospetto **A1**);
- le quote di risultato di amministrazione vincolate (prospetto **A2**);
- le quote di risultato di amministrazione destinate (prospetto **A3**);

Nei paragrafi che seguono sono riportate le voci più significative tra quelle indicate nei tre prospetti sopra indicati che sono regolarmente allegati allo schema di rendiconto.

1.4.1 - Quote accantonate (v. prospetto A1 allegato al rendiconto)

A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto, il FCDE è calcolato come media semplice del rapporto tra incassi in c/competenza e accertamenti in c/competenza del quinquennio precedente.

In ogni caso, è possibile fare slittare di un anno il quinquennio (cfr. FAQ Arconet n. 26 del 27 ottobre 2017).

(incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X)
accertamenti esercizio X

- Se il FCDE complessivo accantonato nel risultato di amministrazione esercizio precedente risulta inferiore all'importo considerato congruo, è necessario incrementare l'accantonamento.
- Se il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione esercizio precedente risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare l'accantonamento eccedente.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 187, c. 1, TUEL e dall'art. 42, c. 1, Decreto Legislativo n. 118/2011, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del FCDE non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a sé stante della spesa nel bilancio di previsione.

Nei prospetti allegati al Rendiconto sono illustrate le modalità di calcolo della percentuale di accantonamento al FCDE secondo il metodo ordinario.

Fissato in €. 13.801,45 l'ammontare del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 secondo il metodo ordinario, si presenta la seguente situazione:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	+	39.336,55
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2022 (previsioni definitive)	+	12.365,69
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili	-	
4	Totale risorse disponibili al 31/12/2022 (1+2-3)		51.702,24
5	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2022		13.801,45
6	Quota da reperire tra i fondi liberi (4-5, se negativo)	-	37.900,79
7	Quota svincolata (5-4, se positivo)	+	- 37.900,79

B) Fondo rischi contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente.

In occasione della prima applicazione dei principi contabili era inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, poteva essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi.

Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "significativa probabilità di soccombenza".

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2022 il fondo rischi contenzioso risulta così quantificato:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a Fondo rischi contenzioso nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2022	+	3.700,00
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2022	+	
3	Utilizzi	-	
4	Altre variazioni:	+/-	
5	Fondo rischi contenzioso al 31/12/2022	-	3.700,00

C) Fondo passività potenziali

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2022 il fondo per passività potenziali risulta così quantificato:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a Fondo passività potenziali nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2022	+	35.331,00
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2022	+	
3	Utilizzi	-	
4	Altre variazioni:	+/-	
5	Fondo passività potenziali al 31/12/2022	-	35.331,00

D) Fondo garanzia debiti commerciali

Il Fondo di garanzia debiti commerciali rappresenta un accantonamento obbligatorio, in presenza delle condizioni previste dalla legge.

L'obbligo dell'iscrizione in bilancio del fondo scatta nei casi in cui sussista anche solo una delle due condizioni previste dall'art. 1, comma 859, L. n. 145/2018:

a) mancata riduzione del 10% dello *stock* dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente;

b) mancato rispetto dei tempi di pagamento, se l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente risulti superiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall'art. 4, Decreto Legislativo n. 231/2002.

Sussistendo le condizioni previste dal ricordato comma 859, va determinato l'importo da accantonare e quantificare in rapporto agli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione; in particolare:

- a) in caso di mancata riduzione di almeno il 10% dello stock di debito commerciale scaduto: la percentuale da applicare è fissa, ed è stabilita nella misura del 5% (l'accantonamento non è dovuto se il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'anno precedente non supera il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);
- b) qualora l'indicatore annuale dei tempi di pagamento indichi il superamento dei trenta giorni, la percentuale da applicare è diversificata in funzione della gravità del ritardo.

Qualora l'ente non rispetti una delle due condizioni sopra ricordate, dovrà accantonare l'importo correlato alla condizione non rispettata.

Se invece non rispetta entrambe le condizioni, l'importo da accantonare sarà determinato dalla somma del 5% conseguente alla mancata riduzione dello stock di debito e dell'ulteriore percentuale ragguagliata alla misura del ritardo riscontrato.

Soltanto se entrambi i parametri risultano rispettati, l'ente non è tenuto a procedere all'accantonamento.

Poiché il Fondo di garanzia debiti commerciali non è impegnabile, il relativo stanziamento assestato (previsione definitiva) alla chiusura dell'esercizio costituisce una economia di bilancio e conseguentemente confluisce in avanzo accantonato.

In tale occasione possono presentarsi due situazioni diverse:

a) se per il nuovo esercizio l'ente non rispetta, con riferimento all'esercizio precedente, una o ambedue le condizioni previste dal comma 859 della legge 154/2018 (riduzione del 10% dello stock di debito e rispetto dei tempi di pagamento), il Fondo accantonato in bilancio confluirà nella quota accantonata dell'avanzo: tale accantonamento però non potrà essere utilizzato per finanziare il nuovo accantonamento che l'ente dovrà iscrivere nel nuovo bilancio di previsione, e resterà "congelato" finché l'ente non dimostrerà di rispettare le due condizioni ricordate;

b) se invece i due parametri risultano ambedue rispettati, l'importo accantonato in bilancio è liberato dal vincolo e costituisce una economia di spesa: tale importo verrà indicato nella colonna (e) dell'allegato a/1, ove la successiva colonna (f) esporrà il valore "zero", così concorrendo alla formazione del risultato contabile di amministrazione (in pratica contribuirà ad incrementare la quota libera dell'avanzo o, per gli enti in disavanzo, a ridurre la quota del disavanzo da ripianare).

CASO A

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 in data 13-02-2023, poiché l'ente per il 2022 ha rispettato entrambe le condizioni al 31 dicembre 2021, non ha dovuto procedere all'accantonamento a FGDC.

1.4.2 - Quote vincolate (v. prospetto A2 allegato al rendiconto)

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2022 ammontano complessivamente a €. 0,00.

1.4.3 - Quote destinate (v. prospetto A3 allegato al rendiconto)

Le quote destinate del risultato di amministrazione 2022 ammontano complessivamente a €. 53.695,50 e si riferiscono quanto a Euro 45.115,92 a Trasferimenti Statali per riconoscimento maggiori costi relativi ai lavori di manutenzione straordinaria della Scuola Media e quanto a Euro 8.579,58 a oneri di urbanizzazione riscossi nel 2022 e non utilizzati.

Sezione 2 – LA GESTIONE DI COMPETENZA

2.1 – Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un *avanzo* di € 266.965,37 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		2021
Accertamenti di competenza	+	4.522.773,88
Impegni di competenza	-	4.795.856,53
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	890.268,17
Impegni confluiti nel FPV	-	1.004.498,35
Disavanzo di amministrazione applicato	-	
Avanzo di amministrazione applicato	+	654.278,20
		266.965,37

2.2 - Verifica degli equilibri di bilancio (v. prospetto allegato al rendiconto)

2.3 - Applicazione e utilizzo dell'avanzo 2021 al bilancio dell'esercizio 2022

Il rendiconto dell'esercizio 2021 si era chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 732.880,09.

Con successive variazioni al bilancio di previsione sono state applicate quote di avanzo 2021 per Euro 654.278,20 così destinate:

Applicazioni	ACCANTONATO	VINCOLATO	DESTINATO	LIBERO	TOTALE
CC 22/26-05-2022				40.000,00	40.000,00
DD 94/07-06-2022		6.678,20			6.678,20
CC 29/15-07-2022		25.081,36	33.491,44	216.427,20	275.000,00
CC 32/12-09-2022				50.000,00	50.000,00
GC 64/07-11-2022	26.850,00				26.850,00
GC 75/30-11-2022				255.750,00	255.750,00
TOTALE AVANZO APPLICATO					654.278,20
AVANZO 2021					732.880,09
RESIDUO					78.601,89

Distintamente per la parte corrente e per la parte in conto capitale, di seguito si fornisce il dettaglio delle destinazioni e degli effettivi utilizzi:

CO/CA	Art.	Descrizione	Quota applicata	Quota utilizzata	Economia (confluita nel nuovo risultato di amm.ne)
CO		Indennità fine mandato Sindaco	6.678,20	6.678,20	
CO		Oneri rinnovo CCNL	26.850,00	26.850,00	
CO		Acquisti Efficient. e costi gestione	255.750,00	214.107,36	41.642,64
CA		Manut. Straord. Strade e fognatura	40.000,00	40.000,00	
CA		Efficientamento energetico	50.000,00	50.000,00	
CA		Manut. straord. Scuola Media	215.000,00	215.000,00	
CA		Manut. Straord. Strade e fognatura	60.000,00	60.000,00	
TOTALI			654.278,20	612.635,56	41.642,64

Durante l'esercizio sono stati disposti i seguenti utilizzi del fondo di riserva e/o dei fondi per passività potenziali:

Fondo	Atto	Prelievo	Disponibilità
Riserva	Delibera della Giunta Comunale n. 86 in data 30-12-2022	7.500,00	26.234,31

2.4 - Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
Titolo I	Entrate tributarie	1.410.100,00	1.347.300,00	-4,45%	1.337.447,88	-0,73%
Titolo II	Trasferimenti	262.900,00	383.440,44	45,85%	339.729,05	-11,40%
Titolo III	Entrate extratributarie	266.000,00	225.000,00	-15,41%	227.605,50	1,16%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	1.306.000,00	3.109.260,90	138,08%	1.613.167,18	-48,12%
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie					
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti	1.100.000,00	1.100.000,00	0,00%	700.000,00	-36,36%
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere					
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	355.000,00	355.000,00	0,00%	304.824,27	-14,13%
Avanzo di amministrazione applicato			654.278,20	=	654.278,20	0,00%
Totale		4.700.000,00	7.174.279,54	52,64%	5.177.052,08	-27,84%

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Impegni	Diff. %
Titolo I	Spese correnti	1.791.900,00	2.176.798,14	21,48%	1.746.059,99	-19,79%
Titolo II	Spese in conto capitale	2.416.000,00	5.394.899,57	123,30%	2.607.159,07	-51,67%
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie					
Titolo IV	Rimborso di prestiti	137.100,00	137.850,00	0,55%	137.813,20	-0,03%
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere					
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	355.000,00	355.000,00	0,00%	304.824,27	-14,13%
Totale		4.700.000,00	8.064.547,71	71,59%	4.795.856,53	-40,53%

La tabella sopra riportata evidenzia:

- in primo luogo, il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestate. Le variazioni intervenute, pari al 52,64% per le Entrate e 71,59% per le Spese, denota difficoltà con riferimento alla capacità di programmazione dell'attività dell'ente legata soprattutto all'evoluzione della normativa;
- in secondo luogo, il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero delle entrate accertate e spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive. Le variazioni intervenute, pari al 27,84% per le Entrate e 40,53% per le Spese, mette in luce una discreta capacità di portare a compimento gli obiettivi di gestione posti in fase di programmazione.

2.5 - Entrate e spese non ricorrenti

L'art. 25, c. 1, lett. b), L. 31 dicembre 2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, secondo che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno cinque esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni; i condoni; le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria; le entrate per eventi calamitosi; le plusvalenze da alienazione; le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Al risultato di gestione 2022 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	30.844,28
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	30.844,28
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	18.949,39
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	18.949,39
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	11.894,89

Sezione 3 – LE ENTRATE

3.1 – Quadro generale delle entrate accertate

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Titolo I – Entrate tributarie	1.449.565,70	1.558.348,58	1.411.895,01	1.337.447,88
Titolo II – Trasferimenti correnti	146.226,66	393.557,41	235.402,51	339.729,05
Titolo III – Entrate extratributarie	431.388,30	464.790,47	276.142,74	227.605,50
ENTRATE CORRENTI	2.027.180,66	2.416.696,46	1.923.440,26	1.904.782,43
Titolo IV – Entrate in conto capitale	123.276,84	278.313,29	611.034,87	#####
Titolo V – Riduzione attività finanz.				
Titolo VI – Accensione mutui				700.000,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	123.276,84	278.313,29	611.034,87	2.313.167,18
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria				
Titolo IX – Servizi conto terzi	265.286,90	257.857,27	331.853,30	304.824,27
Avanzo di amministrazione	248.700,00		877.128,85	654.278,20
Totale entrate	2.664.444,40	2.952.867,02	3.743.457,28	5.177.052,08

Relativamente alle entrate correnti, riconducendo le entrate tributarie e le entrate extra-tributarie all'unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella, ancora più significativa del percorso progressivo intrapreso dal legislatore verso il federalismo fiscale e l'autonomia finanziaria dei comuni:

Autonomia finanziaria

	Anno 2019	%	Anno 2020	%	Anno 2021	%	Anno 2022	%
ENTRATE PROPRIE (Titolo I+III)	1.880.954,00	93%	2.023.139,05	84%	1.688.037,75	88%	1.565.053,38	82%
ENTRATE DERIVATE (Titolo II)	146.226,66	7%	393.557,41	16%	235.402,51	12%	339.729,05	18%
ENTRATE CORRENTI	2.027.180,66	100%	2.416.696,46	100%	1.923.440,26	100%	1.904.782,43	100%

3.2 - Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Imposte, tasse e proventi assimilati				
Imposta Municipale Propria (IMU)	450.000,00	450.000,00	465.000,00	3,33%
ICI/IMU recupero evasione	100.100,00	47.100,00	25.744,28	-45,34%
TASI recupero evasione	10.000,00	3.500,00	5.100,00	45,71%
Addizionale IRPEF	330.000,00	330.000,00	330.000,00	0,00%
Imposta sulla pubblicità				
Imposta di soggiorno				
Imposta di scopo				
TARI				
TARSU/TARI recupero evasione				
Altri tributi				
Totale imposte, tasse e prov. assimil.	890.100,00	830.600,00	825.844,28	-0,57%
Fondi perequativi				
Fondo di solidarietà comunale	520.000,00	516.700,00	511.603,60	-0,99%
Totale fondi perequativi	520.000,00	516.700,00	511.603,60	-0,99%
Totale entrate Titolo I	1.410.100,00	1.347.300,00	1.337.447,88	-0,73%

In particolare, tra i maggiori scostamenti delle entrate accertate rispetto alle previsioni si segnala:

In diminuzione:

il recupero dell'evasione Ici-Imu.

Entrate per recupero evasione tributaria

	Accertamenti di competenza	Riscossioni di competenza	% riscossioni su accertamenti	Somma a residuo	FCDE accantonato a competenza 2022
Recupero evasione ICI/IMU	25.744,28	13.744,28	53,39%	12.000,00	12.000,00
Recupero evasione TASI	5.100,00		0,00%	5.100,00	365,69
Recupero evasione altri tributi					
TOTALE	30.844,28	13.744,28	44,56%	17.100,00	12.365,69

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	89.378,64	
Residui riscossi nel 2022	65.284,75	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-685,02	
Residui al 31/12/2022	23.408,87	26,19%
Residui della competenza	17.100,00	
Residui totali	40.508,87	
FCDE al 31/12/2022	13.801,45	34,07%

IMU

Il gettito 2022 è stato pari a €. 490.744,28 di cui:

IMU ordinaria per € 465.000,00, in calo rispetto al gettito 2021 (€. 484.475,28)

IMU recupero evasione per € 25.744,28, in calo rispetto agli accertamenti 2021 (€. 92.021,00).

Di seguito si riporta il riepilogo delle aliquote IMU che hanno generato il gettito:

Fattispecie	Aliquota 2022
Abitazione principale (Cat. A1-A8-A9)	3,5 X 1000
Unità immobiliari ad uso produttivo Gruppo catastale D	9,6 X 1000
Abitazioni tenute a disposizione e altri immobili	9,6 X 1000
Aree fabbricabili	7,6 X 1000
Rurali strumentali - Categoria catastale D10	1 x 1000

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	10.164,21	
Residui riscossi nel 2022	10.157,93	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	6,28	
Residui al 31/12/2022	0,00	0,00%
Residui della competenza	2.437,59	
Residui totali	2.437,59	
FCDE al 31/12/2022		0,00%

TASI

Il Tributo per i servizi indivisibili, TASI, è stato abrogato dalla Legge di bilancio 2020 (L. n. 160/2019).

Il gettito 2022 è stato pari a €. 5.100,00 e deriva integralmente dal recupero di evasione.

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	15.200,00	
Residui riscossi nel 2022	12.837,26	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	690,00	
Residui al 31/12/2022	1.672,74	11,00%
Residui della competenza	5.100,00	
Residui totali	6.772,74	
FCDE al 31/12/2022	365,69	5,40%

Analizzando il *trend* storico della pressione tributaria si ottiene il seguente risultato:

		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Autonomia impositiva	Titolo I / Titoli I-II-III	71,51%	64,48%	73,40%	70,22%
Pressione tributaria	Titolo I / Popolazione	479,35	519,97	472,84	445,07

A tale proposito si osserva che:

Durante il periodo 2019-2022 le aliquote dell'Imu e dell'Addizionale Comunale all'Irpef sono rimaste invariate e gli scostamenti sono dovuti all'attività di accertamento.

3.3 - I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	257.900,00	378.440,44	339.698,70	-10,24%
Trasferimenti correnti da Famiglie				
Trasferimenti correnti da Imprese	5.000,00	5.000,00	30,35	-99,39%
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo				
Totale trasferimenti	262.900,00	383.440,44	339.729,05	-11,40%

3.4 - Le entrate extra-tributarie

La gestione relativa alle entrate extra-tributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni				
	120.800,00	92.200,00	93.151,52	1,03%
Totale Tip. 30100	120.800,00	92.200,00	93.151,52	1,03%
Tip. 30200 Proventi attività repressione e controllo illeciti				
	4.000,00	6.000,00	4.284,45	-28,59%
Totale Tip. 30200	4.000,00	6.000,00	4.284,45	-28,59%
Tip. 30300 Interessi attivi				
Totale Tip. 30300	-	-	-	
Tip. 30400 Altre entrate da redditi di capitale				
Totale Tip. 30400	-	-	-	
Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti				
	141.200,00	126.800,00	130.169,53	2,66%
Totale Tip. 30500	141.200,00	126.800,00	130.169,53	2,66%
Totale entrate extratributarie	266.000,00	225.000,00	227.605,50	1,16%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

L'art. 208, Decreto Legislativo n. 285/1992, stabilisce:

- al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

- al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale.

- al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

- al comma 5-bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Occorre attestare che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'art. 4, D.L. n. 121/2002 sono attribuiti, in misura pari al 50% ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'art. 39, D.P.R. n. 381/1974 e all'ente da cui dipende l'organo accertatore. La disposizione non si applica alle strade in concessione.

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2020	2021	2022
Accertamento	530,60	1.339,40	974,80
Riscossione		1.339,40	974,80
% di riscossione	-	100,00	100,00
FCDE			
* di cui accantonamento al FCDE			

La parte vincolata del 50% risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2020	Accertamento 2021	Accertamento 2022
Sanzioni CdS	530,60	1.339,40	974,80
Fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
Entrata netta	530,60	1.339,40	974,80
Destinazione a spesa corrente vincolata	265,30	669,70	487,40
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
Destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022		
Residui riscossi nel 2022		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2022	€ -	
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31.12.2022		

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono pari ad € 20.460,92

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	5.211,50	
Residui riscossi nel 2022	2.145,50	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2022	3.066,00	58,83%
Residui della competenza	8.235,99	
Residui totali	11.301,99	216,87%
FCDE al 31/12/2022		0,00%

Per un'analisi dettagliata dei proventi dei servizi pubblici si rinvia alla Sezione 6.

Per quanto riguarda i proventi dei beni dell'ente, le entrate accertate nell'anno 2022 sono di € 93.151,52 e rispetto agli ultimi tre esercizi hanno avuto la seguente evoluzione:

Proventi dei beni dell'ente

	2020	2021	2022
Accertamento	166.199,23	97.158,87	93.151,52
Riscossione	157.150,04	90.545,97	81.644,53
% di riscossione	94,56	93,19	87,65
FCDE			

* di cui accantonamento al FCDE

3.5 - Le entrate in conto capitale

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev.Def./Acc
Tributi in conto capitale				
Contributi agli investimenti		922.380,61	922.380,61	0
Altri trasferimenti in conto capitale	1.256.000,00	2.113.880,29	620.896,21	-70,63%
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
Altre entrate in conto capitale	50.000,00	73.000,00	69.890,36	-4,26%
Totale entrate in conto capitale	1.306.000,00	3.109.260,90	1.613.167,18	-48,12%

Contributi per permessi di costruire

La legge n. 232/2016 (art. 1, comma 460) ha previsto che dal 1° gennaio 2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2020	2021	2022
Accertamento	96.782,94	68.898,54	67.116,40
Riscossione	96.782,94	68.382,54	67.116,40

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	516,00	
Residui riscossi nel 2022	516,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2022	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	0,00%
FCDE al 31/12/2022		

3.6 - Entrate da riduzione di attività finanziarie

La gestione delle entrate relative alla riduzione di attività finanziarie registra il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev.Def./Acc
Alienazione di attività finanziarie				
Riscossione di crediti di breve termine				
Riscossione di crediti di medio-lungo termine				
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
Totale entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	

3.7 - I mutui

La gestione delle entrate relative alle assunzioni di prestiti evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev.Def./Acc
Emissione titoli obbligazionari				
Accensione prestiti a breve termine				
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	1.100.000,00	1.100.000,00	700.000,00	-36,36%
Altre forme di indebitamento				
Totale entrate per accensione di prestiti	1.100.000,00	1.100.000,00	700.000,00	-36,36%

Nel corso dell'esercizio sono stati assunti i seguenti mutui:

Ente mutuante	Opera da finanziare	Importo
Cassa Depositi e Prestiti	Costruzione Polo Infanzia	700.000,00
TOTALE		700.000,00

con il seguente trend storico rilevato negli ultimi quattro anni:

	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
ASSUNZIONE DI MUTUI				700.000,00
ALTRE FORME DI INDEBITAMENTO				
TOTALE RICORSO ALL'INDEBITAMENTO	-	-	-	700.000,00

Sezione 4 – LA GESTIONE DI CASSA

4.1 - Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 è così determinato:

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	952.104,68
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	952.104,68

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2021	952.104,68
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2021 (a)	
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2021 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2021 (a) + (b)	-

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2019	2020	2021
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL			
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL			
Giorni di utilizzo dell'anticipazione			
Utilizzo medio dell'anticipazione			
Utilizzo massimo dell'anticipazione			
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			
Entità anticipazione non restituita al 31/12			
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione			

Durante l'esercizio non sono stati movimentati fondi vincolati.

L'ente *non ha* utilizzato in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione.

L'ente nel corso del 2022 *non ha usufruito* dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del D.L. n. 35/2013 e successive integrazioni e modificazioni, né dell'anticipazione di cassa ai sensi dell'art. 222 del Tuel.

Sezione 5 – LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Titolo I	Spese correnti	1.345.991,04	1.706.845,15	1.668.704,29	1.746.059,99
Titolo II	Spese in c/capitale	480.973,01	559.101,94	664.115,23	2.607.159,07
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie				
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	143.261,59	124.629,43	131.469,97	137.813,20
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere				
Titolo VII	Spese per c/terzi e partite di giro	265.286,90	257.857,27	331.853,30	304.824,27
TOTALE		2.235.512,54	2.648.433,79	2.796.142,79	4.795.856,53
<i>Disavanzo di amministrazione</i>					
TOTALE SPESE		2.235.512,54	2.648.433,79	2.796.142,79	4.795.856,53

5.1 - Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi quattro anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

MACROAGGREGATO		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
101	Redditi da lavoro dipendente	346.054,91	372.009,74	366.015,38	415.110,25
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	101.143,66	73.569,98	72.576,60	51.169,09
103	Acquisto di beni e servizi	572.130,05	931.244,11	887.265,11	988.402,97
104	Trasferimenti correnti	218.884,63	207.712,52	211.867,51	190.908,86
107	Interessi passivi	90.651,51	83.995,81	77.873,59	71.458,88
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	13.868,86	9.637,79	25.921,57	2.572,14
110	Altre spese correnti	3.257,42	28.675,20	27.184,53	26.437,80
TOTALE		1.345.991,04	1.706.845,15	1.668.704,29	1.746.059,99

Nel ricordare che le spese delle annualità 2020-2021 sono state significativamente influenzate dall'emergenza sanitaria, si precisa che la maggiore spesa del 2022 rispetto al 2021 risulta dall'applicazione del nuovo CCNL del personale e dagli aumenti dei costi della gestione dovuti alla crisi internazionale.

Interessante è anche il trend storico dei seguenti indicatori:

- ❖ la **rigidità della spesa corrente**, che mette in evidenza quanta parte delle entrate correnti viene destinata al pagamento di spese rigide, cioè le spese destinate al pagamento del personale e delle quote di ammortamento dei mutui;
- ❖ la **velocità di gestione delle spese correnti**, che indica la capacità dell'ente di gestire in modo efficace e rapido le proprie spese.

Indicatori finanziari della spesa corrente (v. prospetto allegato al rendiconto)

Per quanto riguarda la spesa corrente dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive e impegni assunti:

MACROAGGREGATO		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Impegni FPV	Economie	Economie/ Prev.Def.
101	Redditi da lavoro dipendente	410.500,00	439.974,12	415.110,25	14.096,73	24.863,87	5,65%
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	74.400,00	74.554,21	51.169,09	1.375,75	23.385,12	31,37%
103	Acquisto di beni e servizi	925.000,00	1.113.927,12	988.402,97	64.157,02	125.524,15	11,27%
104	Trasferimenti correnti	233.800,00	234.550,00	190.908,86		43.641,14	18,61%
107	Interessi passivi	71.900,00	71.900,00	71.458,88		441,12	0,61%
108	Altre spese per redditi da capitale						
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	7.000,00	4.600,00	2.572,14		2.027,86	44,08%
110	Altre spese correnti	68.400,00	237.292,69	26.437,80		210.854,89	88,86%
TOTALE		1.791.000,00	2.176.798,14	1.746.059,99	79.629,50	430.738,15	19,79%

5.1.1 - Economie di spesa

Le economie da FPV, ricomprese fra le economie complessive, sono risultate pari a Euro 2.698,87 di cui Euro 1.812,65 relative al macroaggregato 101, Euro 318,43 relative al macroaggregato 102 e Euro 567,79 relative al macroaggregato 103.

5.1.2 - Riepilogo spese correnti per missioni e macro-aggregati

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa corrente suddiviso per missioni e macro-aggregati è il seguente:

Missioni	Interventi									Incidenza %
	Redditi lav. Dipendente	Imposte e tasse	Acquisto beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi capitale	Rimborsi e poste correttive	Altre spese correnti	Totale	
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	352.620,05	47.058,09	417.797,31	6.955,17			2.572,14	23.448,80	850.451,56	49%
02-Giustizia									-	0%
03-Ordine pubblico e sicurezza				11.023,01					11.023,01	0,63%
04-Istruzione e diritto allo studio			197.461,04	5.574,30					203.035,34	11,63%
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali									-	0,00%
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero				14.184,40					14.184,40	0,81%
07-Turismo				1.493,00					1.493,00	0,09%
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	62.490,20	4.111,00	10.000,00						76.601,20	4,39%
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente			1.464,00	1.641,82					3.105,82	0,18%
10-Trasporti e diritto alla mobilità			228.724,47						228.724,47	13,10%
11-Soccorso civile				300,00					300,00	0,02%
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			131.956,15	145.644,17					277.600,32	15,90%
13-Tutela della salute			1.000,00	3.100,00				2.989,00	7.089,00	0,41%
14-Sviluppo economico e competitività									-	0,00%
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale									-	0,00%
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca									-	0,00%
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche									-	0,00%
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				992,99					992,99	0,06%
19-Relazioni internazionali									-	0,00%
20-Fondi e accantonamenti									-	0,00%
50-Debito pubblico					71.458,88				71.458,88	4,09%
60-Anticipazioni finanziarie									-	0,00%
99-Servizi per conto terzi									-	0,00%
TOTALI	415.110,25	51.169,09	988.402,97	190.908,86	71.458,88	-	2.572,14	26.437,80	1.746.059,99	
Incidenza %	23,77%	2,93%	56,61%	10,93%	4,09%	0,00%	0,15%	1,51%	100,00%	

5.1.3 - La spesa del personale

Il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi è stato approvato/aggiornato con deliberazione di Giunta comunale n. 70 in data 04-09-2019.

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2022-2024 è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 62 in data 22-12-2021.

La dotazione organica del personale, approvata contestualmente al Piano triennale dei fabbisogni del personale come previsto dal Decreto Legislativo n. 75/2017, è la seguente:

Dotazione organica del personale al 01-01-2022

Categoria	Posti in organico	Posti occupati	Posti vacanti
A			
B	6	6	
B3	2	2	
C	2	1	1
D	2	2	
Dirigenziale	-		

Andamento occupazionale

Nel corso dell'esercizio 2022 si sono registrate le seguenti variazioni nella dotazione del personale in servizio:

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/01/2022	n. 9
Assunzioni	n. 1
Cessazioni	n. -
DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2022	n. 10

In dipendenti in servizio al **31 dicembre 2021** risultano così suddivisi nelle diverse aree di attività/settori/servizi comunali:

Area - Settore	A	B	C	D	Totale
Amministrativa e Contabile	-	3	2	1	6
Sviluppo Territoriale	-	2	1	1	4
Totali	-	5	3	2	10

Sul fronte della spesa nel corso dell'esercizio 2022 risultano impegnate spese per € 415.110,25, a fronte di spese preventivate per € 439.974,12.

La spesa del personale è così suddivisa tra le diverse aree di attività/settori/servizi comunali

AREA - SETTORE		SPESA PER IL PERSONALE	INCIDENZA IN %
1	Amministrativa e Contabile	264.301,87	64%
2	Sviluppo Territoriale	150.808,38	36%
TOTALE		415.110,25	100%

La gestione del personale negli ultimi quattro anni ha subito il seguente andamento:

	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Numero dipendenti	9	10	9	10
Spesa del personale	368.073,00	395.880,03	366.015,38	415.110,25
Costo medio per dipendente	40.897,00	39.588,00	40.668,38	41.511,03
Numero abitanti	3.024	2.997	2.986	3.005
Numero abitanti per dipendente	0,00298	0,00334	0,00301	0,00333
Costo del personale pro-capite	121,72	132,09	122,58	138,14

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dalla normativa vigente, si dà atto che questo ente ha verificato, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, la possibilità di incrementare nel 2022 la spesa per assunzioni a tempo indeterminato e da tale verifica, come si desume dal prospetto riepilogativo allegato alla Determinazione n. 328 in data 15-12-2021, si rileva che:

-l'ente ha un rapporto spese di personale / entrate correnti nette inferiore alla soglia "virtuosa";

Per questo motivo, il limite di spesa per il personale relativo all'anno 2022 è pari a € 466.480,23.

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, c. 28, D.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente:

- ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	2009	LIMITE 100%*	2022
TD, co.co.co., convenzioni		26.450,00	
CFL, lavoro accessorio, ecc.			
Totale spesa FORME FLESSIBILI LAVORO			
MARGINE		26.450,00	

* Solo se in regola con i limiti di spesa del personale (v. prospetto seguente). In caso contrario il limite scende al 50%.

Descrizione	Tetto di spesa enti non soggetti a patto nel 2015	Tetto di spesa enti soggetti a patto nel 2015				Anno di riferimento
	2008	2011	2012	2013	Media	2022
Spese macroaggregato 101		463.850,10	440.521,11	435.281,49	446.550,90	415.110,25
Spese macroaggregato 103					-	
Irap macroaggregato 102		25.000,00	23.000,00	21.537,96	23.179,32	27.332,11
Altre spese da specificare:	-	-	-	-	-	-
					-	
					-	
Totale spese di personale (A)	-	488.850,10	463.521,11	456.819,45	469.730,22	442.442,36
(-) Componenti escluse (B)						
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)	-	488.850,10	463.521,11	456.819,45		442.442,36

5.1.4 – Rispetto dei limiti di legge di specifiche voci di spesa

Per effetto dell'art. 57, D.L. n. 124/2019, a partire dal 1° gennaio 2020, sono abrogate alcune delle norme che disponevano limiti rigorosi per talune tipologie di spesa corrente.

In particolare, le disposizioni di cui si prevede la disapplicazione sono le seguenti:

- art. 27, c. 1, D.L. n. 112/2008 (cd. "taglia-carta"), che imponeva alle PA una diminuzione della spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni;
- art. 6, D.L. n. 78/2010, che introduceva alcune norme di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, limitatamente ai seguenti commi:
 - comma 7, che prevede la riduzione della spesa annua per studi e incarichi di consulenza, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni;
 - comma 8, che prevede la riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza;
 - comma 9, che prevede la riduzione delle spese per sponsorizzazioni;
 - comma 12, che prevede la riduzione delle spese per missioni;
 - comma 13 che prevede la riduzione delle spese per attività di formazione;
- art. 5, c. 2, D.L. n. 95/2012, che prevede la riduzione delle spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.
- art. 24, D.L. n. 66/2014, che prevede specifici obblighi per la riduzione, anche attraverso il recesso contrattuale, delle spese per locazione e manutenzione di immobili.

5.1.5 - La spesa per incarichi di collaborazione

Il limite della spesa annua per gli incarichi di collaborazione (senza distinzione) è fissato nel bilancio di previsione finanziario.

In sede di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2022 come per gli esercizi 2019-2021, è stato precisato che non risultano previste spese per incarichi o consulenze.

Fanno eccezione gli incarichi di progettazione affidati ai sensi Decreto Legislativo n. 50/2016.

In relazione al D.L. n. 66/2014, che ha fissato il limite di spesa per co.co.co. in relazione all'ammontare della spesa di personale risultante dal conto annuale (4,5% in caso di spesa inferiore a 5 milioni di euro e 1,1% in caso di spesa superiore), si dà atto che:

- i limiti sono stati rispettati.

Si dà atto che in relazione al limite di spesa per incarichi di consulenza in materia informatica sono state rispettate le condizioni dell'art. 1, cc. 146-147, L. n. 228/2012.

5.2 - Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive e impegni assunti:

<i>Missioni</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Economie</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Var. % prev./imp.</i>
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	60.000,00	93.708,80	58.766,78	34.942,02	62,71%
02-Giustizia					
03-Ordine pubblico e sicurezza					
04-Istruzione e diritto allo studio	1.500.000,00	3.174.481,75	1.487.873,72	1.686.608,03	46,87%
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali			-		
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	300.000,00	700.000,00	700.000,00		100,00%
07-Turismo			-		
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa			-		
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente		3.000,00	3.000,00		100,00%
10-Trasporti e diritto alla mobilità	100.000,00	638.828,73	138.100,00	500.728,73	21,62%
11-Soccorso civile			-		
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	456.000,00	784.880,29	400.000,00	384.880,29	50,96%
13-Tutela della salute					
14-Sviluppo economico e competitività					
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					
19-Relazioni internazionali					
20-Fondi e accantonamenti					
50-Debito pubblico					
60-Anticipazioni finanziarie					
99-Servizi per conto terzi					
TOTALE	2.416.000,00	5.394.899,57	2.787.740,50	2.607.159,07	51,67%

Lo scostamento tra previsioni definitive e impegni assunti, per l'importo di Euro 832.555,66 fa riferimento agli impegni rinviati per esigibilità al 2023 relativi alle opere di costruzione del Polo Infanzia, manutenzione strade e fognatura ed incarichi professionali.

Gli investimenti attivati riguardano le seguenti opere:

<i>Descrizione opera</i>	<i>Impegni</i>
Manutenzione straordinaria Scuola Media	873.841,70
Costruzione Polo Infanzia	1.197.646,62
Efficientamento energetico	232.168,08
Manutenzione strade e fognatura	268.560,65
Acquisto attrezzature	4.604,38
Manutenzione aree verdi	10.000,00
Interventi sul patrimonio	20.337,64
Totale	2.607.159,07

e sono stati finanziati con

ND	Fonti di finanziamento	2022	
		IMPORTO	INCIDENZA %
1	Entrate correnti destinate ad investimenti	4.604,38	0,26%
2	Avanzi di bilancio		
3	Alienazioni di beni e diritti patrimoniali		
4	Riscossioni di crediti		
5	Proventi concessioni edilizie	16.628,84	0,93%
6	Contributi da Imprese		
7	Trasferimenti in conto capitale	1.498.160,90	83,96%
8	Avanzo di amministrazione	265.000,00	14,85%
9	Fondo pluriennale vincolato	810.638,67	
TOTALE MEZZI PROPRI		1.784.394,12	100,00%
9	Mutui passivi	12.126,28	100%
10	Prestiti obbligazionari		0%
11	Altre forme di indebitamento		0%
TOTALE INDEBITAMENTO		12.126,28	100%
TOTALE		1.796.520,40	

Dall'analisi del prospetto sopra riportato si evidenzia la capacità dell'ente di autofinanziare gli investimenti senza dover ricorrere all'indebitamento esterno.

Interessante è rilevare l'andamento storico degli ultimi quattro anni, mettendo a confronto gli investimenti attivati, le relative fonti di finanziamento nonché il residuo debito mutui alla fine di ogni esercizio.

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Impegni spese in c/capitale	480.973,01	559.101,94	664.115,23	2.607.159,07
Finanziamento con mezzi propri	480.973,01	559.101,94	664.115,23	1.784.394,12
Ricorso all'indebitamento	-	-	-	12.126,28
TOTALE	480.973,01	559.101,94	664.115,23	1.796.520,40

Sezione 6 – I SERVIZI PUBBLICI

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale:

- con deliberazione n. 65 in data 22-12-2021 sono state approvate le tariffe e/o contribuzioni relative all'esercizio di riferimento. Nel contempo sono stati approvati i costi e individuata una percentuale di copertura media dei servizi pari al 29,94%.

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 28,53%, come si desume dal seguente prospetto:

SERVIZIO	Entrate accertate	Spese impegnate	Differenza	% di copertura delle spese con le entrate
Asilo Nido - Spese al 100%)	33.523,19	107.116,86	73.593,67	31,30%
Impianti sportivi	9.013,50	11.355,78	2.342,28	79,37%
Trasporto scolastico	6.507,50	53.404,39	46.896,89	12,19%
			-	
			-	
			-	
			-	
			-	
TOTALE	49.044,19	171.877,03	122.832,84	28,53%

Analizzando l'andamento storico degli ultimi quattro anni si rileva che la copertura media complessiva dei servizi a domanda individuale ha registrato un lieve *incremento* determinato dalla variazione in più del servizio impianti sportivi, come si desume dal seguente raffronto:

SERVIZIO	% di copertura dell'esercizio 2019	% di copertura dell'esercizio 2020	% di copertura dell'esercizio 2021	% di copertura dell'esercizio 2022
Asilo Nido	43,50%	38,44%	29,52%	31,30%
Impianti sportivi	56,91%	1,64%	11,78%	79,37%
Trasporto scolastico	38,45%	11,35%	18,33%	12,19%
MEDIA COMPLESSIVA	46,29%	17,14%	24,44%	28,53%

Sezione 7 – LA GESTIONE DEI RESIDUI

L'elenco dei residui attivi e passivi alla data del **31 dicembre 2021** da iscrivere nel conto del bilancio è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 8 in data 04-03-2022.

La gestione dei residui si è chiusa con un avanzo di € 17.309,74 così determinato:

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	7.004,19
Minori residui attivi riaccertati	-	4.109,25
Minori residui passivi riaccertati	+	14.414,80
Impegni confluiti nel FPV	-	
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	17.309,74

I residui al 1° gennaio dell'esercizio 2022 sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio precedente (2021) e risultano così composti:

RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2022

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	319.871,23	I – Spese correnti	277.183,15
II – Trasferimenti correnti	47.142,80		
III – Entrate extra-tributarie	89.912,32		
IV – Entrate in c/capitale	413.031,33	II – Spese in c/capitale	99.621,18
V – Entrate da riduzione di attività finanziaria		III – Spese per incremento di attività finanziarie	
VI – Accensione di mutui		IV – Rimborso di prestiti	
VII – Anticipazioni da tesoriere		V – Chiusura anticipazioni	
IX – Entrate per servizi c/terzi	7.484,08	VII – Spese per servizi c/terzi	26.963,66
TOTALE	877.441,76	TOTALE	403.767,99

con la seguente distinzione della provenienza:

Descrizione	ENTRATE	%	SPESE	%
Residui riportati dai residui	31.892,96	4%	74.847,25	19%
Residui riportati dalla competenza	845.548,80	96%	328.920,74	81%
TOTALE	877.441,76	100%	403.767,99	100%

Durante l'esercizio 2022:

- sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a € 468.122,71 pari al 53,35%;
- sono stati pagati residui passivi per un importo pari a € 273.465,68 pari al 67,73%;

7.1 - Il riaccertamento ordinario dei residui

Al termine dell'esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 in data 8 marzo 2023.

Con tale deliberazione:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Complessivamente sono state reimputati €. 1.237.257,91 di impegni, di cui:

- €. 232.759,56 finanziati con entrate correlate (trattasi di: Contributi PNRR Pa Digitale e art. 31 Bis, del Decreto Legge n. 152/2021 convertito nella Legge 233/2021);
- €. 1.004.498,35 finanziate tramite il Fondo pluriennale vincolato di cui Euro 1.487,64 al 2024.

RIEPILOGO SPESE REIMPUTATE

TITOLO	IMPEGNI REIMPUTATI ANNO 2022 E RELATIVA FONTE DI FINANZIAMENTO			
		FPV residui	Entrate correlate	Totale
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	171.942,69		232.759,56	404.702,25
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE	832.555,66			832.555,66
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI				-
TOTALE	1.004.498,35	-	232.759,56	1.237.257,91

TITOLO	IMPEGNI REIMPUTATI ANNO 2023 E RELATIVA FONTE DI FINANZIAMENTO			
	FPV competenza	FPV residui	Entrate reimputate	Totale
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	170.455,05		232.759,56	403.214,61
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE	832.555,66			832.555,66
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI				-
TOTALE	1.003.010,71	-	232.759,56	1.235.770,27

TITOLO	IMPEGNI REIMPUTATI ANNO 2024 e succ. E RELATIVA FONTE DI FINANZIAMENTO			
	FPV competenza	FPV residui	Entrate correlate	Totale
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.487,64			1.487,64
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE				-
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI				-
TOTALE	1.487,64	-	-	1.487,64

RIEPILOGO ENTRATE REIMPUTATE

TITOLO	ENTRATE REIMPUTATE ANNO 2022		
	Entrate non correlate (disavanzo)	Entrate correlate a spese	Totale
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI		232.759,56	232.759,56
TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI			-
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			-
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE			-
TITOLO 5 - ACCENSIONE PRESTITI			-
TOTALE	-	232.759,56	232.759,56

TITOLO	ENTRATE REIMPUTATE ANNO 2023		
	Entrate non correlate (disavanzo)	Entrate correlate a spese	Totale
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI		232.759,56	232.759,56
TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI			-
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			-
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE			-
TITOLO 5 - ACCENSIONE PRESTITI			-
TOTALE	-	232.759,56	232.759,56

TITOLO	ENTRATE REIMPUTATE ANNO 2024 e successivi		
	Entrate non correlate (disavanzo)	Entrate correlate a spese	Totale
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI			-
TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI			-
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			-
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE			-
TITOLO 5 - ACCENSIONE PRESTITI			-
TOTALE	-	-	-

Al termine dell'esercizio la situazione dei residui era la seguente:

RESIDUI ATTIVI

Gestione	Residui al 31/12/2021	Residui riscossi	Minori residui attivi	Maggiori residui attivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2022
Titolo I	319.871,23	295.980,54	1.371,87	890,05		23.408,87
Titolo II	47.142,80	31.607,88	1.263,75	6.114,06		20.385,23
Titolo III	89.912,32	86.179,65	116,75	0,08		3.616,00
Gestione corrente	456.926,35	413.768,07	2.752,37	7.004,19	-	47.410,10
Titolo IV	413.031,33	52.795,12				360.236,21
Titolo V						-
Titolo VI						-
Gestione capitale	413.031,33	52.795,12	-	-	-	360.236,21
Titolo VII						-
Titolo IX	7.484,08	1.559,52	1.356,88			4.567,68
TOTALE	877.441,76	468.122,71	4.109,25	7.004,19	-	412.213,99

RESIDUI PASSIVI

Gestione	Residui al 31/12/2021	Residui pagati	Minori residui passivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2022
Titolo I	277.183,15	192.367,37	12.380,20		72.435,58
Titolo II	99.621,18	61.092,33	1.034,60		37.494,25
Titolo III					-
Titolo IV					-
Titolo V					-
Titolo VII	26.963,66	20.005,98	1.000,00		5.957,68
TOTALE	403.767,99	273.465,68	14.414,80	-	115.887,51

Analisi anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
ATTIVI							
Titolo I						23.408,87	23.408,87
di cui Tarsu/tari							-
di cui F.S.R o F.S.							-
Titolo II			12.096,00		1.586,69	6.702,54	20.385,23
di cui trasf. Stato							-
di cui trasf. Regione			12.096,00			6.702,54	18.798,54
Titolo III						3.616,00	3.616,00
di cui Tia							-
di cui Fitti Attivi						3.066,00	3.066,00
di cui sanzioni CdS							-
Tot. Parte corrente			12.096,00		1.586,69	33.727,41	47.410,10
Titolo IV						360.236,21	360.236,21
di cui trasf. Stato							-
di cui trasf. Regione							-
Titolo V							-
Titolo VI							-
Titolo VII							-
Titolo IX	3.298,88	1.268,80					4.567,68
Totale Attivi	3.298,88	1.268,80	12.096,00	-	1.586,69	393.963,62	412.213,99
PASSIVI							
Titolo I		15.288,00		4.800,00	22.895,58	29.452,00	72.435,58
Titolo II					4.410,18	33.084,07	37.494,25
Titolo III							-
Titolo IV							-
Titolo V							-
Titolo VII	900,00				885,00	4.172,68	5.957,68
Totale Passivi	900,00	15.288,00	-	4.800,00	885,00	4.172,68	115.887,51

7.2 - I residui attivi

La gestione dei residui attivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

Gestione	Residui iniziali	Maggiori accertamenti	Minori accertamenti	Residui reimputati	Residui conservati	% di definizione	Riscossioni	% di realizzazione
Gestione corrente	456.926,35	7.004,19	2.752,37		461.178,17	101%	413.768,07	90%
Gestione capitale	413.031,33				413.031,33	100%	52.795,12	13%
Servizi conto terzi	7.484,08		1.356,88		6.127,20	82%	1.559,52	25%
TOTALE	877.441,76	7.004,19	4.109,25	-	880.336,70	100%	468.122,71	53%

Le voci che confluiscono tra i **minori residui attivi** accertati sono le seguenti:

a) residui attivi stralciati per **insussistenza**:

- 1) Imu e recuperi Tasi per Euro 1.343,96
- 2) FSC e Trasferimenti per Euro 1.291,66
- 3) Introiti diversi per Euro 116,75
- 4) Rimborso servizi per conto di terzi per Euro 1.356,88

Le voci che confluiscono tra i **maggiori residui attivi** accertati sono le seguenti:

- 1)-Recuperi Imu e Tasi per Euro 652,66
- 2)-Addizionale comunale Irpef per Euro 237,39
- 3)-Trasferimenti per Euro 6.114,06
- 4)-Recuperi per Euro 0,08

Alla fine dell'esercizio i **residui attivi più rilevanti** provenienti dagli esercizi precedenti riguardano:

Acc./ anno	Descrizione	Importo	Note
2021	Recuperi Imu e Tasi	23.408,87	Anni 2017-2018-2019
2018	Trasferimenti dalla Regione	12.096,00	LPU DGR 624/2018
2021	Trasferimenti dalla Regione	6.702,54	Affido minori
2021	Trasferimenti in conto capitale dallo Stato	50.000,00	Per opere eff. energetico
2021	Trasferimenti in conto capitale dalla Regione	310.236,21	Per Polo Inf. E Sc. media
2015	Rimborso spese servizi per conto di terzi	3.298,88	Spese tecniche stima rete Gas
2017	Rimborso spese servizi per conto di terzi	1.268,80	Spese tecniche stima rete Gas

7.3 - I residui passivi

La gestione dei residui passivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

Gestione	Residui iniziali	Minori impegni	Residui reimputati	Residui conservati	% di definizione	Pagamenti	% di realizzazione
Gestione corrente	277.183,15	12.380,20		264.802,95	96%	192.367,37	73%
Gestione capitale	99.621,18	1.034,60		98.586,58	99%	61.092,33	62%
Servizi conto terzi	26.963,66	1.000,00		25.963,66	96%	20.005,98	77%
TOTALE	403.767,99	14.414,80	-	389.353,19	96%	273.465,68	70%

I residui passivi conservati nel conto del bilancio corrispondono a obbligazioni giuridicamente perfezionate relative a prestazioni, forniture e lavori svolti nel corso dell'esercizio e come tali esigibili.

Le principali voci che confluiscono tra i **minori residui passivi** riaccertati sono le seguenti:

- 1)-Spese per il personale per Euro 1.400,00
- 2)-Spese diverse di gestione per Euro 8.643,05
- 3)-Spese per Utenze per Euro 2.337,15
- 4)-Spese d'investimento per Euro 1.034,60
- 4)-Spese per servizi per conto Terzi per Euro 1.000,00

Alla fine dell'esercizio i residui passivi più rilevanti provenienti dagli esercizi precedenti riguardano:

Imp./anno	Descrizione	Importo
2019	Rimborso spese personale in comando	4.800,00
2020	Rimborso spese personale in comando	3.400,00
2017	Spese legali	13.688,00
2020	Spese legali	10.088,00
2021	Trasferimenti all'Istituto Comprensivo Statale	5.000,00
2021	Spese per segnaletica stradale	11.838,60
2021	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi	25.728,58
2011	Restituzione depositi cauzionali	900,00
2020	Restituzione depositi cauzionali	885,00
2021	Restituzione depositi cauzionali	4.165,00

Sezione 8 – IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

8.1 - Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2022

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2022 non risulta iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata.

8.2 - Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio

Il punto 5.4 del principio contabile all. 4/2 al Decreto Legislativo n. 118/2011 definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

8.3 - Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario

Secondo il medesimo principio contabile, prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate.

Ad esempio, nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 8 in data 04-03-2022, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, sono stati reimputati residui passivi non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio per i quali, non essendovi correlazione con le entrate, è stato costituito il fondo pluriennale vincolato di spesa, relativo ad impegni assunti in competenza dell'esercizio 2021, così suddivisi:

Euro 79.629,50 di parte corrente

Euro 810.638,67 di parte capitale

8.4 - Economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato

Nel corso dell'esercizio, la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale riduzione dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione.

È possibile utilizzare il fondo pluriennale iscritto in entrata solo nel caso in cui il vincolo di destinazione delle risorse che hanno finanziato il fondo pluriennale preveda termini e scadenze il cui mancato rispetto determinerebbe il venir meno delle entrate vincolate o altra fattispecie di danno per l'ente.

Nel corso dell'esercizio sono state registrate le seguenti economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato:

Euro 2.131,08 per spese accessori del personale, contributi ed Irap compresi

Euro 567,79 per acquisto di beni e servizi

8.5 - La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio

Al termine dell'esercizio il Fondo pluriennale vincolato risulta di importo complessivo di €. 1.004.498,35 così suddiviso:

Euro 171.942,69 di parte corrente

Euro 832.555,66 di parte capitale

Descrizione	Parte corrente		Parte capitale	
	Componente residui	Componente competenza	Componente residui	Componente competenza
FPV di entrata al 1° gennaio dell'esercizio (+)				
Impegni finanziati nell'esercizio dal FPV (al netto delle economie e delle reimputazioni) (-)				
Economie su impegni imputato all'esercizio e agli esercizi successivi finanziati dal FPV (-)				
FPV di spesa derivante dai residui (A)	-		-	
Impegni assunti nel corso dell'esercizio e imputati al 2023		170.455,05		832.555,66
Impegni assunti nel corso dell'esercizio e imputati al 2024 e successivi		1.487,64		
Impegni assunti nel corso dell'esercizio e imputati al 2025 e successivi				
Impegni di competenza reimputati agli esercizi successivi con il riaccertamento ordinario				
FPV di spesa derivante dalla competenza (B)		171.942,69		832.555,66
TOTALE FPV DI SPESA (A+B)		171.942,69		832.555,66

La consistenza del FPV *trova* corrispondenza nel prospetto di composizione del Fondo pluriennale vincolato per missioni e programmi allegato al rendiconto di gestione.

Sezione 9 – INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

9.1 – L'indebitamento nel 2022

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (Esercizi 2018-2019-2020):

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL

Oggetto	2020	2021	2022
Controllo limite di indebitamento	4,59%	3,84%	2,96%

L'indebitamento ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Descrizione voce	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	1.693.639,05	1.569.009,62	1.437.539,65
Nuovi prestiti (+)			700.000,00
Prestiti rimborsati (-)	124.629,43	131.469,97	137.813,20
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni da specificare			
TOTALE DEBITO AL 31.12	1.569.009,62	1.437.539,65	1.999.726,45
Numero abitanti al 31.12	2.997	2.986	3.005
Debito medio per abitante	523,53	481,43	665,47

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

ONERI FINANZIARI PER AMMORTAMENTO DI PRESTITI E RIMBORSO IN CONTO CAPITALE

Oggetto	2020	2021	2022
Oneri finanziari	83.995,81	77.873,59	71.458,88
Quota capitale	124.629,43	131.469,97	137.813,20
TOTALE	208.625,24	209.343,56	209.272,08

Sezione 10 – LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni effettuate da un'amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali e di erogazione (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, ecc.), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

Il Comune di Lozzo Atestino, essendo un Comune con meno di 5.000 abitanti, come disposto dall'art. 232, comma 2, del Decreto Legislativo 18-08-2000 n. 267, con delibera della Giunta Comunale n. 5 in data 23-01-2021, si è avvalso della facoltà di non adottare la contabilità economico-patrimoniale.

Conseguentemente, al rendiconto dell'esercizio finanziario 2022 risulta allegata una situazione patrimoniale redatta con modalità semplificata, come da D.M. 12 ottobre 2021.

10.1 - La gestione economica

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

A tale scopo si è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto del bilancio attraverso:

- ratei e risconti passivi e passivi;
- variazioni delle rimanenze finali;
- ammortamenti;
- quote di ricavi pluriennali.

Il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal Decreto Legislativo 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo i principi di cui all'allegato 3 del successivo D.P.C.M. 28 dicembre 2011 e quindi in modo differente dagli schemi contabili previsti dal previgente D.P.R. n. 194/96.

Alla sua compilazione l'ente ha provveduto mediante il sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali, utilizzando il Piano dei conti integrato introdotto dall'armonizzazione.

10.2 – La gestione patrimoniale

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, c. 2, Decreto Legislativo n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dal Decreto Legislativo n. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo il principio di cui all'allegato 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'art. 2, Decreto Legislativo n. 118/2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico-patrimoniale affianca quella finanziaria che resta il sistema contabile principale e fondamentale per i fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

Lo stato patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2021	2022
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>	10.150,40	7.612,80
<i>II-III - Immobilizzazioni materiali</i>	14.472.028,65	14.341.347,16
<i>IV - Immobilizzazioni Finanziarie</i>	2.702.881,85	2.708.196,29
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	17.185.060,90	17.057.156,25
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
<i>II - Crediti</i>	838.105,21	1.865.708,56
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>		
<i>IV - Disponibilità liquide</i>	1.149.474,49	952.104,68
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.987.579,70	2.817.813,24
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	19.172.640,60	19.874.969,49

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2021	2022
A) PATRIMONIO NETTO	13.735.777,00	11.302.841,32
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	65.881,10	39.031,10
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		1.144,64
D) DEBITI	1.790.284,10	4.163.965,79
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	3.580.698,40	4.367.986,64
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	19.172.640,60	19.874.969,49
CONTI D'ORDINE	810.638,67	832.555,66
TOTALE CONTI D'ORDINE	810.638,67	832.555,66

In applicazione del principio della contabilità economico-patrimoniale n. 6.3, tra le riserve del patrimonio netto sono comprese le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali per un totale di €. 5.238.647,14.

La variazione del patrimonio netto, risulta pari a €. 2.432.935,68.

Sezione 11 – DISCIPLINA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO

11.1 - Il quadro normativo

L'art. 1, commi 819, 820 e 824, Legge n. 145/2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Ciò premesso, appare utile evidenziare le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, anche per i comuni dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019):

- il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821);

- il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);

- la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);

- la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi, nonché dell'applicazione dei commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sulla chiusura delle contabilità speciali (comma 823). A decorrere dall'anno 2019, infatti, cessano di avere applicazione una serie di disposizioni in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del debito attraverso il ricorso agli spazi finanziari assegnati agli enti territoriali.

Poiché, a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione gli adempimenti relativi al monitoraggio e alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, per la cui trasmissione è stato finora utilizzato il sistema web appositamente previsto all'indirizzo <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

Ciò premesso, si rammenta che il comma 902 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, al fine di semplificare alcuni adempimenti contabili in capo ai comuni, previsti dall'articolo 161 del decreto legislativo

18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico degli enti locali) stabilisce che, a decorrere dal bilancio di previsione 2019, l'invio dei bilanci di previsione e dei rendiconti alla richiamata BDAP, sostituisce la trasmissione delle certificazioni sui principali dati del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione al Ministero dell'interno.

Il comma 903, inoltre, modificando il citato articolo 161 del TUEL, prevede che, a decorrere dal 1° novembre 2019, il Ministero dell'interno - nel caso in cui vi sia la necessità di avere ulteriori dati finanziari, non già presenti in BDAP - possa richiedere specifiche certificazioni le cui modalità concernenti la struttura e la redazione nonché i termini per la loro trasmissione sono stabiliti, previo parere di ANCI e UPI, con decreto dello stesso Ministero.

I dati delle certificazioni così ottenuti sono resi noti sul sito internet del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno e vengono resi disponibili per l'inserimento alla BDAP.

Il medesimo comma 903 introduce, poi, una sanzione nel caso in cui i comuni, le province e le città metropolitane, non trasmettano, decorsi 30 giorni dal termine previsto, tra gli altri, per l'approvazione del rendiconto i relativi dati alla BDAP, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.

In tale ipotesi, infatti, è prevista la sospensione dei pagamenti delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, ivi incluse quelle a valere sul fondo di solidarietà comunale.

Il comma 904, infine, nel modificare l'articolo 9, comma 1-quinquies, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, chiarisce che la sanzione del divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo prevista a carico degli enti territoriali dal medesimo comma 1-quinquies nel caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato si applica anche nel caso di mancato invio, entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione, dei relativi dati alla BDAP, compresi i dati del piano dei conti integrati, fino a quando non abbiano adempiuto.

Sezione 12 – I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

12.1 – I parametri e il rendiconto 2022

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel).

L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'individuazione dei parametri obiettivi precedentemente vigenti era avvenuta con D.M. Ministero dell'Interno 24 settembre 2009, sulla base della metodologia approvata nella seduta della Conferenza Stato-Città e Autonomie locali del 30 luglio 2009.

L'impianto parametrico, previsto per il triennio 2010-2012, è stato poi sostanzialmente confermato anche per il periodo 2012-2015 dal successivo D.M. 18 febbraio 2013. Tale impianto peraltro aveva mostrato nel tempo una variabilità elevata e significativi squilibri per similari situazioni fra enti.

Pertanto, sono stati elaborati nuovi parametri che tengono conto, tra l'altro, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti alla capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio.

L'applicazione dei nuovi parametri decorre dal 2019 e sino al 2021.

Tuttavia, al momento della redazione della presente relazione, il decreto che adotta i parametri per il triennio 2022-2024 non è ancora stato adottato.

Si presume quindi la proroga della validità degli attuali indicatori, fatta salva l'eccezione rappresentata dall'art. 37-quinquies, D.L. n. 21/2021 che dispone:

"1. In considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia di COVID-19, ai fini del calcolo per gli anni 2020, 2021 e 2022 dei parametri obiettivi di cui all'articolo 242 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, gli enti locali includono tra gli incassi i ristori destinati alla compensazione delle minori entrate connesse all'emergenza sanitaria stessa negli anni di riferimento".

Gli indicatori validi per Comuni, Province e Città Metropolitane sono stati definiti tenendo conto della delibera d'indirizzo dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli Enti Locali adottata nell'Assemblea del 20 febbraio 2018, ma, per la prima volta, erano già stati indicati in via sperimentale nel "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per il rendiconto della gestione 2016.

La determinazione delle soglie di deficitarietà strutturale per ciascuno degli Indici è stata determinata sulla base dei valori forniti dalla "Bdap" relativamente al rendiconto della gestione 2016 e ulteriormente testati sui dati di rendiconto di un gruppo di 48 Comuni risultati deficitari nel triennio 2015-2016 o che hanno dichiarato il dissesto negli anni 2016-2017.

Gli Indicatori di deficitarietà strutturale vigenti non si aggiungono agli Indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante; inoltre va segnalato che per calcolarli non è necessario reperire dati extra-contabili e che in un prossimo futuro la Tabella degli indici previsti dall'art. 242 del Tuel sarà acquisibile direttamente dalla "Bdap" senza che sia più necessario, da parte degli Enti, procedere con la certificazione.

Gli otto nuovi Indicatori si suddividono in sette Indici sintetici e uno analitico e individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come gli Indici intendano monitorare il fenomeno "debiti fuori bilancio" in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti e in corso di finanziamento e riconosciuti e finanziati, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Per il resto, sono previsti Indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta e il risultato di amministrazione che è sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Comune di	LOZZO ATESTINO	Prov.	PD
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242, c. 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	NO
--------------------------------------------------------------------------------------------------------	----	----

L'ente pertanto:

non risulta in situazione di deficitarietà strutturale.

Ai sensi dell'art. 243 del Tuel gli Enti strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale delle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della "Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali" e al controllo della copertura del costo di alcuni servizi, tra i quali quelli a domanda individuale, il costo complessivo della gestione del Servizio di "Acquedotto", nonché il costo complessivo della gestione del "Servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani", che però già la normativa vigente prevede che sia coperto al 100% dalle tariffe applicate agli utenti del Servizio.

Sempre l'art. 243 prevede che anche i contratti di servizio stipulati dagli Enti Locali con le Società controllate, prevedano apposite clausole atte a ridurre la spesa di personale di queste ultime nel caso in cui l'Ente Locale di riferimento si trovi in situazione di deficitarietà strutturale.

Sono soggetti in via provvisoria ai controlli centrali in materia di copertura del costo di taluni servizi anche gli Enti Locali che, pur risultando non deficitari dalle risultanze della Tabella allegata al rendiconto di gestione, non presentino il certificato al rendiconto della gestione di cui all'art. 161 Tuel, e gli Enti Locali per i quali non sia intervenuta nei termini di legge la Deliberazione del rendiconto della gestione, sino all'adempimento.

Inoltre, gli Enti Locali che hanno deliberato lo stato di "Dissesto finanziario" sono soggetti, per la durata del risanamento, ai controlli sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale, sono tenuti alla presentazione della certificazione attestante l'avvenuta copertura del costo dei citati servizi e sono tenuti, per quelli a domanda individuale, al rispetto, per il medesimo periodo, del livello minimo di copertura dei costi di gestione. Anche gli Enti che, ai sensi dell'art. 243-bis del Tuel, hanno fatto ricorso alla "procedura di riequilibrio finanziario pluriennale", per tutto il periodo di durata del "Piano" sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura di costo di alcuni servizi e sono tenuti ad assicurare la copertura dei costi della gestione dei "servizi a domanda individuale" nella citata misura del 36% e, con i proventi della relativa tariffa, la copertura integrale dei costi della gestione del "Servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani" e del Servizio "Acquedotto".

Quegli Enti in condizioni strutturalmente deficitarie che non rispettano i suddetti livelli minimi di copertura dei costi di gestione o che non danno dimostrazione di tale rispetto trasmettendo la prevista certificazione, è applicata una sanzione pari all'1% delle entrate correnti del penultimo esercizio finanziario precedente a quello in cui viene rilevato il mancato rispetto dei predetti limiti minimi di copertura.

Sezione 13 – ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

13.1 - Revisione straordinaria delle partecipazioni

Con provvedimento n. 25 del 28-12-2018 l'Ente *ha provveduto* alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 30 settembre 2018.

13.2 - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, Decreto Legislativo 175/2016)

Con provvedimento n. 37 del 16-12-2022 l'Ente *ha provveduto* (entro il 31.12.2022), all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20, Decreto Legislativo n. 175/2016 **ovvero** non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del Decreto Legislativo n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17, D.L. 90/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 01-03-2023;

13.3 - Elenco enti e organismi partecipati

DENOMINAZIONE	FUNZIONE SVOLTE	Disponibilità rendiconto nel proprio sito internet
ACQUE VENETE S.P.A.	Servizio Idrico Integrato	SI

13.5 - Verifica debiti/crediti reciproci

In attuazione di quanto disposto dall'art. 6, c. 4, D.L. n. 95/2012, sono stati verificati e certificati dai rispettivi organi di revisione i debiti/crediti reciproci, la cui nota informativa è allegata al rendiconto.

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Acque Venete S.p.a.	22.733,04	22.732,96	0,08			0	
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell'ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	

Note:

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
- 2) asseverata dal collegio Revisori del Comune
- 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione
- 4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

13.6 - Criteri di valutazione ai fini patrimoniali delle partecipazioni

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto indica il criterio di valutazione adottato per tutte le partecipazioni azionarie e non azionarie in enti e società controllate e partecipate (metodo del costo storico o metodo del patrimonio netto).

La relazione illustra altresì le variazioni dei criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio.

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	CRITERI DI VALUTAZIONE 2021	CRITERI DI VALUTAZIONE 2022	NOTE - VARIAZIONI
ACQUE VENETE S.P.A.	1,01%	Patrimonio Netto 2020 267.612.064,00	Patrimonio Netto 2021 268.138.247,00	Valore Partecipazione 2021 2.702.881,85 Valore Partecipazione 2022 2.708.196,29

Sezione 14 – DEBITI FUORI BILANCIO

14.1 – I debiti fuori bilancio nel 2022

Nel corso dell'esercizio 2022 **NON** sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Sulla base delle certificazioni rilasciate dai responsabili di servizio, alla data del **31 dicembre 2022** *non sussistono* debiti fuori bilancio da riconoscere.

Sezione 15 – STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

15.1 – Gli strumenti finanziari derivati nel 2022

Il Comune di Lozzo Atestino non ha sottoscritto in passato o durante l'esercizio finanziario 2022 strumenti finanziari derivati (Swap).

Sezione 16 – GARANZIA PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI TERZI

Il Comune di Lozzo Atestino non ha in passato o durante l'esercizio finanziario 2022 prestato garanzie a favore di terzi.

Sezione 17 – CONSIDERAZIONI FINALI

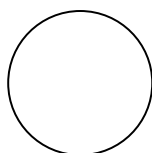
Sulla scorta di quanto esposto, si propone la presente al Consiglio Comunale per l'approvazione unitamente al rendiconto dell'esercizio finanziario 2022.

Lozzo Atestino, li 6 marzo 2023

Il Sindaco
Arch Luca Ruffin

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Emanuele Munari

Il Segretario Comunale
Dott. Francesco Spaziani



COMUNE DI LOZZO ATESTINO

Provincia di Padova



**ALLEGATI ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE
AL RENDICONTO ANNO 2022**



COMUNE DI LOZZO ATESTINO

35034 Provincia di Padova

OGGETTO: Certificazione Fondo rischi contenzioso.

Il sottoscritto Geom. Michele Rinaldo, Responsabile dell'Area Sviluppo Territoriale del Comune di Lozzo Atestino,

DICHIARA

che alla data del 31/12/2022 risultano pendenti avanti al TAR del Veneto tre ricorsi presentati da soggetti privati aventi ad oggetto provvedimenti amministrativi in materia urbanistico-edilizia relativamente ai quali non sono ancora pervenute da parte dei ricorrenti richieste di risarcimento e di cui, peraltro, non è ad oggi possibile prevederne l'ammontare in assenza di qualsiasi decisione da parte del giudice amministrativo, né si ritiene realisticamente possibile prevederne la percentuale di rischio di soccombenza.

Lozzo Atestino, 22 febbraio 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA SVILUPPO TERRITORIALE

Geom. Michele Rinaldo
(Firmato digitalmente)



COMUNE DI LOZZO ATESTINO

35034 Provincia di Padova

OGGETTO: Certificazione inesistenza debiti fuori bilancio.

Il sottoscritto Geom. Michele Rinaldo, Responsabile dell'Area Sviluppo Territoriale del Comune di Lozzo Atestino,

DICHIARA

che alla data del 31/12/2022, per quanto di propria competenza, non esistono debiti fuori bilancio.

Lozzo Atestino, 22 febbraio 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA SVILUPPO TERRITORIALE

Geom. Michele Rinaldo

(Firmato digitalmente)



COMUNE DI LOZZO ATESTINO

35034 Provincia di Padova

OGGETTO: Certificazione inesistenza debiti fuori bilancio.

Il sottoscritto Emanuele Munari, Responsabile dell'Area Amministrativa e Contabile del Comune di Lozzo Atestino,

DICHIARA

che alla data del 31/12/2022, per quanto di propria competenza, non esistono debiti fuori bilancio.

Lozzo Atestino, 6 marzo 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA E CONTABILE

Emanuele Munari
(Firmato digitalmente)

Ente Codice	011141230
Ente Descrizione	COMUNE DI LOZZO ATESTINO
Categoria	Province - Comuni - Citta' metropolitane - Unioni di Comuni
Sotto Categoria	COMUNI
Periodo	ANNUALE 2022
Prospetto	INCASSI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	16-feb-2023
Data stampa	22-feb-2023
Importi in EURO	

011141230 - COMUNE DI LOZZO ATESTINO

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.00.00.00.000 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		1.408.556,27	1.408.556,27
1.01.00.00.000 Tributi		881.481,34	881.481,34
1.01.01.00.000 Imposte, tasse e proventi assimilati		881.481,34	881.481,34
1.01.01.06.001	Imposta municipale propria riscossa a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	472.720,34	472.720,34
1.01.01.06.002	Imposte municipale propria riscosse a seguito di attivita' di verifica e controllo	66.191,77	66.191,77
1.01.01.16.001	Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	329.731,97	329.731,97
1.01.01.76.002	Tributo per i servizi indivisibili (TASI) riscosso a seguito di attivita' di verifica e controllo	12.837,26	12.837,26
1.03.00.00.000 Fondi perequativi		527.074,93	527.074,93
1.03.01.00.000 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali		527.074,93	527.074,93
1.03.01.01.001	Fondi perequativi dallo Stato	527.074,93	527.074,93
2.00.00.00.000 Trasferimenti correnti		317.407,04	317.407,04
2.01.00.00.000 Trasferimenti correnti		317.407,04	317.407,04
2.01.01.00.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		317.376,69	317.376,69
2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	190.091,08	190.091,08
2.01.01.01.002	Trasferimenti correnti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche	11.930,84	11.930,84
2.01.01.01.999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	1.781,40	1.781,40
2.01.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	106.825,88	106.825,88
2.01.01.02.999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	6.747,49	6.747,49
2.01.03.00.000 Trasferimenti correnti da Imprese		30,35	30,35
2.01.03.02.999	Altri trasferimenti correnti da altre imprese	30,35	30,35
3.00.00.00.000 Entrate extratributarie		221.266,05	221.266,05
3.01.00.00.000 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		85.191,43	85.191,43
3.01.01.00.000 Vendita di beni		375,00	375,00
3.01.01.01.999	Proventi da vendita di beni n.a.c.	375,00	375,00
3.01.02.00.000 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi		70.446,00	70.446,00
3.01.02.01.006	Proventi da impianti sportivi	7.947,50	7.947,50
3.01.02.01.010	Proventi da pesa pubblica	2.056,50	2.056,50
3.01.02.01.014	Proventi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	33.161,23	33.161,23
3.01.02.01.016	Proventi da trasporto scolastico	6.777,50	6.777,50
3.01.02.01.032	Proventi da diritti di segreteria e rogito	462,86	462,86
3.01.02.01.033	Proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria	6.054,00	6.054,00
3.01.02.01.035	Proventi da autorizzazioni	13.986,41	13.986,41
3.01.03.00.000 Proventi derivanti dalla gestione dei beni		14.370,43	14.370,43
3.01.03.01.002	Canone occupazione spazi e aree pubbliche	9.815,43	9.815,43
3.01.03.01.003	Proventi da concessioni su beni	955,00	955,00

011141230 - COMUNE DI LOZZO ATESTINO

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
3.01.03.02.002	Locazioni di altri beni immobili	3.600,00	3.600,00
3.02.00.00.000	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.284,45	4.284,45
3.02.02.00.000	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	974,80	974,80
3.02.02.01.004	Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada a carico delle famiglie	974,80	974,80
3.02.03.00.000	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.309,65	3.309,65
3.02.03.01.002	Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme di polizia amministrativa a carico delle imprese	3.309,65	3.309,65
3.05.00.00.000	Rimborsi e altre entrate correnti	131.790,17	131.790,17
3.05.02.00.000	Rimborsi in entrata	58.930,45	58.930,45
3.05.02.02.002	Entrate da rimborsi di IVA a credito	22.190,97	22.190,97
3.05.02.03.001	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	14.379,72	14.379,72
3.05.02.03.005	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	22.359,76	22.359,76
3.05.99.00.000	Altre entrate correnti n.a.c.	72.859,72	72.859,72
3.05.99.99.999	Altre entrate correnti n.a.c.	72.859,72	72.859,72
4.00.00.00.000	Entrate in conto capitale	569.987,42	569.987,42
4.02.00.00.000	Contributi agli investimenti	370.386,02	370.386,02
4.02.03.00.000	Contributi agli investimenti da Imprese	370.386,02	370.386,02
4.02.03.01.001	Contributi agli investimenti da imprese controllate	370.386,02	370.386,02
4.03.00.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale	129.195,04	129.195,04
4.03.10.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	129.195,04	129.195,04
4.03.10.01.001	Altri trasferimenti in conto capitale da Ministeri	45.115,92	45.115,92
4.03.10.01.999	Altri trasferimenti in conto capitale da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	31.800,00	31.800,00
4.03.10.02.001	Altri trasferimenti in conto capitale da Regioni e province autonome	52.279,12	52.279,12
4.05.00.00.000	Altre entrate in conto capitale	70.406,36	70.406,36
4.05.01.00.000	Permessi di costruire	67.632,40	67.632,40
4.05.01.01.001	Permessi di costruire	67.632,40	67.632,40
4.05.04.00.000	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	2.773,96	2.773,96
4.05.04.99.999	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	2.773,96	2.773,96
9.00.00.00.000	Entrate per conto terzi e partite di giro	306.383,79	306.383,79
9.01.00.00.000	Entrate per partite di giro	110.687,14	110.687,14
9.01.02.00.000	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	110.687,14	110.687,14

011141230 - COMUNE DI LOZZO ATESTINO

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
9.01.02.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	75.297,75	75.297,75
9.01.02.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	31.298,72	31.298,72
9.01.02.99.999	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	4.090,67	4.090,67
9.02.00.00.000 Entrate per conto terzi		195.696,65	195.696,65
9.02.01.00.000 Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi		188.945,54	188.945,54
9.02.01.01.001	Rimborso per acquisti di beni per conto di terzi	3.000,00	3.000,00
9.02.01.02.001	Rimborso per acquisto di servizi per conto di terzi	185.945,54	185.945,54
9.02.04.00.000 Depositi di/presso terzi		5.000,00	5.000,00
9.02.04.01.001	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	5.000,00	5.000,00
9.02.99.00.000 Altre entrate per conto terzi		1.751,11	1.751,11
9.02.99.99.999	Altre entrate per conto terzi	1.751,11	1.751,11
Entrate da regolarizzare		0,00	0,00
0.00.0 0.99.9 99	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal tesoriere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		2.823.600,57	2.823.600,57

Ente Codice	011141230
Ente Descrizione	COMUNE DI LOZZO ATESTINO
Categoria	Province - Comuni - Citta' metropolitane - Unioni di Comuni
Sotto Categoria	COMUNI
Periodo	ANNUALE 2022
Prospetto	PAGAMENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	16-feb-2023
Data stampa	22-feb-2023
Importi in EURO	

011141230 - COMUNE DI LOZZO ATESTINO

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.00.00.00.000 Spese correnti		1.709.058,55	1.709.058,55
1.01.00.00.000 Redditi da lavoro dipendente		414.714,96	414.714,96
1.01.01.00.000 Retribuzioni lorde		322.994,86	322.994,86
1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	297.379,58	297.379,58
1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	4.855,04	4.855,04
1.01.01.01.004	Indennita' ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	20.055,21	20.055,21
1.01.01.02.002	Buoni pasto	705,03	705,03
1.01.02.00.000 Contributi sociali a carico dell'ente		91.720,10	91.720,10
1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	91.720,10	91.720,10
1.02.00.00.000 Imposte e tasse a carico dell'ente		55.896,99	55.896,99
1.02.01.00.000 Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente		55.896,99	55.896,99
1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attivita' produttive (IRAP)	31.213,53	31.213,53
1.02.01.99.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	24.683,46	24.683,46
1.03.00.00.000 Acquisto di beni e servizi		942.438,80	942.438,80
1.03.01.00.000 Acquisto di beni		50.263,49	50.263,49
1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	4.435,89	4.435,89
1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	7.290,61	7.290,61
1.03.01.02.003	Equipaggiamento	3.724,54	3.724,54
1.03.01.02.005	Accessori per uffici e alloggi	217,16	217,16
1.03.01.02.006	Materiale informatico	1.263,60	1.263,60
1.03.01.02.010	Beni per consultazioni elettorali	2.357,16	2.357,16
1.03.01.02.011	Generi alimentari	12.032,00	12.032,00
1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	17.595,43	17.595,43
1.03.01.05.003	Dispositivi medici	1.347,10	1.347,10
1.03.02.00.000 Acquisto di servizi		892.175,31	892.175,31
1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennita'	47.533,27	47.533,27
1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	388,39	388,39
1.03.02.01.007	Commissioni elettorali	9.254,00	9.254,00
1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	3.429,58	3.429,58
1.03.02.02.999	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicita' n.a.c	418,00	418,00
1.03.02.03.999	Altri aggi di riscossione n.a.c.	4.741,01	4.741,01
1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	2.585,52	2.585,52
1.03.02.05.001	Telefonia fissa	6.197,92	6.197,92
1.03.02.05.002	Telefonia mobile	479,40	479,40
1.03.02.05.004	Energia elettrica	208.913,63	208.913,63
1.03.02.05.005	Acqua	10.206,94	10.206,94
1.03.02.05.006	Gas	56.354,34	56.354,34
1.03.02.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	2.161,00	2.161,00
1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili	5.643,63	5.643,63
1.03.02.09.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	220,00	220,00

011141230 - COMUNE DI LOZZO ATESTINO

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	3.979,04	3.979,04
1.03.02.09.005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature scientifiche e sanitarie	1.276,93	1.276,93
1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	91.073,30	91.073,30
1.03.02.09.011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	538,02	538,02
1.03.02.09.012	Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti	1.137,09	1.137,09
1.03.02.11.006	Patrocinio legale	2.514,30	2.514,30
1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	110.754,09	110.754,09
1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	21.203,60	21.203,60
1.03.02.14.999	Altri servizi di ristorazione	29.042,09	29.042,09
1.03.02.15.002	Contratti di servizio di trasporto scolastico	47.121,89	47.121,89
1.03.02.16.002	Spese postali	6.852,56	6.852,56
1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	1.563,80	1.563,80
1.03.02.17.002	Oneri per servizio di tesoreria	6.188,62	6.188,62
1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni	52.357,36	52.357,36
1.03.02.99.004	Altre spese per consultazioni elettorali dell'ente	915,00	915,00
1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	157.130,99	157.130,99

1.04.00.00.000 Trasferimenti correnti **188.623,83** **188.623,83**

1.04.01.00.000 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche **90.892,73** **90.892,73**

1.04.01.01.001	Trasferimenti correnti a Ministeri	5.768,19	5.768,19
1.04.01.02.001	Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome	1.213,45	1.213,45
1.04.01.02.003	Trasferimenti correnti a Comuni	12.516,01	12.516,01
1.04.01.02.011	Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali n.a.f.	60.338,40	60.338,40
1.04.01.02.018	Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali	6.595,95	6.595,95
1.04.01.02.999	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	3.167,74	3.167,74
1.04.01.04.001	Trasferimenti correnti a organismi interni e/o unita' locali della amministrazione	1.292,99	1.292,99

1.04.02.00.000 Trasferimenti correnti a Famiglie **88.329,10** **88.329,10**

1.04.02.02.999	Altri assegni e sussidi assistenziali	77.787,40	77.787,40
1.04.02.05.999	Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	10.541,70	10.541,70

1.04.04.00.000 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private **9.402,00** **9.402,00**

1.04.04.01.001	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	9.402,00	9.402,00
----------------	------------------------------------------------------	----------	----------

1.07.00.00.000 Interessi passivi **71.458,88** **71.458,88**

1.07.05.00.000 Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine **71.458,88** **71.458,88**

1.07.05.04.003	Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	59.912,59	59.912,59
1.07.05.05.999	Interessi passivi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti	11.546,29	11.546,29

1.09.00.00.000 Rimborsi e poste correttive delle entrate **10.210,14** **10.210,14**

1.09.02.00.000 Rimborsi di imposte in uscita **8.353,00** **8.353,00**

1.09.02.01.001	Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	8.353,00	8.353,00
----------------	------------------------------------------------	----------	----------

1.09.99.00.000 Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso **1.857,14** **1.857,14**

1.09.99.04.001	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	1.857,14	1.857,14
----------------	----------------------------------------------------------------------------------	----------	----------

011141230 - COMUNE DI LOZZO ATESTINO

			Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.10.00.00.000 Altre spese correnti			25.714,95	25.714,95
1.10.04.00.000 Premi di assicurazione			23.448,80	23.448,80
1.10.04.01.002	Premi di assicurazione su beni immobili		5.500,00	5.500,00
1.10.04.01.003	Premi di assicurazione per responsabilita' civile verso terzi		16.198,80	16.198,80
1.10.04.01.999	Altri premi di assicurazione contro i danni		1.750,00	1.750,00
1.10.99.00.000 Altre spese correnti n.a.c.			2.266,15	2.266,15
1.10.99.99.999	Altre spese correnti n.a.c.		2.266,15	2.266,15
2.00.00.00.000 Spese in conto capitale			859.787,32	859.787,32
2.02.00.00.000 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			859.787,32	859.787,32
2.02.01.00.000 Beni materiali			852.595,83	852.595,83
2.02.01.07.002	Postazioni di lavoro		5.128,98	5.128,98
2.02.01.07.003	Periferiche		390,40	390,40
2.02.01.09.003	Fabbricati ad uso scolastico		764.600,37	764.600,37
2.02.01.09.012	Infrastrutture stradali		66.242,96	66.242,96
2.02.01.09.999	Beni immobili n.a.c.		16.233,12	16.233,12
2.02.03.00.000 Beni immateriali			7.191,49	7.191,49
2.02.03.05.001	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti		7.191,49	7.191,49
4.00.00.00.000 Rimborso Prestiti			137.813,20	137.813,20
4.03.00.00.000 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine			137.813,20	137.813,20
4.03.01.00.000 Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine			137.813,20	137.813,20
4.03.01.04.003	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione CDP SPA		137.449,17	137.449,17
4.03.01.04.004	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione Tesoro		364,03	364,03
7.00.00.00.000 Uscite per conto terzi e partite di giro			314.311,31	314.311,31
7.01.00.00.000 Uscite per partite di giro			113.887,14	113.887,14
7.01.02.00.000 Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente			110.887,14	110.887,14
7.01.02.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente rimosse per conto terzi		75.497,75	75.497,75
7.01.02.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente rimosse per conto terzi		31.298,72	31.298,72
7.01.02.99.999	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi		4.090,67	4.090,67
7.01.99.00.000 Altre uscite per partite di giro			3.000,00	3.000,00
7.01.99.03.001	Costituzione fondi economali e carte aziendali		3.000,00	3.000,00
7.02.00.00.000 Uscite per conto terzi			200.424,17	200.424,17
7.02.01.00.000 Acquisto di beni e servizi per conto terzi			192.105,56	192.105,56
7.02.01.02.001	Acquisto di servizi per conto di terzi		192.105,56	192.105,56

011141230 - COMUNE DI LOZZO ATESTINO

			Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
7.02.04.00.000 Depositi di/presso terzi			5.767,50	5.767,50
7.02.04.02.001	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi		5.767,50	5.767,50
7.02.99.00.000 Altre uscite per conto terzi			2.551,11	2.551,11
7.02.99.99.999	Altre uscite per conto terzi n.a.c.		2.551,11	2.551,11
Pagamenti da regolarizzare			0,00	0,00
0.00.0 0.99.9 99	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal tesoriere)		0,00	0,00
TOTALE PAGAMENTI			3.020.970,38	3.020.970,38

RELAZIONE SULLA GESTIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA ESERCIZIO 2022

COMUNE DI LOZZO ATESTINO (PD)



Bilancio
Armonizzato

D. Lgs.
118/2011

Indice

Premessa	2
Riferimenti normativi.....	3
Stato Patrimoniale Semplificato - Attivo	7
B) IMMOBILIZZAZIONI	7
<i>B I) Immobilizzazioni immateriali</i>	7
<i>B III) Immobilizzazioni finanziarie</i>	9
<i>Riepilogo immobilizzazioni</i>	10
C) ATTIVO CIRCOLANTE	11
<i>C I) Rimanenze</i>	11
<i>C II) Crediti</i>	12
<i>C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>	16
<i>C IV) Disponibilità liquide</i>	17
D) RATEI E RISCONTI	17
Stato Patrimoniale Semplificato - Passivo	18
A) PATRIMONIO NETTO	18
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	24
D) DEBITI	25
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	28
<i>E II) Risconti passivi</i>	28
CONTI D'ORDINE	30

Premessa

Con D.M. 12 ottobre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 3 novembre, il Ministero dell'Economia e delle finanze ha definito le modalità semplificate di elaborazione della situazione patrimoniale da allegare al rendiconto degli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico patrimoniale.

Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 262 del 3 novembre 2021 il decreto 12 ottobre 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze che reca le modalità semplificate di elaborazione della situazione patrimoniale da allegare al rendiconto degli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico patrimoniale.

Il presente decreto, pertanto, abroga e sostituisce il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, del 10 novembre 2020 concernente «Modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale degli enti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale».

Il decreto prevede, in sostanza, per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico-patrimoniale, l'obbligo di allegare al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 con modalità semplificate definite dall'allegato A al presente decreto.

L'articolo 15-quater, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, il quale, novellando l'art. 232 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267, ha previsto che gli enti che rinviavano la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019 dovevano allegare al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Con il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, dell'11 novembre 2019 è stata definita la "Modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 degli enti che rinviavano la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019".

Il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie del 10 novembre 2020 ha abrogato e sostituito il decreto dell'11 novembre 2019 concernente "Modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale degli enti che rinviavano la contabilità economico-patrimoniale".

Con il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie del 1° settembre 2021 è stato aggiornato lo schema dello Stato patrimoniale di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Con Gazzetta Ufficiale n. 262 del 03 novembre 2021, il decreto del 12 ottobre 2021 ha abrogato e sostituito il decreto del 10 novembre 2020 concernente le "Modalità semplificate di elaborazione della situazione patrimoniale da allegare al rendiconto degli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità" definite nell'Allegato A del presente decreto.

La compilazione del modello semplificato di stato patrimoniale pubblicato dal MEF **è dunque l'unico adempimento richiesto ai Comuni fino a 5.000 abitanti** che, ai sensi dell'**art. 232, comma 2, del TUEL**.

L'articolo 232, comma 2, del TUEL, approvato con decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267, come novellato dall'art. 57, comma 2-ter, del decreto-legge n. 124 del 2019, prevede che *"Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione*

per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011".

Come indicato nell'Allegato A del decreto, gli enti che, in attuazione dell'articolo 232, comma 2, del TUEL, si avvalgono della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale allegano al rendiconto la propria Situazione patrimoniale elaborata seguendo le modalità semplificate di seguito individuate, secondo gli schemi previsti per l'attivo e il passivo patrimoniale dall'allegato 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, aggiornati dal decreto ministeriale 1 settembre 2021 a decorrere dall'esercizio 2021 ed utilizzando i dati:

- dell'inventario aggiornato alla data del 31 dicembre dell'anno cui si riferisce il rendiconto, che consentono di determinare il valore delle voci della Situazione patrimoniale indicate nel paragrafo 2 dell'Allegato A;
- del rendiconto, ai fini della determinazione del valore delle voci della Situazione patrimoniale indicate nel paragrafo 3 dell'Allegato A;
- dell'ultimo conto del patrimonio approvato o dell'ultima situazione patrimoniale approvata, ai fini della determinazione del valore delle voci della Situazione patrimoniale indicate nel paragrafo 4 dell'Allegato A;
- extra-contabili, ai fini della determinazione del valore delle voci della Situazione patrimoniale indicate nel paragrafo 5 e per alcune voci delle disponibilità liquide.

Attraverso tali dati gli enti procedono preliminarmente alla elaborazione del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato di cui all'allegato 6/3 al decreto legislativo n. 118 del 2011 riferito alla data del 31 dicembre dell'anno cui si riferisce il rendiconto, inserendo gli importi riguardanti le attività e le passività dell'ente.

Successivamente, le voci del piano dei conti patrimoniale sono aggregate sulla base del raccordo individuato dal medesimo allegato n. 6/3 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che individua le relazioni tra i codici del piano dei conti patrimoniale e le voci dello Stato patrimoniale.

L'aggregazione delle voci del piano patrimoniale secondo tale raccordo consente di elaborare la situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno cui si riferisce il rendiconto.

Nell'Allegato A si precisa altresì che al fine di semplificare l'elaborazione della Situazione patrimoniale, le seguenti voci possono essere valorizzate con importo pari a 0:

- AA Crediti vs. lo Stato ed altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione;
- ACI Rimanenze;
- ACII1a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità;
- ADI Ratei attivi;
- AD2 Risconti attivi
- PAIII Risultato economico dell'esercizio;
- PD3 Acconti;

- PEI Ratei passivi;
- PEI1 Contributi agli investimenti
- PEI2 Concessioni pluriennali
- PEI3 Altri risconti passivi
- Conti d'ordine

Di conseguenza, sono valorizzate con importo pari a 0 le correlate voci del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato.

Si segnala, in particolare, che è consentita la valorizzazione a 0 delle voci:

- risconti attivi e passivi in quanto i relativi effetti finanziari si sono già verificati e sono stati considerati nella determinazione della Situazione patrimoniale. In caso di adozione della contabilità economico patrimoniale nell'esercizio successivo, non sarà possibile rilevare gli effetti economici delle relative operazioni;
- ratei attivi e passivi i cui effetti finanziari non si sono ancora verificati. In caso di adozione della contabilità economico patrimoniale nell'anno successivo, le relative operazioni dovranno essere considerate di competenza economica di tale esercizio;
- contributi agli investimenti, in quanto può risultare complesso ricostruire il valore dei trasferimenti che hanno contribuito al finanziamento di immobilizzazioni. In tali casi, a seguito della decisione di adottare la contabilità economico patrimoniale, gli oneri per l'ammortamento di tali beni saranno interamente a carico degli esercizi successivi e, di conseguenza, non sarà possibile sterilizzare il costo dell'ammortamento imputando al conto economico un provento da contributo agli investimenti del medesimo importo della quota di ammortamento.

Gli enti che si avvalgono della facoltà di non valorizzare le voci dei conti d'ordine riguardanti le garanzie e i beni di terzi in uso e i beni dati in uso a terzi, dedicano una particolare attenzione all'illustrazione, nella Relazione sulla gestione, delle informazioni previste dall'art. 11, comma 6, lettere l) e m) del decreto legislativo n. 118 del 2011, riguardanti:

- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

La delibera di giunta concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale ai sensi dell'art. 232, comma 2, del TUEL, è trasmessa alla Banca dati unitaria delle Amministrazioni pubbliche (BDAP) di cui all'art. 13 della legge n. 196 del 2009. Considerato che gli enti che non tengono la contabilità economico patrimoniale non possono elaborare il bilancio consolidato, tale delibera rappresenta anche l'esercizio della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis, comma 3, del TUEL.

Gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che negli esercizi precedenti hanno adottato la contabilità economico patrimoniale possono continuare a redigere gli schemi di bilancio con le stesse regole.

Gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che negli esercizi precedenti, in attuazione dell'art. 232, comma 2, del decreto legislativo n. 267 del 2000, hanno predisposto la situazione patrimoniale con modalità semplificate, possono decidere di avviare la contabilità economico patrimoniale. La delibera di giunta concernente la decisione di tenere la contabilità economico patrimoniale è trasmessa alla BDAP.

I dati esposti nello Stato Patrimoniale Semplificato redatto secondo gli schemi pubblicati dal MEF hanno la finalità di rilevare, rispetto ai valori iniziali, la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio e le variazioni avvenute durante l'anno nelle singole poste rispetto a quello precedente.

Come indicato nel TUEL il patrimonio dell'ente è, infatti, rappresentato dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi suscettibili di valutazione, che nella loro differenza rappresentano la consistenza e la dotazione patrimoniale dell'Ente. L'esposizione dei dati risente tuttavia della mancata evidenza della tipologia e dell'entità della variazione intercorsa tra i due esercizi in quanto tale rilevazione, che era presente negli schemi del Conto del Patrimonio redatto secondo il DPR 194/1996, è stata omessa nell'allegato 10 rendendo la visualizzazione più snella e maggiormente conforme a quelle che sono le nuove classificazioni previste dal piano dei conti.

B) IMMOBILIZZAZIONI

Come indicato nel paragrafo 6.1 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (Stato Patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario, che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente.

B I) Immobilizzazioni immateriali

In conformità a quanto previsto al punto 6.1.1 del principio contabile 4/3, rientrano in tale categoria tutti i costi pluriennali capitalizzati, comprese le mere manutenzioni straordinarie su beni di terzi, contabilizzati nell'esercizio fino al 31 dicembre. Sono valutati al costo storico salvo il caso di acquisizioni a titolo gratuito che, se presenti, sono valorizzate in inventario secondo il *fair value* determinato a seguito di stima dell'ufficio preposto o valutazione peritale di esperto indipendente.

Le voci che compongono questa categoria si devono intendere al netto della rispettiva quota di ammortamento calcolata fino al termine dell'esercizio preso in esame.

Di seguito in tabella i valori in rapporto all'esercizio precedente:

B) IMMOBILIZZAZIONI	2022	2021	Variazioni
<i>I) Immobilizzazioni immateriali</i>			
1 Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Costi di ricerca e sviluppo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 7.612,80	€ 10.150,40	-€ 2.537,60
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5 Avviamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
9 Altre	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 7.612,80	€ 10.150,40	-€ 2.537,60

B II) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate con i criteri previsti dal 6.1.2 del principio. Gli inventari dei beni mobili ed immobili, che costituiscono la scrittura ausiliaria extracontabile che accoglie in dettaglio tutti gli elementi che costituiscono il valore rappresentato nello stato patrimoniale, sono aggiornati in ottemperanza alla normativa vigente ed aggiornati in linea con quanto previsto dai principi contabili.

I valori sono rappresentati al netto dei relativi fondi di ammortamento calcolati, per il 2021, nella misura prevista nel paragrafo 4.18 del principio.

Menzione a parte merita la categoria B III relativa alle Immobilizzazioni in corso ed acconti nella quale sono iscritti come incrementi le spese per l'acquisto, la realizzazione o la manutenzione straordinaria di opere pubbliche sui beni di proprietà dell'ente in attesa della fase di completamento dei lavori.

Al momento del rogito (acquisizioni) o del rilascio del certificato di collaudo/regolare esecuzione (nuova opera/manutenzione straordinaria) le spese in oggetto vengono prima caricate sul Libro Cespiti e successivamente stornate, dalla voce Immobilizzazioni in corso e acconti, come decrementi, con l'attribuzione alla voce patrimoniale di pertinenza.

La tabella presenta il riepilogo delle variazioni:

II) immobilizzazioni materiali	2022	2021	Variazioni
II 1 Beni demaniali	€ 7.868.411,82	€ 7.808.493,66	€ 59.918,16
1.1 Terreni	€ 17.382,40	€ 17.382,40	€ 0,00
1.2 Fabbricati	€ 508.388,89	€ 508.388,89	€ 0,00
1.3 Infrastrutture	€ 6.973.126,38	€ 6.900.392,22	€ 72.734,16
1.9 Altri beni demaniali	€ 369.514,15	€ 382.330,15	-€ 12.816,00
III 2 Altre immobilizzazioni materiali	€ 6.257.990,18	€ 6.655.415,52	-€ 397.425,34
2.1 Terreni	€ 833.175,96	€ 833.175,96	€ 0,00
di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.2 Fabbricati	€ 5.277.204,94	€ 5.662.149,96	-€ 384.945,02
di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.3 Impianti e macchinari	€ 38.662,88	€ 41.634,78	-€ 2.971,90
di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	€ 34.930,69	€ 30.995,55	€ 3.935,14
2.5 Mezzi di trasporto	€ 15.105,14	€ 23.206,78	-€ 8.101,64
2.6 Macchine per ufficio e hardware	€ 5.336,39	€ 6.457,03	-€ 1.120,64
2.7 Mobili e arredi	€ 42.496,58	€ 46.698,95	-€ 4.202,37
2.8 Infrastrutture	€ 491,60	€ 510,51	-€ 18,91
2.9 Altri beni materiali	€ 10.586,00	€ 10.586,00	€ 0,00
III 3 immobilizzazioni in corso e acconti	€ 214.945,16	€ 8.119,47	€ 206.825,69
Totale immobilizzazioni materiali	€ 14.341.347,16	€ 14.472.028,65	-€ 130.681,49

B III) Immobilizzazioni finanziarie

La categoria accoglie quanto posseduto dall'Ente in termini di partecipazioni in società, Enti ed imprese nonché i crediti immobilizzati verso gli stessi soggetti ed anche altri titoli di varia natura.

Le partecipazioni sono state valutate sul netto patrimoniale come previsto dal principio contabile 4/3 ai punti 6.1.3 e 9.3 utilizzando come valore dello stesso quello relativo all'ultimo bilancio pubblicato dalla società controllata/partecipata dall'Ente. Relativamente invece a quegli organismi per i quali non sono stati reperiti né gli elementi per procedere alla valutazione in base alla quota di netto patrimoniale né la documentazione afferente al costo storico sostenuto al momento dell'acquisizione si è ritenuto opportuno assumere quale valore di costo l'ammontare complessivo del valore nominale delle azioni o quote ricevute dall'ente a fronte degli elementi conferiti nella partecipata.

IV) Immobilizzazioni finanziarie	2022	2021	Variazioni
1 Partecipazioni in:	€ 2.708.196,29	€ 2.702.881,85	€ 5.314,44
a) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) imprese partecipate	€ 2.708.196,29	€ 2.702.881,85	€ 5.314,44
c) altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Crediti verso:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a) altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 2.708.196,29	€ 2.702.881,85	€ 5.314,44

Più nel dettaglio, le partecipazioni dell'Ente si compongono come da tabella sottostante:

Denominazione partecipata	Quota di partecipazione	Patrimonio netto (ultimo bilancio disponibile 2021)	Valore partecipazione al 31/12/2022
Acque Venete S.p.a.	1,01%	€ 268.138.247,00	€ 2.708.196,29
Totale valore partecipazioni al 31/12/2022			€ 2.708.196,29

Riepilogo immobilizzazioni

Dalla tabella seguente, che riepiloga anche i totali delle immobilizzazioni, si può altresì evincere l'incidenza percentuale delle singole componenti rispetto al totale delle immobilizzazioni stesse:

Macro-voce	Incidenza	Valore
I) Immobilizzazioni immateriali	0,04%	€ 7.612,80
II) Immobilizzazioni materiali	84,08%	€ 14.341.347,16
IV) Immobilizzazioni finanziarie	15,88%	€ 2.708.196,29
Totale immobilizzazioni	100,00%	€ 17.057.156,25

Infine, la tabella proposta qui di seguito mostra come sono variare le immobilizzazioni dall'01/01/2022:

Riepilogo variazioni sulle immobilizzazioni	Valore
Immobilizzazioni all'01/01/2022	€ 17.193.898,76
Ammortamenti 2022	-€ 573.317,85
Rivalutazioni extra-finanziarie 2022	€ 5.314,44
Svalutazioni extra-finanziarie 2022	€ 0,00
Dismissioni extra-finanziarie 2022 (bene C13 ex Scuola Elementare G.Pascoli e B16 Scuola Elementare Valbona)	-€ 435.491,86
Stato Avanzamento Lavori (S.A.L.) 2022	€ 197.987,83
Acquisizioni finanziarie 2022	€ 668.764,93
Totale immobilizzazioni al 31/12/2022	€ 17.057.156,25

C) ATTIVO CIRCOLANTE

La categoria si compone di quattro macro-voci:

C I) Rimanenze

Non risultano valorizzate rimanenze di magazzino al termine dell'esercizio

C II) Crediti

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi e l'ammontare dei crediti iscritti nello Stato Patrimoniale. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello Stato Patrimoniale, come precisato dall'articolo 2426, n. 8 Codice civile.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'ammontare del fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dall'andamento delle riscossioni.

Di seguito sono specificate le modalità di calcolo delle principali voci:

ABIV 2 Crediti

A tali voci, riguardanti i crediti finanziari dell'ente, formatasi a seguito della concessione di finanziamenti a terzi, è attribuito un valore pari a:

- a) la sommatoria degli importi della voce "Totale residui attivi" delle tipologie 200, 300 e 400 del titolo quinto delle entrate;
- b) incrementato della sommatoria degli accertamenti imputati agli esercizi successivi per le tipologie 200, 300 e 400 del titolo quinto delle entrate;
- c) incrementato dell'importo degli eventuali residui attivi delle tipologie 200, 300 e 400 del titolo quinto delle entrate stralciati dal conto del bilancio in attuazione del paragrafo 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria concernente la gestione dei residui;
- d) al netto dei relativi accantonamenti al Fondo crediti di dubbia esigibilità;

ACII1b Altri crediti da tributi

È attribuito un valore pari alla sommatoria degli importi della voce "Totale residui attivi" delle tipologie 101, 102 e 104 del titolo primo delle entrate e della tipologia 100 del titolo quarto delle entrate, al netto dei relativi accantonamenti al Fondo crediti di dubbia esigibilità, incrementato dell'importo degli eventuali residui attivi delle medesime tipologie stralciati dal conto del bilancio in attuazione del paragrafo del 9.1 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria concernente la gestione dei residui;

ACII1c Crediti da Fondi perequativi

È attribuito un valore pari alla sommatoria degli importi della voce "Totale residui attivi" delle tipologie 301 e 302 del titolo primo delle entrate incrementato dell'importo degli eventuali residui attivi delle medesime tipologie stralciati dal conto del bilancio in

attuazione del paragrafo 9.1 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria concernente la gestione dei residui;

ACII2 Crediti per trasferimenti e contributi

È attribuito un valore pari a:

- a) la sommatoria degli importi della voce "Totale residui attivi" del titolo secondo delle entrate esclusa la categoria 2010301 riguardante le "Sponsorizzazioni da imprese", e delle tipologie 200 e 300 del titolo quarto delle entrate;
- b) al netto dei relativi accantonamenti al Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- c) incrementato dell'importo degli eventuali residui attivi delle medesime tipologie stralciati dal conto del bilancio in attuazione del paragrafo 9.1 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria concernente la gestione dei residui;

ACII3 Crediti verso clienti ed utenti

È attribuito un valore pari a:

- la sommatoria degli importi della voce "Totale residui attivi" delle tipologie 100 e 200 del titolo terzo delle entrate, della tipologia 400 del titolo quarto delle entrate, della tipologia 100 del titolo quinto delle entrate;
- al netto dei relativi accantonamenti al Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- incrementato dell'importo degli eventuali residui attivi delle medesime tipologie stralciati dal conto del bilancio in attuazione del paragrafo 9.1 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria concernente la gestione dei residui;

ACII4b Altri crediti per attività svolta per c/terzi

È attribuito un valore pari alla sommatoria degli importi della voce "Totale residui attivi" della tipologia 200 del titolo 9 delle entrate escluse le voci di entrata E.9.02.04.01.001, E.9.02.04.02.001 e E.9.02.99.99.999, incrementato dell'importo degli eventuali residui attivi delle medesime tipologie stralciati dal conto del bilancio in attuazione del paragrafo 9.1 del richiamato Principio contabile applicato della contabilità finanziaria concernente la gestione dei residui;

ACII4c Altri crediti verso altri

È attribuito un valore pari a:

- a) la sommatoria degli importi della voce "Totale residui attivi" delle entrate riguardanti la categoria 2010301 concernente le "Sponsorizzazioni da imprese", le tipologie 300, 400 e 500 del titolo terzo delle entrate escluse le voci di entrata E.3.05.02.02.001, E.3.05.02.02.002 e E.3.05.02.02.003 concernenti i crediti verso l'erario, la tipologia 500 del titolo quarto delle entrate, la tipologia 100 del titolo 9 delle entrate le voci di entrata E.9.02.04.01.001, E.9.02.04.02.001 e E.9.02.99.99.999;

- b) al netto dei relativi accantonamenti al Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- c) incrementato dell'importo degli eventuali residui attivi delle medesime tipologie stralciati dal conto del bilancio in attuazione del paragrafo 9.1 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria concernente la gestione dei residui;

ACIV Disponibilità liquide: importi giacenti sui conti bancari, di tesoreria statale e postali dell'ente, nonché assegni, denaro e valori bollati. Tali importi sono determinati sulla base dei dati risultanti nel prospetto SIOPE delle disponibilità liquide allegato al rendiconto in attuazione dell'articolo 77-quater, comma 11, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

In particolare, le seguenti voci delle disponibilità liquide:

- *ACIV1a Conto di tesoreria presso Istituto tesoriere*, corrisponde alla somma algebrica delle seguenti voci del prospetto SIOPE delle disponibilità liquide al 31 dicembre: 1500+1600-1700;
- *ACIV1b Conto di tesoreria presso Banca d'Italia*, corrisponde alla voce del prospetto SIOPE delle disponibilità liquide al 31 dicembre: 1900 Saldo presso la contabilità speciale a fine periodo di riferimento;
- *ACIV2 Altri depositi bancari e postali* corrisponde alla sommatoria delle seguenti voci del prospetto SIOPE delle disponibilità liquide al 31 dicembre: 2100, 2200, 2300 e 2400 incrementati degli eventuali saldi alla medesima data dei conti correnti postali intestati all'ente (che al 31 dicembre dovrebbero presentare valore pari a 0, in quanto riversati nel conto di tesoreria);
- *ACIV3 Denaro e valori in cassa*, riguardante il saldo della cassa economale o di altre gestioni di cassa. Corrisponde alla sommatoria degli assegni e del contante presso l'economo o altri cassieri interni all'ente alla data del 31 dicembre. Alla fine dell'anno, di norma, tale voce dovrebbe essere pari a 0, a seguito del riversamento delle giacenze nel conto di tesoreria;
- *ACIV4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente*, corrisponde alla sommatoria dei saldi, al 31 dicembre, di eventuali conti intestati all'ente presso la tesoreria dello Stato, da determinare sulla base degli estratti conti.

Nel caso di errori o incoerenze dei dati SIOPE delle disponibilità liquide, segnalati dall'ente allegando al rendiconto la relazione prevista dall'articolo 2, comma 4, del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 23 dicembre 2009, i dati delle disponibilità liquide sono valorizzati sulla base di dati extracontabili (estratto conto del tesoriere).

La tabella qui di seguito mostra la composizione dei crediti e l'eventuale variazione rispetto all'esercizio precedente:

Il Crediti	2022	2021	Variazioni
1 Crediti di natura tributaria	€ 234.479,57	€ 280.714,45	-€ 46.234,88
a) crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) altri crediti da tributi	€ 234.479,57	€ 265.215,21	-€ 30.735,64
c) crediti da fondi perequativi	€ 0,00	€ 15.499,24	-€ 15.499,24
2 Crediti da trasferimenti e contributi	€ 1.530.526,21	€ 459.658,13	€ 1.070.868,08
a) verso amministrazioni pubbliche	€ 978.531,62	€ 459.658,13	€ 518.873,49
b) imprese controllate	€ 551.994,59	€ 0,00	€ 551.994,59
c) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) verso altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Verso clienti ed utenti	€ 14.572,99	€ 6.433,13	€ 8.139,86
4 Altri crediti	€ 86.129,79	€ 91.299,50	-€ 5.169,71
a) verso l'erario	€ 8.697,63	€ 11.340,92	-€ 2.643,29
b) per attività c/terzi	€ 4.567,68	€ 7.484,08	-€ 2.916,40
c) altri	€ 72.864,48	€ 72.474,50	€ 389,98
TOTALE CREDITI	€ 1.865.708,56	€ 838.105,21	€ 1.027.603,35

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei crediti con i residui attivi da Conto di Bilancio:

Riepilogo quadratura crediti / residui attivi	Valore
Totale crediti da Stato Patrimoniale	€ 1.865.708,56
Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 13.801,45
Totale crediti al 31/12/2022	€ 1.879.510,01
Entrata Titolo 6	€ 700.000,00
Entrata Titolo 7.01.01.01.001	€ 0,00
Entrata Titolo 9.01.99.03.001	€ 0,00
Residui attivi da conto di bilancio	€ 2.579.510,01
Differenza	€ 0,00

Come si può notare, per ottenere la quadratura dei residui attivi da conto di bilancio, al totale dei crediti risultanti da Stato Patrimoniale al **31/12/2022** si devono aggiungere gli importi del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si fa presente che nel prospetto di compilazione dei residui attivi e accertamenti pluriennale vengono riportati i dati dei residui attivi che verranno convertiti nei crediti del conto patrimoniale, ad eccezione delle seguenti codifiche di bilancio che per decisione del MEF (*Gazzetta Ufficiale n. 262 del 03 novembre 2021 il decreto del 12 ottobre 2021*) non entrano nello Stato patrimoniale:

- **crediti del titolo 6** (commento nel file MEF *"che gli accertamenti delle entrate del titolo 6 "accensione di prestiti" e da riduzione di depositi bancari non determinano la registrazione di crediti dell'ente nella situazione patrimoniale"*);
- **crediti della codifica 7.01.01.01.001** (commento nel file MEF *"Trattasi di crediti riguardanti finanziamenti non ancora riscossi per i quali i principi contabili prevedono non siano registrati i correlati debiti"*);
- **crediti della codifica 9.01.99.03.001** (commento nel file MEF *"Nello Stato Patrimoniale sono registrate le eventuali giacenze liquide dell'economista al 31 dicembre 2021 non versate. Pertanto, nello Stato Patrimoniale non si registrano i crediti costituiti dai correlati residui attivi"*).

Si segnala, inoltre, che alcuni conti finanziari non sono presenti nel prospetto del conto del patrimonio semplificato e non vengono sommati ai residui attivi e quindi nei crediti, tra questi:

- codice finanziario E 5.04.07.01.001
- codice finanziario E 5.04.06.01.001

C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

Non risultano valorizzate altre attività finanziarie non immobilizzate al termine dell'esercizio.

C IV) Disponibilità liquide

In questa voce confluiscono il conto di tesoreria (voce C IV 1) che corrisponde al saldo finale di cassa del conto del tesoriere ottenuto secondo la formula fondo iniziale di cassa più riscossioni meno pagamenti (in conto competenza e in conto residui), gli altri depositi bancari e postali (voce C IV 2) corrispondenti agli estratti conto detenuti dall'Ente esternamente a quello di tesoreria ed il denaro e valori in cassa (voce C IV 3) equivalenti alla giacenza di cassa degli agenti contabili. La sua rappresentazione nello Stato Patrimoniale è sufficientemente esauriente da non necessitare ulteriori specifiche.

La tabella riassume i valori a fine esercizio e le eventuali variazioni intercorse rispetto all'anno precedente:

Disponibilità liquide	2022	2021	Variazioni
1 Conto di tesoreria	€ 952.104,68	€ 1.149.474,49	-€ 197.369,81
a Istituto tesoriere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b presso Banca d'Italia	€ 952.104,68	€ 1.149.474,49	-€ 197.369,81
2 Altri depositi bancari e postali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Denaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Altri conti presso tesoreria statale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale disponibilità liquide	€ 952.104,68	€ 1.149.474,49	-€ 197.369,81

D) RATEI E RISCONTI

Le due voci fanno riferimento rispettivamente a ricavi di competenza che avranno manifestazione finanziaria (accertamenti) negli anni successivi (*ratei attivi*) e costi con manifestazione finanziaria (pagamenti anticipati) ma con competenza economica negli anni successivi (*risconti attivi*).

D) RATEI E RISCONTI	2021	2020	Variazioni
1 Ratei attivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Risconti attivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Non sono presenti ratei e risconti attivi.

Nello Stato Patrimoniale passivo trovano allocazione le voci relative ai debiti, i fondi di accantonamento ma soprattutto il Patrimonio Netto dell'Ente che viene collocato come prima voce delle passività.

A) PATRIMONIO NETTO

In considerazione dell'evoluzione normativa e dei conseguenti aggiornamenti degli schemi previsti per l'attivo e il passivo patrimoniale dall'allegato 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, l'elaborazione delle voci del Patrimonio netto segue differenti regole a seconda dell'anno cui si riferisce la Situazione Patrimoniale. Nello specifico:

- **per il solo anno 2019**, primo anno di adozione delle presenti regole di redazione semplificata della situazione patrimoniale, *le voci delle riserve del patrimonio netto PAIIa e PAIIb* possono essere determinate sulla base delle informazioni ricavabili dall'ultimo conto del patrimonio approvato. In assenza di informazioni disponibili, le due voci sono valorizzate a 0.

La voce PAI "Fondo di dotazione dell'ente" al 31 dicembre 2019 è determinata al termine delle attività di elaborazione della Situazione patrimoniale 2019, per un importo pari alla seguente somma algebrica:

- + totale dell'attivo,
- totale delle voci del passivo diverse da quelle riguardanti il Patrimonio netto,
- il valore attribuito alle riserve del Patrimonio netto.

- **per il solo anno 2020**, alle voci della Situazione patrimoniale riguardanti il *fondo di dotazione e le riserve del patrimonio netto PAIIb* sono attribuiti valori pari a quelli risultanti dalle corrispondenti voci dell'ultimo Stato patrimoniale approvato, tenendo conto delle variazioni eventualmente deliberate dal Consiglio comunale mentre la voce PAIIa "Riserve da risultato economico di esercizi precedenti" al 31 dicembre 2020 è determinata al termine delle attività di elaborazione della Situazione patrimoniale, per un importo pari alla seguente somma algebrica:

- + totale dell'attivo,
- totale delle voci del passivo diverse da quelle riguardanti il Patrimonio netto,
- il valore attribuito alle altre voci del Patrimonio netto.

Per i soli anni 2019 e 2020, nei casi in cui il *Fondo di dotazione e/o la voce PA II a "Riserve da risultato economico di esercizi precedenti"* assumono valore negativo è possibile ridurre le altre riserve disponibili.

- **A decorrere dal 2021**, a seguito dell'adozione della nuova articolazione delle voci del patrimonio netto nel passivo patrimoniale che consente di attribuire valore

negativo solo alle voci *PA III Risultato economico dell'esercizio*, *PA IV Risultati economici di esercizi precedenti* e *PA V Riserve negative per beni indisponibili*, per la quantificazione delle voci del patrimonio netto si applicano le seguenti regole generali, valevoli anche per gli esercizi 2019 e 2020 relativamente alla voci *PAIIc*, *PAIIId*, *PAIIe* e *PAIII*:

- *PA I "Fondo di dotazione" e le Riserve disponibili PA II b "Riserve da capitale" e PA II f "altre riserve disponibili"*. A tali voci sono attribuiti valori pari a quelli risultanti dalle corrispondenti voci dell'ultimo Stato patrimoniale approvato, tenendo conto delle variazioni eventualmente deliberate dal Consiglio comunale. Dal 2021 tali voci possono assumere esclusivamente valore positivo o pari a zero. Con riferimento all'anno 2021, in occasione della prima adozione della nuova articolazione delle voci del patrimonio netto, alle voci in esame che nello Stato patrimoniale 2020 presentavano un valore negativo è attribuito un importo pari a zero. Il valore negativo è attribuito (sommandolo algebricamente) alla nuova voce *PA V "Riserve negative per beni indisponibili"* nei limiti dell'ammontare delle riserve indisponibili del Patrimonio netto, previo utilizzo di tutte le riserve disponibili salvo le quote delle riserve da permessi da costruire che si prevede di destinare al finanziamento di beni del demanio e del patrimonio indisponibile. Pertanto, con riferimento all'anno 2021, prima di valorizzare la voce *PA V "Riserve negative per beni indisponibili"*, sono ridotti i valori positivi delle riserve disponibili;
- *PAIIc Riserve da permessi di costruire*, è attribuito un valore pari a:
 - + l'importo della voce *PAIIc "Riserve da permessi di costruire"* dell'ultimo stato patrimoniale approvato tenendo conto delle variazioni eventualmente deliberate dal Consiglio comunale, al netto delle risorse utilizzate per la realizzazione di opere di urbanizzazione aventi natura di beni demaniali e patrimoniali indisponibili;
 - + l'importo delle entrate accertate nell'esercizio di riferimento alla voce del modulo finanziario del piano dei conti integrato E.4.05.01.01.001 "permessi da costruire" non destinate alla copertura delle spese correnti e non utilizzate per la realizzazione di opere di urbanizzazione aventi natura di beni demaniali e patrimoniali indisponibili;
- *PAIIId Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*, è attribuito un importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali al netto degli ammortamenti, corrispondente a quello iscritto nell'attivo patrimoniale. Dal 2021 tale voce può assumere esclusivamente valore positivo o pari a zero. Di seguito un elenco del conto patrimoniale analitico:

Conto patrimoniale analitico	Descrizione del conto patrimoniale analitico
1.2.2.01.01.01.001	Infrastrutture demaniali
1.2.2.01.02.01.001	Altri beni immobili demaniali
1.2.2.01.03.01.001	Terreni demaniali
1.2.2.01.99.01.001	Altri beni demaniali
1.2.2.03.01.01.001	Demanio marittimo
1.2.2.03.02.01.001	Demanio idrico
1.2.2.03.03.01.001	Foreste
1.2.2.03.04.01.001	Giacimenti
1.2.2.03.05.01.001	Fauna
1.2.2.03.06.01.001	Flora
1.2.2.02.10.01.001	Fabbricati ad uso abitativo di valore culturale, storico e artistico
1.2.2.02.10.02.001	Fabbricati ad uso commerciale di valore culturale, storico e artistico
1.2.2.02.10.03.001	Fabbricati ad uso scolastico di valore culturale, storico e artistico
1.2.2.02.10.04.001	Opere destinate al culto di valore culturale, storico e artistico
1.2.2.02.10.05.001	Siti archeologici di valore culturale, storico e artistico
1.2.2.02.10.06.001	Cimiteri di valore culturale, storico e artistico
1.2.2.02.10.07.001	Impianti sportivi di valore culturale, storico e artistico
1.2.2.02.10.08.001	Musei, teatri e biblioteche di valore culturale, storico e artistico
1.2.2.02.10.09.001	Fabbricati a uso strumentale di valore culturale, storico e artistico
1.2.2.02.10.99.999	Beni immobili di valore culturale, storico e artistico n.a.c.

- *PAII Altre riserve indisponibili*, è attribuito un valore pari a quello delle partecipazioni che non hanno valore di liquidazione iscritte nell'attivo. Si tratta delle partecipazioni il cui statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. **Dal 2021** tale voce può assumere esclusivamente valore positivo o pari a zero.
- *PAIII Risultato economico dell'esercizio*, è sempre attribuito un importo pari a 0.
- *PAIV Risultati economici di esercizi precedenti*, è una voce introdotta con **decorrenza dall'anno 2021** ed è determinata al termine delle attività di elaborazione della Situazione patrimoniale semplificata per un importo pari alla seguente somma algebrica:
 - + totale dell'attivo,
 - totale delle voci del passivo diverse da quelle riguardanti il Patrimonio netto,
 - il valore attribuito alle altre voci del Patrimonio netto.
- *PAV Riserve negative per beni indisponibili*, è una voce introdotta con **decorrenza dall'anno 2021** e può assumere solo valore negativo. Con

riferimento all'esercizio 2021 a tale voce sono attribuiti gli eventuali importi negativi iscritti nello stato patrimoniale 2020 per le voci che dal 2021 possono assumere esclusivamente valore positivo o pari a zero, nei limiti dell'ammontare delle riserve indisponibili del Patrimonio netto, previo utilizzo di tutte le riserve disponibili salvo le quote delle riserve da permessi da costruire che si prevede di destinare al finanziamento di beni del demanio e del patrimonio indisponibile.

- **A decorrere dal 2022**, la voce si riduce annualmente di un importo pari alla riduzione delle riserve indisponibili del Patrimonio netto rispetto all'esercizio precedente.
- Invece, se le riserve indisponibili risultano incrementate rispetto all'esercizio precedente a seguito dell'acquisizione di beni indisponibili o dell'incremento del loro valore, ad esempio in caso di manutenzione straordinaria di beni demaniali, la voce "Riserve negative per beni indisponibili" è incrementata in relazione al peggioramento della voce PAIV *"Risultati economici di esercizi precedenti nell'esercizio"*, se negativa. In particolare, se al termine delle elaborazioni della Situazione patrimoniale semplificata la voce PAIV *"Risultati economici di esercizi precedenti nell'esercizio"* è negativa e presenta un peggioramento rispetto all'importo dell'esercizio precedente, nel caso in cui anche il valore attribuito alle riserve indisponibili presenti un incremento rispetto all'esercizio precedente, è necessario incrementare la voce *"Riserve negative per beni indisponibili"* di un importo pari al minore tra l'incremento delle riserve negative indisponibili e quello registrato dal valore negativo della voce PAIV *"Risultati economici di esercizi precedenti"*. La corretta valorizzazione della voce *"Riserve negative per beni indisponibili"* evita che l'incremento dei beni indisponibili sia attribuito alla voce *"Risultati economico di esercizi precedenti"* e interpretato come un evento negativo di natura patrimoniale.
- In ogni caso, la voce *"Riserve negative per beni indisponibili"* non può presentare un importo superiore, in valore assoluto, a quello delle riserve indisponibili di cui alle voci PAIld e PAIle e non può essere valorizzata se risultano riserve disponibili. Pertanto, le riserve disponibili devono essere sempre destinate a riduzione della voce *"Riserve negative per beni indisponibili"*, salvo le quote delle riserve da permessi da costruire che si prevede di destinare al finanziamento di beni del demanio e del patrimonio indisponibile.

A) PATRIMONIO NETTO	2022		2021	Variazioni
I Fondo di Dotazione	€ 212.442,67		€ 212.442,67	€ 0,00
II Riserve	€ 5.825.673,81		€ 5.922.769,25	-€ 97.095,44
<i>b) da capitale</i>	€ 308.499,74	(2)	€ 308.499,74	€ 0,00
<i>c) da permessi di costruire</i>	€ 278.526,93	(1)	€ 211.410,53	€ 67.116,40
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali				
<i>d) indisponibili e per beni culturali</i>	€ 5.238.647,14	(3)	€ 5.402.858,98	-€ 164.211,84
<i>e) altre riserve indisponibili</i>	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
<i>f) altre riserve disponibili</i>	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
III Risultato economico dell'esercizio	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
IV Risultati economici di esercizi precedenti	€ 5.264.724,84	(4)	€ 7.600.565,08	-€ 2.335.840,24
V Riserve negative per beni indisponibili	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 11.302.841,32		€ 13.735.777,00	-€ 2.432.935,68

(1) La composizione delle *Riserve da permessi di costruire* è determinata, come previsto dal D.M. del 12 ottobre 2021 (G.U. n. 262 del 03 novembre 2021) da:

Riserve da permessi di costruire (approvato anno n-1)	€ 211.410,53
Entrate accertate nell'esercizio di riferimento alla voce del modulo finanziario del piano dei conti integrato E.4.05.01.01.001	€ 67.116,40
Quota destinata alla copertura delle spese correnti	€ 0,00
Totale Riserve da permessi di costruire	€ 278.526,93

(2) Valore riferito a quello riscontrato dalla corrispondente voce dell'ultimo Stato patrimoniale approvato;

⁽³⁾ La *PAlId Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*, è attribuito un importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali" al netto degli ammortamenti, corrispondente a quello iscritto nell'attivo patrimoniale. Di seguito un elenco dei conti patrimoniali analitici aggregati in tale voce:

Conto patrimoniale analitico	Descrizione del conto patrimoniale analitico
1.2.2.01.01.01.001	Infrastrutture demaniali
1.2.2.01.02.01.001	Altri beni immobili demaniali
1.2.2.01.03.01.001	Terreni demaniali
1.2.2.01.99.01.001	Altri beni demaniali
1.2.2.03.01.01.001	Demanio marittimo
1.2.2.03.02.01.001	Demanio idrico
1.2.2.03.03.01.001	Foreste
1.2.2.03.04.01.001	Giacimenti
1.2.2.03.05.01.001	Fauna
1.2.2.03.06.01.001	Flora
1.2.2.02.10.01.001	Fabbricati ad uso abitativo di valore culturale, storico e artistico
1.2.2.02.10.02.001	Fabbricati ad uso commerciale di valore culturale, storico e artistico
1.2.2.02.10.03.001	Fabbricati ad uso scolastico di valore culturale, storico e artistico
1.2.2.02.10.04.001	Opere destinate al culto di valore culturale, storico e artistico
1.2.2.02.10.05.001	Siti archeologici di valore culturale, storico e artistico
1.2.2.02.10.06.001	Cimiteri di valore culturale, storico e artistico
1.2.2.02.10.07.001	Impianti sportivi di valore culturale, storico e artistico
1.2.2.02.10.08.001	Musei, teatri e biblioteche di valore culturale, storico e artistico
1.2.2.02.10.09.001	Fabbricati a uso strumentale di valore culturale, storico e artistico
1.2.2.02.10.99.999	Beni immobili di valore culturale, storico e artistico n.a.c.

⁽⁴⁾ come previsto dal D.M. del 12 ottobre 2021 (*G.U. n. 262 del 03 novembre 2021*) la voce *Risultati economici di esercizi precedenti*, una voce introdotta con decorrenza dall'anno 2021 è determinata al termine delle attività di elaborazione della Situazione patrimoniale semplificata per un importo pari alla seguente somma algebrica:

+ *totale dell'attivo,*

- *totale delle voci del passivo diverse da quelle riguardanti il Patrimonio netto,*

- *il valore attribuito alle altre voci del Patrimonio netto.*

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nella categoria dei fondi per rischi ed oneri rientrano gli accantonamenti destinati a coprire perdite relativamente a "cause legali", "spese impreviste" e "perdite da organismi partecipati", nonché quelli per le imposte.

L'accantonamento è commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia ed il suo importo risulta identico a quanto indicato nella destinazione dell'avanzo di amministrazione.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2021	2020	Variazioni
1 Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Per imposte	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri	€ 39.031,10	€ 65.881,10	-€ 26.850,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€ 39.031,10	€ 65.881,10	-€ 26.850,00

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 1.144,64	€ 0,00	€ 1.144,64
----------------------------------------	-------------------	---------------	-------------------

Nello specifico tale dato si riferisce, come compilato dall'Ente nell'Allegato A/1 ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO AMMINISTRATIVO, a:

- **€ 35.331,10** relativi a Fondo potenziali passività;
- **€ 3.700,00** relativi a Fondo spese legali (Cap. 576);
- **€ 1.144,64** relativi a Fondo indennità di fine mandato.

D) DEBITI

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi e l'ammontare dei debiti iscritti nello Stato Patrimoniale.

La voce accoglie tutte le poste relative all'indebitamento complessivo dell'ente, suddivise in cinque categorie principali. I debiti di finanziamento corrispondono, ad eccezione dei debiti per interessi passivi, alla situazione dei mutui passivi dell'Ente. Tra i debiti verso fornitori rientrano i debiti per acquisti di beni e servizi necessari per il funzionamento dell'Ente. La voce considera, così come per gli altri debiti, i valori mantenuti a residuo nel bilancio finanziario perché considerati, in osservanza ai nuovi principi della contabilità armonizzata, obbligazioni giuridicamente perfezionate in attesa dei pagamenti. Inoltre, sempre in questa categoria, si ritrovano anche i debiti derivati dall'incremento delle immobilizzazioni del Comune, in quanto ciò che del Tit. Il macro 2 va ad incrementare il patrimonio immobiliare dell'Ente, trova corrispettivo in questa categoria come posta passiva (secondo quanto previsto dalla matrice di correlazione). Negli acconti confluiscono le riscossioni ricevute in acconto su alienazioni di beni patrimoniali. Si tratta in particolare delle somme ricevute in acconto per la vendita di beni immobili in attesa dell'atto di rogito e altri acconti in attesa della definizione delle operazioni finanziarie. Infine, sono previsti i debiti per trasferimenti e contributi, a loro volta suddivisi nelle sottocategorie, e la voce residuale degli altri debiti.

Di seguito sono specificate le modalità di calcolo delle principali voci:

PD1 Debiti da finanziamento: sono determinati, per ciascuna delle voci che li riguardano, sommando i residui passivi con gli impegni imputati agli esercizi successivi o degli impegni automatici disposti a seguito di operazioni di finanziamento dell'ente, come segue:

- + Totale residui passivi Titolo 4: Rimborso prestiti (Fonte: SDB, file Conto del bilancio-Gestione delle spese, colonna: Totale residui passivi da riportare, riga: Titolo 4: Rimborso prestiti)
- + Totale residui passivi Macro aggregato 107: Interessi passivi (Fonte: DCA, colonna totale residui passivi da riportare);
- + Totale Impegni pluriennali per rimborso prestiti (Fonte: SDB, file: Allegato g) Impegni pluriennali, somma colonne: "Anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto - Impegni" + "Secondo anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto - Impegni" + "Anni successivi - Impegni"), riga Totale Titolo 4: Rimborso di prestiti)

Alla voce Debiti da finanziamento verso banche e tesoriere aggiungere anche:

- + Totale residuo passivi Rimborso Anticipazione di tesoreria (Fonte: SDB, file Conto del bilancio-Gestione delle spese, colonna: Totale residui passivi da riportare, riga: Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto). In ogni caso, la voce comprende l'esposizione debitoria derivante dalle anticipazioni di liquidità

ricevute ai sensi del decreto-legge n. 35 del 2013 e del decreto-legge n. 34 del 2020.

PD2 Debiti verso fornitori: sono determinati sommando i residui passivi da riportare come segue (Fonte: DCA, colonna totale residui passivi da riportare):

- + U.1.01.01.02.002: Buoni pasto;
- + Macro aggregato 103: Acquisto di beni e servizi (tutte le voci di V livello, con esclusione di quelle riferite a: "Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione", "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta", "Consulenze", "Prestazioni professionali e specialistiche", "Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale", "Servizi amministrativi", "Servizi finanziari" e "Altri servizi");
- + Macro aggregato 110: Altre spese correnti (voci di V livello riferite ai "Premi di assicurazione");
- + Macro aggregato 202: Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (tutte le voci di V livello);
- + U.7.02.01.01.001: Acquisto di beni per conto di terzi;
- + U.7.02.01.02.001: Acquisto di servizi per conto di terzi.

PD4 Debiti per trasferimenti e contributi: sono determinati sommando i residui passivi da riportare come segue (Fonte: DCA, colonna totale residui passivi da riportare):

- + Macro aggregato 104: Trasferimenti correnti (tutte le voci di V livello, con esclusione di quelle riferite a "Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica");
- + la voce di spesa U.1.09.03.01.001 "Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea";
- + Macro aggregato 203: Contributi agli investimenti (tutte le voci di V livello);
- + Macro aggregato 204: Altri trasferimenti in conto capitale (tutte le voci di V livello);
- + Macro aggregato 702: Uscite per conto terzi (tutte le voci di V livello, riferite ai IV livelli: "Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche" e "Trasferimenti per conto terzi a Altri settori");

PD5 Altri debiti: sono determinati sommando i residui passivi da riportare come segue (Fonte: DCA, colonna totale residui passivi da riportare):

- + Macro aggregato 101: Redditi da lavoro dipendente (tutte le voci di V livello, con esclusione di U.1.01.01.02.002: Buoni pasto);
- + Macro aggregato 102: Imposte e tasse a carico dell'ente (tutte le voci di V livello);
- + Macro aggregato 103: Acquisto di beni e servizi (tutte le voci di V livello riferite a: "Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione", "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta", "Consulenze", "Prestazioni professionali e specialistiche", "Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale", "Servizi amministrativi", "Servizi finanziari" e "Altri servizi");

- + Macro aggregato 104: Trasferimenti correnti (tutte le voci di V livello, riferite a "Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica");
- + Macro aggregato 108: Altre spese per redditi da capitale (tutte le voci di V livello);
- + Macro aggregato 109: Rimborsi e poste correttive delle entrate (tutte le voci di V livello esclusa la voce di spesa U.1.09.03.01.001 "Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea");
- + Macro aggregato 110: Altre spese correnti (tutte le voci di V livello, riferite a "Versamenti iva a debito", "Spese dovute a sanzioni, risarcimenti, danni" e "Altre spese correnti" n.a.c.);
- + U.2.01.99.01.999: Altri tributi in conto capitale n.a.c.;
- + Macro aggregato 205: Altre spese in conto capitale (tutte le voci di V livello);
- + Macro aggregato 301: Acquisizioni di attività finanziarie (tutte le voci di V livello);
- + Macro aggregato 304: Altre spese per incremento di attività finanziarie (tutte le voci di V livello);
- + Macro aggregato 701: Uscite per partite di giro (tutte le voci di V livello);
- + Macro aggregato 702: Uscite per conto terzi (tutte le voci di V livello, riferite ai IV livelli: "Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi" e "Altre uscite per conto terzi");
- + Altri eventuali residui presenti e non esplicitati nelle voci precedenti.

La tabella di seguito illustra la composizione delle varie voci di debito e la variazione rispetto all'anno precedente:

D) DEBITI	2022	2021	Variazioni
1 Debiti da finanziamento	€ 1.999.726,45	€ 1.386.516,11	€ 613.210,34
a) prestiti obbligazionari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) v/altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) verso banche e tesorerie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) verso altri finanziatori	€ 1.999.726,45 ⁽¹⁾	€ 1.386.516,11	€ 613.210,34
2 Debiti verso fornitori	€ 2.032.335,66	€ 256.741,00	€ 1.775.594,66
3 Acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Debiti per trasferimenti e contributi	€ 25.445,83	€ 24.880,80	€ 565,03
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	€ 16.061,15	€ 16.276,49	-€ 215,34
c) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
e) altri soggetti	€ 9.384,68	€ 8.604,31	€ 780,37
5 Altri debiti	€ 106.457,85	€ 122.146,19	-€ 15.688,34
a) tributari	€ 5.249,36	€ 18.510,26	-€ 13.260,90
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 343,61	€ 1.667,62	-€ 1.324,01
c) per attività svolta per c/terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) altri	€ 100.864,88	€ 101.968,31	-€ 1.103,43
TOTALE DEBITI (D)	€ 4.163.965,79	€ 1.790.284,10	€ 2.373.681,69

⁽¹⁾ Come da accordi con l'Ente si è provveduto a rettificare tale dato in base agli estratti conto al 31/12/2022 di Cassa Depositi e Prestiti.

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei debiti con i residui passivi da Conto di Bilancio:

Riepilogo quadratura debiti / residui passivi	Valore
Totale debiti da Stato Patrimoniale	€ 4.163.965,79
Debiti di finanziamento	-€ 1.999.726,45
Totale debiti al 31/12/2022	€ 2.164.239,34
Residui passivi da conto di bilancio	€ 2.164.239,34
Differenza	€ 0,00

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Nella voce sono ricompresi sia i risconti passivi (dove rientrano sia i contributi agli investimenti che le concessioni cimiteriali) sia i ratei passivi (nei quali viene normalmente iscritto il salario accessorio per i dipendenti che verrà impegnato nell'anno successivo).

E II) Risconti passivi

In questa voce trova allocazione la quota di ricavi di competenza degli esercizi futuri contabilizzati finanziariamente nell'esercizio in corso.

Contributi agli investimenti

Il principio contabile prevede che i contributi ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vadano inseriti nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" all'interno dello Stato Patrimoniale passivo dove permangono per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite, fino al completamento del processo di ammortamento.

È previsto che l'ammontare dei risconti debba essere ridotto annualmente della quota di ammortamento attivo determinata nella stessa aliquota con la quale viene calcolato l'ammortamento del bene cui si riferisce il contributo in modo tale da sterilizzare il costo della quota di ammortamento contabilizzata sul bene per la parte riconducibile al contributo stesso. Contestualmente, i risconti passivi debbono essere incrementati per l'importo dei contributi ricevuti dall'Ente e destinati alla realizzazione di opere. Figurano tra questi anche i contributi che finanziano opere ancora in corso di realizzazione per i quali però non viene calcolata la quota di ammortamento attivo in quanto quest'ultima partirà solo all'iniziare dell'ammortamento effettivo del bene, ossia una volta terminati i lavori ed effettuate le procedure di collaudo.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2022	2021	Variazioni
I Ratei passivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
II Risconti passivi	€ 4.367.986,64	€ 3.580.698,40	€ 787.288,24
1 Contributi agli investimenti	€ 4.367.986,64	€ 3.580.698,40	€ 787.288,24
a) da altre amministrazioni pubbliche	€ 4.367.986,64	€ 3.580.698,40	€ 787.288,24
b) da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Concessioni pluriennali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri risconti passivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RATEI RISCONTI (E)	€ 4.367.986,64	€ 3.580.698,40	€ 787.288,24

Più nel dettaglio, la variazione dei contributi agli investimenti nell'anno preso in esame è stata:

CONSISTENZA INIZIALE	€ 3.580.698,40
Aumento contributi investimenti 2022 (Accertato tit. 4 Entrate Tipologia 200)	€ 922.380,61
Diminuzione contributi investimenti (quota amm. attivi) ⁽¹⁾	-€ 135.092,37
CONSISTENZA FINALE	€ 4.367.986,64

⁽¹⁾ La quota di ammortamento attivo applicata è pari al 3% forfettario. Tale dato è determinato dalla sommatoria del 3% sul dato approvato nell'anno n-1 e sull'accertato Tit. 4 Tipologia 200 CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2022

Concessioni pluriennali

In merito alle **concessioni pluriennali** (concessioni cimiteriali) ci si è avvalsi della facoltà di valorizzare a 0 la voce come previsto dall'Allegato A del D.M. del 12 ottobre 2021 (G.U. n. 262 del 03 novembre 2021).

CONTI D'ORDINE

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

Le voci poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture che non inficia in alcun modo la quadratura tra attivo e passivo patrimoniale. Queste poste ricomprendono impegni su esercizi futuri (dove confluisce l'FPV al Tit. II), beni di terzi in uso e garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche o ad altri soggetti specifici.

CONTI D'ORDINE	2022	2021	Variazioni
1) Impegni su esercizi futuri	€ 832.555,66	€ 810.638,67	€ 21.916,99
2) Beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) Beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 832.555,66	€ 810.638,67	€ 21.916,99

COMUNE DI LOZZO ATESTINO

ELENCO RESIDUI DA RIPORTARE AL TERMINE DELL'ANNO

2022

Titolo	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		
2° Livello	1	Tributi	Anno Residuo	Importo Residuo
3° Livello	1	Imposte, tasse e proventi assimilati		
			2021	23.408,87
			TOTALE	23.408,87

Titolo	2	Trasferimenti correnti		
2° Livello	1	Trasferimenti correnti	Anno Residuo	Importo Residuo
3° Livello	1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		
			2018	12.096,00
			2020	1.586,69
			2021	6.702,54
			TOTALE	20.385,23

Titolo	3	Entrate extratributarie		
2° Livello	1	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	Anno Residuo	Importo Residuo
3° Livello	3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni		
			2021	3.066,00
			TOTALE	3.066,00

Titolo	3	Entrate extratributarie		
2° Livello	5	Rimborsi e altre entrate correnti	Anno Residuo	Importo Residuo
3° Livello	2	Rimborsi in entrata		
			2021	550,00
			TOTALE	550,00

Titolo	4	Entrate in conto capitale		
2° Livello	3	Altri trasferimenti in conto capitale	Anno Residuo	Importo Residuo
3° Livello	10	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche		
			2021	360.236,21
			TOTALE	360.236,21

Titolo	9	Entrate per conto terzi e partite di giro		
2° Livello	2	Entrate per conto terzi	Anno Residuo	Importo Residuo
3° Livello	1	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi		
			2015	3.298,88
			2017	1.268,80
			TOTALE	4.567,68

TOTALE GENERALE - (RIEPILOGO FINALE)			RESIDUO	
			412.213,99	

COMUNE DI LOZZO ATESTINO

ELENCO RESIDUI DA RIPORTARE AL TERMINE DELL'ANNO

2022

Titolo	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		
2° Livello	1	Tributi	Anno Residuo	Importo Residuo
3° Livello	1	Imposte, tasse e proventi assimilati		
			2022	224,872,15
			TOTALE	224,872,15

Titolo	2	Trasferimenti correnti		
2° Livello	1	Trasferimenti correnti	Anno Residuo	Importo Residuo
3° Livello	1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		
			2022	53,929,89
			TOTALE	53,929,89

Titolo	3	Entrate extratributarie		
2° Livello	1	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	Anno Residuo	Importo Residuo
3° Livello	2	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi		
			2022	3,271,00
			TOTALE	3,271,00

Titolo	3	Entrate extratributarie		
2° Livello	1	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	Anno Residuo	Importo Residuo
3° Livello	3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni		
			2022	8,235,99
			TOTALE	8,235,99

Titolo	3	Entrate extratributarie		
2° Livello	5	Rimborsi e altre entrate correnti	Anno Residuo	Importo Residuo
3° Livello	2	Rimborsi in entrata		
			2022	43,977,44
			TOTALE	43,977,44

Titolo	3	Entrate extratributarie		
2° Livello	5	Rimborsi e altre entrate correnti	Anno Residuo	Importo Residuo
3° Livello	99	Altre entrate correnti n.a.c.		
			2022	37,034,67
			TOTALE	37,034,67

Titolo	4	Entrate in conto capitale		
2° Livello	2	Contributi agli investimenti	Anno Residuo	Importo Residuo
3° Livello	3	Contributi agli investimenti da Imprese		
			2022	551,994,59
			TOTALE	551,994,59

Titolo	4	Entrate in conto capitale		
2° Livello	3	Altri trasferimenti in conto capitale	Anno Residuo	Importo Residuo
3° Livello	10	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche		
			2022	543,980,29
			TOTALE	543,980,29

Titolo	6	Accensione Prestiti		
2° Livello	3	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Anno Residuo	Importo Residuo
3° Livello	1	Finanziamenti a medio lungo termine		
			2022	700,000,00
			TOTALE	700,000,00

				RESIDUO
TOTALE GENERALE - (RIEPILOGO FINALE)				2,167,296,02

COMUNE DI LOZZO ATESTINO

ELENCO RESIDUI DA RIPORTARE AL TERMINE DELL'ANNO

2022

GESTIONE DELLE USCITE – TOTALE DEI RESIDUI AL TERMINE DELL'ANNO 2022
(Data di stampa 31-12-2022)

Pag. 2

Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	2	Segreteria generale		
Titolo	1	Spese correnti		
			2020	219,60
			2021	995,72
			TOTALE	1.215,32

Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	13,688,00
			2019	4,800,00
			2020	13,488,00
			2021	1,487,64
			TOTALE	33,463,64

Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		
Titolo	1	Spese correnti		
			2021	4,649,00
			TOTALE	4,649,00

Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		
Titolo	2	Spese in conto capitale		
			2021	5,975,97
			TOTALE	5,975,97

Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	6	Ufficio tecnico		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	1,600,00
			2020	1,268,80
			2021	766,68
			TOTALE	3,635,48

Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	8	Statistica e sistemi informativi		
Titolo	1	Spese correnti		
			2021	91,90
			TOTALE	91,90

Missione	3	Ordine pubblico e sicurezza	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Polizia locale e amministrativa		
Titolo	1	Spese correnti		
			2021	2,600,00
			TOTALE	2,600,00

GESTIONE DELLE USCITE – TOTALE DEI RESIDUI AL TERMINE DELL'ANNO 2022
(Data di stampa 31-12-2022)

Pag. 3

Missione	4	Istruzione e diritto allo studio		Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Istruzione prescolastica			
Titolo	2	Spese in conto capitale		2021	1.245,09
				TOTALE	1.245,09
Missione	4	Istruzione e diritto allo studio		Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	2	Altri ordini di istruzione			
Titolo	2	Spese in conto capitale		2020	3.104,00
				2021	134,43
				TOTALE	3.238,43
Missione	4	Istruzione e diritto allo studio		Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	7	Diritto allo studio			
Titolo	1	Spese correnti		2021	5.000,00
				TOTALE	5.000,00
Missione	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Difesa del suolo			
Titolo	1	Spese correnti		2020	4.508,52
				TOTALE	4.508,52
Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità		Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali			
Titolo	1	Spese correnti		2020	3.410,66
				2021	13.361,06
				TOTALE	16.771,72
Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità		Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali			
Titolo	2	Spese in conto capitale		2020	1.306,18
				2021	25.728,58
				TOTALE	27.034,76
Missione	11	Soccorso civile		Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Sistema di protezione civile			
Titolo	1	Spese correnti		2021	500,00
				TOTALE	500,00
Missione	99	Servizi per conto terzi		Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro			
Titolo	7	Uscite per conto terzi e partite di giro		2011	900,00

2020	885,00
2021	4.172,68
TOTALE	5.957,68

TOTALE GENERALE - (RIEPILOGO FINALE)	RESIDUO
	115.887,51

COMUNE DI LOZZO ATESTINO

ELENCO RESIDUI DA RIPORTARE AL TERMINE DELL'ANNO

2022

GESTIONE DELLE USCITE – TOTALE DEI RESIDUI AL TERMINE DELL'ANNO 2022
(Data di stampa 31-12-2022)

Pag. 2

Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Organi istituzionali		
Titolo	1	Spese correnti	2022	683,34
			TOTALE	683,34

Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	2	Segreteria generale		
Titolo	1	Spese correnti	2022	4,061,76
			TOTALE	4,061,76

Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		
Titolo	1	Spese correnti	2022	6,361,96
			TOTALE	6,361,96

Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		
Titolo	1	Spese correnti	2022	16,172,64
			TOTALE	16,172,64

Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		
Titolo	1	Spese correnti	2022	61,583,49
			TOTALE	61,583,49

Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		
Titolo	2	Spese in conto capitale	2022	15,000,00
			TOTALE	15,000,00

Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	6	Ufficio tecnico		
Titolo	1	Spese correnti	2022	7,421,73
			TOTALE	7,421,73

Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		
Titolo	1	Spese correnti	2022	50,63
			TOTALE	50,63

GESTIONE DELLE USCITE – TOTALE DEI RESIDUI AL TERMINE DELL'ANNO 2022
(Data di stampa 31-12-2022)

Pag. 3

Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	8	Statistica e sistemi informativi		
Titolo	1	Spese correnti	2022	3,420,41
			TOTALE	3,420,41

Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	10	Risorse umane		
Titolo	1	Spese correnti	2022	60,00
			TOTALE	60,00

Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	11	Altri servizi generali		
Titolo	1	Spese correnti	2022	1,923,27
			TOTALE	1,923,27

Missione	4	Istruzione e diritto allo studio	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Istruzione prescolastica		
Titolo	1	Spese correnti	2022	2,708,12
			TOTALE	2,708,12

Missione	4	Istruzione e diritto allo studio	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Istruzione prescolastica		
Titolo	2	Spese in conto capitale	2022	465,673,90
			TOTALE	465,673,90

Missione	4	Istruzione e diritto allo studio	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	2	Altri ordini di istruzione		
Titolo	2	Spese in conto capitale	2022	507,317,51
			TOTALE	507,317,51

Missione	4	Istruzione e diritto allo studio	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	6	Servizi ausiliari all'istruzione		
Titolo	1	Spese correnti	2022	8,951,79
			TOTALE	8,951,79

Missione	4	Istruzione e diritto allo studio	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	7	Diritto allo studio		
Titolo	1	Spese correnti	2022	5,000,00
			TOTALE	5,000,00

GESTIONE DELLE USCITE – TOTALE DEI RESIDUI AL TERMINE DELL'ANNO 2022
(Data di stampa 31-12-2022)

Pag. 4

Missione	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero		
Programma	1	Sport e tempo libero	Anno Residuo	Importo Residuo
Titolo	1	Spese correnti		
			2022	1.500,00
			TOTALE	1.500,00
Missione	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa		
Programma	1	Urbanistica e assetto del territorio	Anno Residuo	Importo Residuo
Titolo	1	Spese correnti		
			2022	10.000,00
			TOTALE	10.000,00
Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità		
Programma	4	Altre modalità di trasporto	Anno Residuo	Importo Residuo
Titolo	2	Spese in conto capitale		
			2022	93.454,44
			TOTALE	93.454,44
Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità		
Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali	Anno Residuo	Importo Residuo
Titolo	1	Spese correnti		
			2022	69.996,66
			TOTALE	69.996,66
Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità		
Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali	Anno Residuo	Importo Residuo
Titolo	2	Spese in conto capitale		
			2022	342.137,94
			TOTALE	342.137,94
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		
Programma	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Anno Residuo	Importo Residuo
Titolo	1	Spese correnti		
			2022	3.825,00
			TOTALE	3.825,00
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		
Programma	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Anno Residuo	Importo Residuo
Titolo	2	Spese in conto capitale		
			2022	384.880,29
			TOTALE	384.880,29
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		
Programma	2	Interventi per la disabilità	Anno Residuo	Importo Residuo
Titolo	1	Spese correnti		
			2022	2.400,00
			TOTALE	2.400,00

GESTIONE DELLE USCITE – TOTALE DEI RESIDUI AL TERMINE DELL'ANNO 2022
(Data di stampa 31-12-2022)

Pag. 5

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	3	Interventi per gli anziani			
Titolo	1	Spese correnti		2022	9,769,65
				TOTALE	9,769,65
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale			
Titolo	1	Spese correnti		2022	3,484,68
				TOTALE	3,484,68
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	6	Interventi per il diritto alla casa			
Titolo	1	Spese correnti		2022	2,000,00
				TOTALE	2,000,00
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali			
Titolo	1	Spese correnti		2022	1,016,00
				TOTALE	1,016,00
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	9	Servizio necroscopico e cimiteriale			
Titolo	1	Spese correnti		2022	3,680,75
				TOTALE	3,680,75
Missione	13	Tutela della salute		Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	7	Ulteriori spese in materia sanitaria			
Titolo	1	Spese correnti		2022	3,296,93
				TOTALE	3,296,93
Missione	99	Servizi per conto terzi		Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro			
Titolo	7	Uscite per conto terzi e partite di giro		2022	10,518,94
				TOTALE	10,518,94
TOTALE GENERALE - (RIEPILOGO FINALE)					RESIDUO
					2,048,351,83



COMUNE DI LOZZO ATESTINO

PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

N. 29 Reg. delib.	Ufficio competente RAGIONERIA
-----------------------------	----------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2022 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000
---------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Oggi **quindici** del mese di **luglio** dell'anno **duemilaventidue** alle ore **18:30**, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
RUFFIN LUCA	Presente	RUVIARO VANNI	Assente
FURLANELLO MAURO	Presente	MAZZAGGIO GUGLIELMO	Presente
LAZZARINI LUCA	Presente	PACCHIN CARLO	Presente
FRIZZARIN EMANUELE	Presente	ZOIA FRANCESCO	Presente
ROSATO FRANCESCO	Presente	CASTEGNARO EUGENIO	Presente
RUFFIN KARIM	Presente	GASTALDELLO EMANUELA	Assente
RUFFIN NICOLA	Presente		

Presenti 11 Assenti 2

Assessori esterni:

	Pres./Ass.
CANEVAROLO GENNY	Assente
	Pres./Ass.
ZOIA ELENA	Presente

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il
SEGRETARIO COMUNALE Cartisano Pier Paolo.

Constatato legale il numero degli intervenuti, RUFFIN LUCA nella sua qualità di
SINDACO, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare
sull'oggetto sopraindicato, chiamando all'ufficio di Scrutatori i Sigg.

FRIZZARIN EMANUELE
RUFFIN KARIM
PACCHIN CARLO

OGGETTO	ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2022 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000
---------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

IL CONSIGLIO COMUNALE

Illustra brevemente l'argomento il Vice Sindaco Furlanello Mauro.

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 5 in data 29-01-2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 6 in data 29-01-2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

Viste le seguenti deliberazioni con le quali sono state apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2022-2024:

- ☐ deliberazione di Consiglio comunale n. 10 in data 12-02-2022, esecutiva ai sensi di legge;
- ☐ deliberazione di Consiglio comunale n. 22 in data 26-05-2022, esecutiva ai sensi di legge;

Preso atto che con deliberazione di Consiglio comunale n. 16 in data 27-04-2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2021, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione *positivo* pari a € 732.880,09;

Visto l'art. 175, c. 8, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Visto altresì l'art. 193, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2022;

Vista la nota prot. n. 6029 in data 27-06-2022 con la quale il *Responsabile* finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Tenuto conto che con nota prot. n. 6232/2022 Il *Responsabile dell'Area Sviluppo Territoriale* ha riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

Rilevato inoltre che dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
Entrate correnti (Tit. I, II, III)		1.939.000,00	2.231.000,00
Spese correnti (Tit. I)		1.791.900,00	2.170.207,70
Quota capitale amm.to mutui		137.100,00	137.100,00
Differenza		10.000,00	-76.307,70
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili			
FPV per spese correnti			79.629,50
Avanzo vincolato applicato			6.678,20
Risultato		10.000,00	10.000,00

Rilevato che anche per quanto riguarda la **gestione dei residui** si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	R.A. al 1/1/2022	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I	319.871,23	319.871,23	185.486,73	134.384,50
Titolo II	47.142,80	47.142,80	29.828,11	23.428,75

Titolo III	89.912,32	89.912,32	62.389,86	27.522,46
Titolo IV	413.031,33	413.031,33	516,00	412.515,33
Titolo V				
Titolo VI				
Titolo VII				
Titolo IX	7.484,08	7.484,08	1.559,52	5.924,56
TOTALE	877.441,76	877.441,76	279.780,22	603.775,60

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	R.P. al 1/1/2022	Impegni	Pagamenti	Da pagare
Titolo I	277.183,15	277.183,15	174.371,02	102.812,13
Titolo II	99.621,18	99.621,18	17.144,73	82.476,45
Titolo III				
Titolo IV				
Titolo V				
Titolo VII	26.963,66	26.963,66	15.738,48	11.225,18
TOTALE	403.767,99	403.767,99	207.254,23	196.513,76

Tenuto conto, infine, che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- ☐ il fondo cassa alla data del 27-06-2022 ammonta a €. 1.004.870,70;
- ☐ non si prevede utilizzo dell'anticipazione di tesoreria a tutto il 31-12-2022;
- ☐ gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- ☐ risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €. 91.147,95;

Considerato che, da una verifica effettuata, ad oggi *non emergono* squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2022 dell'Amministrazione Comunale;

Vista in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Visto, inoltre, l'art. 111, c. 4-bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone:

"4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi".

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato "Elenco variazioni" del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2022

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 310.000,00	
	CA	€. 35.000,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 41.300,00
	CA		€. 41.300,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 366.400,00
	CA		€. 91.400,00
Variazioni in diminuzione	CO	€. 97.700,00	
	CA	€. 97.700,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 56.400,00	€. 56.400,00
TOTALE	CA	€. 56.400,00	€. 56.400,00

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

Preso atto, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

Rilevato che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

Rilevato che, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: "(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2)**, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio";

Determinato come segue l'equilibrio di bilancio - w2, con i dati disponibili alla data della presente verifica, il cui prospetto si riporta solo a fini conoscitivi, come poc'anzi ricordato:

GESTIONE DEL BILANCIO

a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	175.945,86
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022 (+)	105.217,65
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	31.759,56
d) Equilibrio di bilancio w2 (d=a-b-c)	312.923,07
dove:	
<ul style="list-style-type: none"> - la voce a) è l'equilibrio finale (w1); - la voce b) corrisponde al totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione", al netto dell'importo relativo all'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, se questo è stato considerato ai fini della determinazione di w1; - la voce c) corrisponde all'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione"; 	

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso con verbale n. 14 in data 12/07/2022, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con voti n. 8 favorevoli, n. 3 astenuti (Pacchin, Zoia e Castegnaro) e n. 0 contrari espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di apportare al bilancio di previsione 2022-2024, approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, c. 8, TUEL, analiticamente indicate nell'allegato "Elenco Variazioni", di cui si riportano di seguito le risultanze finali:

ANNUALITA' 2022

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 310.000,00	
	CA	€ 35.000,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 41.300,00
	CA		€ 41.300,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 366.400,00
	CA		€ 91.400,00
Variazioni in diminuzione	CO	€ 97.700,00	
	CA	€ 97.700,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 56.400,00	€ 56.400,00
TOTALE	CA	€ 56.400,00	€ 56.400,00

- 2) di accertare, ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata e alla luce della variazione di assestamento generale di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adequatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- 3) di dare atto che:
 - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D.Lgs. n. 267/2000;
 - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
 - dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, *non sono emerse* situazioni di criticità che posso comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;
- 4) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2022, ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D.Lgs. n. 267/2000;
- 5) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.

Infine, il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 30 del 01-07-2022 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2022 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000
---------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
F.to RUFFIN LUCA

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Cartisano Pier Paolo

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA
DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2022 AI SENSI DEGLI
ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.
267/2000**

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai
sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs.
267/2000 parere Favorevole* di regolarità tecnica,
attestante la regolarità e la correttezza dell'azione
amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 01-07-22

Il Responsabile del servizio
F.to Munari Emanuele

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente
atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del
D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA
DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2022 AI SENSI DEGLI
ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.
267/2000**

REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai
sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs.
267/2000 parere Favorevole* di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 01-07-22

Il Responsabile del servizio
F.to Munari Emanuele

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente
atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del
D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 29 del 15-07-2022

**Oggetto: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA
DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2022 AI SENSI DEGLI
ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.
267/2000**

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 28-07-2022 fino al 12-08-2022 con numero di registrazione 389.

COMUNE DI LOZZO ATESTINO li
28-07-2022

L' INCARICATO

Cartisano Pier Paolo

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 29 del 15-07-2022

**Oggetto: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA
DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2022 AI SENSI DEGLI
ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.
267/2000**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA il ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI LOZZO ATESTINO li
09-08-2022

L'INCARICATO

Cartisano Pier Paolo

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

COMUNE DI LOZZO ATESTINO

PROVINCIA DI PADOVA

SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO:

Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2022 (artt. 175, c. 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000).
Relazione tecnico-finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario

1. Premessa: L'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2022/2024 e del rendiconto 2021.

Il bilancio di previsione finanziario 2022/2024 è stato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 6 in data 29-01-2022.

Il pareggio di bilancio e l'equilibrio economico-finanziario è stato garantito attraverso:

- ☐ le specifiche disposizioni di legge e al rispetto dei principi contabili
- ☐ Sono stati previsti nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2022 il Consiglio comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

- Deliberazione n° 10 del 12-02-2022
- Deliberazione n° 22 del 26-05-2022

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2022 non sono stati adottati atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 TUEL e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva.

La Giunta non ha effettuato variazioni alle dotazioni di cassa di sua competenza ai sensi dell'art. 175, c. 5-bis, lett. d), TUEL ma, unicamente, le variazioni conseguenti al Riaccertamento ordinario dei residui al 31-12-2021 ai sensi dell'art. 3, comma 4, del Decreto Legislativo n. 118/2011 con deliberazione n. 8 in data 04-03-2022.

Inoltre, si elencano le variazioni adottate dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. a), TUEL:

- Determinazione n° 136 del 07-06-2022

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2021 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 16 in data 27-04-2022 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di €. 732.880,09 così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2022 (h):		732.880,09
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021.... ⁽⁴⁾		39.336,55
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		-
Fondo anticipazioni liquidità		-
Fondo perdite società partecipate		-
Fondo contenzioso		3.700,00
Altri accantonamenti		62.181,10
Totale parte accantonata (i)	-	105.217,65
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		6.678,20
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		25.081,36
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (l)	-	31.759,56
Totale parte destinata agli investimenti (m)		33.491,44
Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)	-	562.411,44

2) Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

L'art. 193 TUEL prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle

provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

L'art. 175, c. 8, TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*.

L'art. 111, c. 4-bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 dispone:

“4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi”.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico-finanziario, l'Ente deve attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui nonché della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

La ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio comunale si pone i seguenti obiettivi:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;

- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

Non è invece più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 TUEL).

L'art. 187 TUEL dispone:

“1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193”.

Riepilogando, ai sensi dell'art. 193, c. 3, TUEL, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'esercizio in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, a eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;
- le risorse derivanti dalla modifica tariffe e aliquote relative ai tributi di propria competenza;

2.1 – L'equilibrio di bilancio ai sensi della L. 30 dicembre 2018, n. 145

L'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: *“821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”*

In particolare, si rileva che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento.

A tale proposito, Arconet è intervenuta chiarendo che: “(...) *il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2)**, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio*”;

A soli fini conoscitivi, dunque, si riporta la determinazione dell'equilibrio di bilancio – w2, con i dati disponibili alla data della presente verifica (27-06-2022):

GESTIONE DEL BILANCIO

a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	176.945,86
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022 (+)	105.217,65
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	31.759,56
d) Equilibrio di bilancio w2 (d=a-b-c)	313.923,07
dove:	
<ul style="list-style-type: none"> - la voce a) è l'equilibrio finale (w1); - la voce b) corrisponde al totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione", al netto dell'importo relativo all'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, se questo è stato considerato ai fini della determinazione di w1; - la voce c) corrisponde all'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione"; 	

Dettaglio determinazione **Avanzo di competenza**:

Accertamenti di competenza	(+)	3.493.390,32
FPV per Spese correnti	(+)	79.629,50
FPV per Spese in conto Capitale	(+)	810.638,67
Impegni di competenza	(-)	4.206.712,63
SALDO	(+)	176.945,86

3) L'asestamento generale di bilancio

L'asestamento generale di bilancio, disciplinato dall'art. 175, c. 8, TUEL, deve essere approvato dal Consiglio comunale entro il termine del 31 luglio di ciascun anno.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'asestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (punto 5.3.10);

- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

4) Le verifiche interne

Con nota prot. n. 6029 in data 27-06-2022 è stato richiesto al Responsabile dell'Area Sviluppo Territoriale:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione evidenziando la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;
- verificare in relazione agli organismi partecipati soggetti al controllo analogo lo stato di attuazione degli obiettivi, l'andamento della gestione segnalando possibili squilibri economici;
- verificare che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

A seguito del riscontro pervenuto con nota prot. n. 6232/2022 e dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue.

4.1) Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2022 sono stati ripresi dal rendiconto 2021, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (rif. atto Giunta comunale n. 8/04-03-2022) e risultano così composti:

Titolo	Residui attivi	Titolo	Residui passivi
Titolo I	319.871,23	Titolo I	277.183,15
Titolo II	47.142,80	Titolo II	99.621,18
Titolo III	89.912,32	Titolo III	
Titolo IV	413.031,33	Titolo IV	
Titolo V		Titolo V	
Titolo VI		Titolo VII	26.963,66
Titolo VII			
Titolo IX	7.484,08		
TOTALE	877.441,76	TOTALE	403.767,99

Alla data del 30-06-2022 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a € 279.780,22 (31,89%)
- pagati residui passivi per un importo pari a € 207.254,23 (51,33%).

mentre sono state rilevate le seguenti variazioni di residui attivi e passivi:

Residui attivi insussistenti

Descrizione	Anno	Cap.	Importo	Motivazione
Imposta Municipale	2021	151	6,28	Minore accertamento
TOTALE			6,28	

Residui passivi insussistenti

Descrizione	Anno	Cap.	Importo	Motivazione
Rimborso spese personale	2019	207	4.800,00	Minore spesa
Rimborso spese personale	2020	207	3.400,00	Minore spesa
Servizi manutenzione strade	2020	7336	1.776,36	Minore spesa
Acquisti vestiario Prot. Civile	2021	8300	145,18	Minore spesa
TOTALE			10.121,54	

Residui attivi sopravvenienti

Descrizione	Anno.	Cap.	Importo	Motivazione
Contributo statale x Asilo Nido	2021	663	2.811,42	
Contributo regionale x affidi	2020	922	3.302,64	
TOTALE			6.114,06	

con la seguente situazione riepilogativa:

Descrizione	+/-	Importo
Minori residui attivi	-	6,28
Minori residui passivi	+	10.121,54
Maggiori residui attivi	+	6.114,06
TOTALE	+/-	16.229,32

dalla quale emerge una situazione *di equilibrio con un saldo attivo di Euro 16.229,32.*

Di seguito il dettaglio con la situazione alla data della verifica:

	residui 31/12/21	riscossioni	minori/maggiori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	319.871,23	185.486,73	0,00	134.384,50
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	47.142,80	29.828,11	6.114,06	23.428,75
Titolo 3 - Entrate extratributarie	89.912,32	62.389,86	0,00	27.522,46
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	413.031,33	516,00	0,00	412.515,33
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	869.957,68	278.220,70	6.114,06	597.851,04
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.484,08	1.559,52	0,00	5.924,56
Totale titoli	877.441,76	279.780,22	6.114,06	603.775,60

	residui 31/12/21	pagamenti	minori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	277.183,15	174.371,02	0,00	102.812,13
Titolo 2 - Spese in conto capitale	99.621,18	17.144,73	0,00	82.476,45
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	376.804,33	191.515,75	0,00	185.288,58
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	26.963,66	15.738,48	0,00	11.225,18
Totale titoli	403.767,99	207.254,23	0,00	196.513,76

4.2) Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre, l'equilibrio economico-finanziario risulta *rispettato*.

Dalla data di approvazione del bilancio di previsione a oggi sono emerse situazioni e/o sono intervenute norme che meritano di essere analizzate singolarmente:

a) Gestione corrente: per quanto riguarda la gestione corrente, si rilevano maggiori spese di gestione correlate all'aumento dei prezzi conseguente all'attuale situazione di emergenza economica.

In sede di salvaguardia si dovrà fare fronte all'esigenza di reperire nuove risorse connesse a:

maggiori spese emerse prioritariamente per consumi di energia elettrica e riscaldamento.

minori entrate derivanti da minori accertamenti per recupero evasione tributaria, trasferimenti statali e da concessioni e servizi cimiteriali;

Nel bilancio di previsione:

- è prevista l'entrata da Fondo di solidarietà comunale per un importo di €. 516.643,47, corrispondente a quello reso noto sul sito del Ministero dell'interno;
- non sono stati applicati alla parte corrente oneri di urbanizzazione, in forza di quanto previsto dall'art. 1, c. 460, L. 11 dicembre 2016, n. 232;
- *alla data odierna risulta* applicato quota parte dell'avanzo di amministrazione per l'importo complessivi di Euro 46.678,20 così suddiviso:
Euro 40.000,00 dell'avanzo disponibile per spese d'investimento ed
Euro 6.678,20 quale quota vincolata per indennità fine mandato

Nel bilancio di previsione risulta iscritto un fondo di riserva di €. 24.034,31, ad oggi *non utilizzato*.

b) Gestione in conto capitale: per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia come il competente ufficio abbia proceduto a una puntuale verifica dei crono-programmi dei lavori pubblici, in base alla quale:

- risultano confermati gli stanziamenti dei Fondi Pluriennali Vincolati ma, occorre procedere a una modifica degli stanziamenti di bilancio.

c) Organismi partecipati:

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2021, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'art. 21, D.Lgs. 175/2016.

4.3) Equilibrio nella gestione di cassa

Il fondo cassa alla data del 24-06-2022 ammonta a €. 991.817,89 e risulta così movimentato:

Fondo cassa al 1° gennaio 2022	€. 1.149.474,49
Pagamenti (di cui 32.612,78 da regolarizzare)	€. 1.478.789,02
Riscossioni (di cui 73.907,34 da regolarizzare)	€. 1.334.185,23
Fondo cassa al 27-06-2022	€. 1.004.870,70
di cui:	
<i>Fondi vincolati</i>	€. -
<i>Fondi non vincolati</i>	€. 1.004.870,70

Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di €. 101.877,74, ad oggi *utilizzato per* €. 10.729,79.

L'ente *non fa ricorso* all'anticipazione di tesoreria.

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che:

- ☐ gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

4.4) Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'art. 193 TUEL e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 4.3 ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti e degli accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

II FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di €. 39.336,55, quantificato sulla base dei principi contabili e commisurato sulle seguenti entrate:

Entrata	Importo residui al 31 dicembre 2021 derivanti dai residui	% di acc.to a FCDE	Importo minimo da accantonare
Titolo I - Entrate tributarie	89.378,64	43,81%	39.156,78
Titolo III - Entrate extratributarie	6.612,90	2,72%	179,77

Totale FCDE al 31/12/2021 € 39.336,55

Quota accantonata € 39.336,55

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2021, emerge che:

- ☐ il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili;

II FCDE accantonato nel bilancio di previsione

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, alla luce dell'art. 1, cc. 79-80, Legge di Bilancio 2020 (n. 160/2019), è stata prevista la possibilità che:

“79. Nel corso degli anni 2020 e 2021 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2020-2022 e 2021-2023 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per gli esercizi 2020 e 2021 nella missione «Fondi e accantonamenti» ad un valore pari al 90 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se nell'esercizio precedente a quello di riferimento sono rispettati gli indicatori di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

80. Nel corso degli esercizi dal 2020 al 2022, a seguito di una verifica dell'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate oggetto della riforma della riscossione degli enti locali di cui ai commi da 784 a 815, previo parere dell'organo di revisione, gli enti locali possono ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione relativo alle medesime entrate sulla base del rapporto che si prevede di realizzare alla fine dell'esercizio di riferimento tra gli incassi complessivi in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti.”

Il comma 79 consente agli enti locali che nell'esercizio precedente a quello di riferimento abbiano registrato indicatori di pagamento dei debiti commerciali rispettosi delle condizioni di cui all'art. 1, c. 859, lett. a) e b), della stessa legge di bilancio la facoltà di calcolare nel 2020 e nel 2021 il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) applicando la percentuale del 90%, piuttosto che quella, rispettivamente, del 95% e del 100%.

Gli indicatori in questione sono l'indicatore di riduzione del debito pregresso e quello di ritardo annuale dei pagamenti.

Il suddetto comma 854 ha spostato al 2021 l'applicazione dell'intera disciplina sul fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC), la quale dipende dai medesimi indicatori misurati dalla piattaforma dei crediti commerciali (PCC). Pertanto, a partire dall'esercizio 2021 gli enti calcolano gli indicatori sulla base delle informazioni registrate nella PCC.

Il comma 80 valorizza ulteriormente il nuovo approccio che a partire dall'esercizio finanziario 2020, anche in fase previsionale, può essere assunto in materia di accantonamenti FCDE, alla luce dei nuovi schemi di verifica degli equilibri di bilancio approvati in sede Arconet, i quali valorizzano in modo più esplicito le riscossioni in conto residui che normalmente si registrano nel corso dell'anno.

Senza modificare espressamente il principio contabile vigente sul punto in questione, la norma di fatto accoglie la posizione tecnica tesa a valorizzare sin dalla fase previsionale la quota riscossione in conto residui, al fine di evitare che, a consuntivo, si registri un accantonamento eccessivo rispetto all'ordinaria tenuta degli equilibri di bilancio.

Il comma 80 si inserisce opportunamente nel novero delle nuove regole sommariamente richiamate, autorizzando l'Ente in corso d'anno – sempre in un contesto di prudenza contabile e, in ogni caso, con il parere favorevole del revisore dei conti – ad approvare variazioni di bilancio espansive anche in ragione dei positivi effetti sugli incassi dovuti alla riforma della riscossione locale prevista dalla legge n. 160/2019.

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2022 è stato stanziato un FCDE dell'importo di €. 12.365,69 così determinato:

Descrizione entrata	Rif. al bilancio	Previsione di bilancio	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	Importo accantonato a FCDE
Entrate tributarie	Tit I	100.100,00	10,89%	€ 10.900,89	€ 10.900,89
Entrate extratributarie	Tit III	120.800,00	1,21%	€ 1.464,80	€ 1.464,80
				€ 12.365,69	€ 12.365,69

In sede di assestamento:

- è necessario adeguare il FCDE stanziato nel bilancio al maggiore degli importi accertati ovvero stanziati per ciascuna entrata, applicando la percentuale di accantonamento utilizzata in sede di bilancio, eventualmente abbattuta;
- è possibile ridurre la percentuale di accantonamento al FCDE, qualora la percentuale di riscossione registrata in corso di esercizio, parametrata al maggiore tra gli importi stanziati/accertati, risulti maggiore rispetto a quella utilizzata in fase di previsione.

In relazione all'andamento della gestione, sia per i Residui che per la Competenza, si ritiene che gli accantonamenti per FCDE siano adeguati e non vi siano necessità di aggiornamenti.

4.5) Debiti fuori bilancio (art. 194 TUEL)

L'art. 194 TUEL dispone che gli enti locali provvedano, in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, cc. 1, 2 e 3, TUEL nei limiti dell'utilità e arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che:

- ☐ i responsabili hanno certificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio;

4.6) Risultato presunto di amministrazione

Alla luce di quanto sopra, si accerta uno squilibrio nella gestione che porta alla determinazione di un risultato presunto di amministrazione alla fine dell'esercizio così determinato:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio N-1 (DISPONIBILE)	562.411,44
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio N-1 (CORRENTE)	79.629,50
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio N-1 (Tit I-II-III)	1.146.399,85
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio N-1 (Tit I)	1.145.348,29
+/-	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio N-1	0,00
-/+	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio N-1	0,00
+	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio N-1	
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio N-1 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno N	643.092,50
+	Entrate che si prevede di accertare per il restante periodo dell'esercizio N-1	664.000,00
-	Spese che si prevede di impegnare per il restante periodo dell'esercizio N-1	560.000,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio N-1	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1 ⁽²⁾	747.092,50

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1:	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/N-1	39.336,55
Accantonamento residui perenti al 31/12/... (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	3.700,00
Altri accantonamenti	62.181,10
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/N-1	12.365,69
B) Totale parte accantonata	117.583,34
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	25.081,36
C) Totale parte vincolata	25.081,36
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	33.491,44
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	570.936,36
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/N-1 ⁽⁷⁾ :	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	120.753,90
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	120.753,90

5) Adozione provvedimenti di riequilibrio

1 - Salvaguardia con mezzi ordinari

Alla luce delle considerazioni sopra svolte, la salvaguardia degli equilibri di bilancio, per la parte corrente, può essere garantita attraverso mezzi ordinari, compensando le minori entrate quantificate in Euro 41.300,00 e le maggiori spese quantificate in Euro 58.400,00 con maggiori entrate per Euro 2.000,00 e minori spese individuate complessivamente in Euro 97.700,00.

La parte "Conto capitale" che evidenzia maggiori spese per Euro 275.000,00 viene compensata con l'utilizzo di quota parte dell'avanzo di amministrazione così suddiviso:

Euro 25.081,36 con la quota di avanzo vincolata finanziata con oneri di urbanizzazione

Euro 33.491,44 con la quota di avanzo destinata ad investimenti

Euro 216.427,20 con quota parte dell'avanzo disponibile

Le variazioni di entrata e di spesa, comprendenti anche le variazioni di assestamento generale di bilancio, sono analiticamente riportate nei prospetti allegati.

2 - Salvaguardia con provvedimenti di riequilibrio

Alla luce delle considerazioni sopra svolte, si ricorda che la salvaguardia degli equilibri di bilancio può essere garantita attraverso provvedimenti di riequilibrio, per i quali il testo unico prevede la possibilità di utilizzare:

- in caso di debiti fuori bilancio, l'avanzo di amministrazione accertato in sede di approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (art. 187, c. 2, lett. b), TUEL), ove non si possa fare ricorso a mezzi ordinari;
- per l'anno in corso e per i due anni successivi, tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge;
- le entrate in conto capitale e i proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili, limitatamente agli squilibri di parte capitale (art. 193, c. 3, TUEL).
- aumento delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali.

Il ricorso all'assunzione di mutui è ammesso solamente qualora il finanziamento non possa avvenire nei modi sopra indicati e venga dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse, limitatamente a:

- a) debiti fuori bilancio riferiti a spese di investimento;
- b) debiti fuori bilancio riferiti a spese correnti solo se maturati anteriormente alla data dell'8/11/2001.

5.1) Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2021 pari a €. 732.880,09, è stato applicato al bilancio di previsione per €. 46.678,20 come di seguito riportato:

Fondi	Importo iniziale	Importo applicato	Importo disponibile
Accantonati	105.217,65		105.217,65
Vincolati	31.759,56	6.678,20	25.081,36

Destinati	33.491,44		33.491,44
Liberi	562.411,44	40.000,00	522.411,44
TOTALE	732.880,09	46.678,20	686.201,89

L'art. 187, c. 3-bis, TUEL consente l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per i provvedimenti di riequilibrio anche nel caso in cui l'ente faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria (art. 222) ovvero utilizzi in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione (art. 195).

In funzione della necessità di finanziare maggiori spese di investimento relative ai lavori di manutenzione straordinaria della Scuola Media per l'importo di Euro 215.000,00 e di manutenzione straordinaria della viabilità e condotte fognarie per l'importo di Euro 60.000,00 risulta pertanto:

- ☐ necessario procedere ad applicare al Bilancio di previsione un ulteriore quota dell'avanzo di amministrazione 2021 per un importo di €. 275.000,00;

Conseguentemente, la situazione aggiornata della composizione del risultato di amministrazione che risulterebbe dopo i provvedimenti di riequilibrio è la seguente:

Fondi	Importo iniziale	Importo già applicato	Importo utilizzato in sede di riequilibrio	Importo residuo
Accantonati	105.217,65			105.217,65
Vincolati	31.759,56	6.678,20	25.081,36	0,00
Destinati	33.491,44		33.491,44	0,00
Liberi	562.411,44	40.000,00	216.427,20	305.984,24
TOTALE	732.880,09	46.678,20	275.000,00	411.201,89

Dando atto che gli equilibri richiesti dall'art.162, c. 6, TUEL sono assicurati, nel rimandare allo specifico allegato "Equilibri", si riassumono di seguito le risultanze finali delle variazioni al Bilancio 2022-2024 Annualità 2022:

MINORI SPESE	97.700,00
MAGGIORI ENTRATE	35.000,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	275.000,00
TOTALE POSITIVI	407.700,00
MINORI ENTRATE	41.300,00
MAGGIORI SPESE	366.400,00
TOTALE NEGATIVI	407.700,00

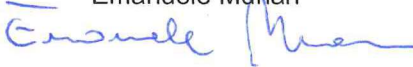
Conclusioni

Si propone l'adozione di apposita deliberazione consiliare di salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art. 193 del decreto Legislativo n. 267/2000 con il seguente dispositivo:

1. EQUILIBRI DI BILANCIO: di prendere atto, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che il bilancio, allo stato attuale, con le variazioni proposte conserva il pareggio di gestione dei Residui, della competenza e della cassa.
2. RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DI DEBITI FUORI BILANCIO: di prendere atto, ai sensi, dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come risulta dall'attestazione dei responsabili dei servizi, della inesistenza di debiti fuori bilancio che necessitano di "Riconoscimento di legittimità".
3. CONGRUITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITA': di prendere atto che lo stanziamento del fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità è congruo e non necessita di iniziative di adeguamento;
4. STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI: Prendere atto, ai sensi del punto 4.2 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011 dello stato di attuazione dei programmi per l'esercizio in corso.

Lozzo Atestino, 30 Giugno 2022

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Emanuele Munari



COMUNE DI LOZZO ATESTINO (PD)

PROP. VARIAZIONE NUMERO 5 DEL 18-02-2022

Descrizione:

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022

ATTO n. 0 Tipo 0 del

Tipo Variazione 0

"Tot. proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive

E/U	Cod. Bilancio	Descrizione	Anno	Iniziale	Stanziamiento	ENTRATE	USCITE	Assestato
		UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2022	0,00	46.678,20	275.000,00	0,00	321.678,20
			2023	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2024	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E	1.01.01.06.002	Imposte municipale propria riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	2022	100.000,00	100.000,00	-11.000,00	0,00	89.000,00
			2023	Tot. proposte prec. 80.000,00	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00
			2024	Tot. proposte prec. 50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 190.976,38	174.178,64	-11.000,00	0,00	163.178,64
E	1.01.01.76.002	Tributo per i servizi indivisibili (TASI) riscosso a seguito di attività di verifica e controllo	2022	10.000,00	10.000,00	-2.000,00	0,00	8.000,00
			2023	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2024	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 29.227,00	25.200,00	-2.000,00	0,00	23.200,00
E	1.03.01.01.001	Fondi perequativi dallo Stato	2022	520.000,00	520.000,00	-3.300,00	0,00	516.700,00
			2023	Tot. proposte prec. 530.000,00	530.000,00	0,00	0,00	530.000,00
			2024	Tot. proposte prec. 550.000,00	550.000,00	0,00	0,00	550.000,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 576.756,13	535.499,24	-3.300,00	0,00	532.199,24
E	2.01.01.02.999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	2022	5.000,00	5.000,00	2.000,00	0,00	7.000,00
			2023	Tot. proposte prec. 5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
			2024	Tot. proposte prec. 5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 7.290,91	7.310,91	2.000,00	0,00	9.310,91
E	3.01.02.01.014	Proventi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	2022	50.000,00	50.000,00	-15.000,00	0,00	35.000,00
				Tot. proposte prec. 0,00	0,00			

COMUNE DI LOZZO ATESTINO (PD)

PROP. VARIAZIONE NUMERO 5 DEL 18-02-2022

Descrizione:

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022

ATTO n. 0 Tipo 0 del

Tipo Variazione 0

"Tot. proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive

E/U	Cod. Bilancio	Descrizione	Anno	Inziale	Stanziamiento	ENTRATE	USCITE	Assestato
			2023	47.000,00	47.000,00	0,00	0,00	47.000,00
			2024	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00	0,00	55.000,00
				Tot. proposte prec. 0,00	55.000,00			
			Cassa	66.124,00	50.000,00	-15.000,00	0,00	35.000,00
E	3.01.02.01.016	Proventi da trasporto scolastico	2022	8.000,00	8.000,00	-2.000,00	0,00	6.000,00
			2023	Tot. proposte prec. 0,00	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00
			2024	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 10.580,00	8.270,00	-2.000,00	0,00	6.270,00
E	3.01.02.01.033	Proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria	2022	11.000,00	11.000,00	-3.000,00	0,00	8.000,00
			2023	Tot. proposte prec. 0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
			2024	10.000,00	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 11.991,99	11.005,16	-3.000,00	0,00	8.005,16
E	3.01.02.01.035	Proventi da autorizzazioni	2022	20.000,00	20.000,00	-5.000,00	0,00	15.000,00
			2023	Tot. proposte prec. 0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
			2024	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 23.464,99	20.971,48	-5.000,00	0,00	15.971,48
E	4.03.10.01.999	Altri trasferimenti in conto capitale da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	2022	1.200.000,00	1.719.000,00	10.000,00	0,00	1.729.000,00
			2023	Tot. proposte prec. 100.000,00	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00
			2024	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 1.250.000,00	1.769.000,00	10.000,00	0,00	1.779.000,00
E	4.05.01.01.001	Permessi di costruire	2022	50.000,00	50.000,00	20.000,00	0,00	70.000,00
				Tot. proposte prec. 0,00	0,00			

COMUNE DI LOZZO ATESTINO (PD)

PROP. VARIAZIONE NUMERO 5 DEL 18-02-2022

Descrizione:

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022

ATTO n. 0 Tipo 0 del

Tipo Variazione 0

"Tot. proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive

E/U	Cod. Bilancio	Descrizione	Anno	Inziale	Stanziamiento	ENTRATE	USCITE	Assestato
			2023	50,000,00	50,000,00	0,00	0,00	50,000,00
			2024	Tot. proposte prec. 50,000,00	50,000,00	0,00	0,00	50,000,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 53,213,44	50,516,00	20,000,00	0,00	70,516,00
E	4.05.04.99.999	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	2022	0,00	0,00	3,000,00	0,00	3,000,00
			2023	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2024	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	3,000,00	0,00	3,000,00
U	01.01-1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	2022	33,000,00	41,086,05	0,00	8,000,00	49,086,05
			2023	Tot. proposte prec. 33,000,00	33,000,00	0,00	0,00	33,000,00
			2024	Tot. proposte prec. 33,000,00	33,000,00	0,00	0,00	33,000,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 33,000,00	41,883,21	0,00	8,000,00	49,883,21
U	01.02-1.03.02.02.002	Indennità di missione e di trasferta	2022	1,000,00	1,000,00	0,00	-1,000,00	0,00
			2023	Tot. proposte prec. 1,000,00	1,000,00	0,00	0,00	1,000,00
			2024	Tot. proposte prec. 1,000,00	1,000,00	0,00	0,00	1,000,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 1,232,96	1,000,00	0,00	-1,000,00	0,00
U	01.02-1.03.02.03.999	Altri aggi di riscossione n.a.c.	2022	10,000,00	10,000,00	0,00	-3,000,00	7,000,00
			2023	Tot. proposte prec. 5,000,00	5,000,00	0,00	0,00	5,000,00
			2024	Tot. proposte prec. 3,000,00	3,000,00	0,00	0,00	3,000,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 13,395,79	12,017,64	0,00	-3,000,00	9,017,64
U	01.02-1.10.04.01.002	Premi di assicurazione su beni immobili	2022	8,000,00	8,000,00	0,00	-2,500,00	5,500,00
				Tot. proposte prec. 0,00				

COMUNE DI LOZZO ATESTINO (PD)

PROP. VARIAZIONE NUMERO 5 DEL 18-02-2022

Descrizione:

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022

ATTO n. 0 Tipo 0 del

Tipo Variazione 0

"Tot. proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive

E/U	Cod. Bilancio	Descrizione	Anno	Inziale	Stanziamiento	ENTRATE	USCITE	Assestato
			2023	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00
			2024	Tot. proposte prec. 8.000,00	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 8.000,00	8.000,00	0,00	-2.500,00	5.500,00
U	01.02-1.10.04.01.003	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	2022	19.000,00	19.000,00	0,00	-2.500,00	16.500,00
			2023	Tot. proposte prec. 19.000,00	19.000,00	0,00	0,00	19.000,00
			2024	Tot. proposte prec. 19.000,00	19.000,00	0,00	0,00	19.000,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 19.000,00	20.600,00	0,00	-2.500,00	18.100,00
U	01.02-1.10.04.01.999	Altri premi di assicurazione contro i danni	2022	2.000,00	2.000,00	0,00	-250,00	1.750,00
			2023	Tot. proposte prec. 2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
			2024	Tot. proposte prec. 2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 2.000,00	2.000,00	0,00	-250,00	1.750,00
U	01.03-1.02.01.99.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	2022	30.000,00	25.500,00	0,00	-5.500,00	20.000,00
			2023	Tot. proposte prec. 25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00
			2024	Tot. proposte prec. 20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 30.000,00	30.664,91	0,00	-5.500,00	25.164,91
U	01.03-1.03.02.11.006	Patrocinio legale	2022	10.000,00	10.000,00	0,00	-5.000,00	5.000,00
			2023	Tot. proposte prec. 17.000,00	17.000,00	0,00	0,00	17.000,00
			2024	Tot. proposte prec. 42.000,00	42.000,00	0,00	0,00	42.000,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 33.776,03	33.776,00	0,00	-5.000,00	28.776,00
U	01.04-1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	2022	3.800,00	4.317,75	0,00	400,00	4.717,75
				Tot. proposte prec.	0,00			

COMUNE DI LOZZO ATESTINO (PD)

PROP. VARIAZIONE NUMERO 5 DEL 18-02-2022

Descrizione:

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022

ATTO n. 0 Tipo 0 del

Tipo Variazione 0

"Tot. proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive

E/U	Cod. Bilancio	Descrizione	Anno	Inziale	Stanziamento	ENTRATE	USCITE	Assestato
			2023	3.500,00	3.500,00	0,00	0,00	3.500,00
			2024	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 3.800,01	4.385,52	0,00	400,00	4.785,52
U	01.04-1.02.01.99.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	2022	12.000,00	12.000,00	0,00	6.700,00	18.700,00
			2023	Tot. proposte prec. 12.000,00	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00
			2024	Tot. proposte prec. 12.000,00	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 12.000,00	12.000,00	0,00	6.700,00	18.700,00
U	01.04-1.09.02.01.001	Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	2022	5.000,00	5.000,00	0,00	-3.000,00	2.000,00
			2023	Tot. proposte prec. 5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
			2024	Tot. proposte prec. 5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 5.050,00	17.982,00	0,00	-3.000,00	14.982,00
U	01.04-1.09.99.04.001	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	2022	2.000,00	2.000,00	0,00	-1.000,00	1.000,00
			2023	Tot. proposte prec. 2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
			2024	Tot. proposte prec. 2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 2.000,00	2.000,00	0,00	-1.000,00	1.000,00
U	01.05-1.03.02.05.001	Telefonia fissa	2022	11.000,00	11.000,00	0,00	-3.000,00	8.000,00
			2023	Tot. proposte prec. 11.000,00	11.000,00	0,00	0,00	11.000,00
			2024	Tot. proposte prec. 11.000,00	11.000,00	0,00	0,00	11.000,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 12.876,25	11.487,06	0,00	-3.000,00	8.487,06
U	01.05-1.03.02.05.002	Telefonia mobile	2022	1.000,00	1.000,00	0,00	-400,00	600,00
				Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI LOZZO ATESTINO (PD)

PROP. VARIAZIONE NUMERO 5 DEL 18-02-2022

Descrizione:

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022

ATTO n. 0 Tipo 0 del

Tipo Variazione 0

"Tot. proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive

E/U	Cod. Bilancio	Descrizione	Anno	Inziale	Stanziamiento	ENTRATE	USCITE	Assestato
			2023	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
			2024	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 1.122,12	1.000,00	0,00	-400,00	600,00
U	01.05-1.03.02.05.004	Energia elettrica	2022	50.000,00	50.000,00	0,00	15.000,00	65.000,00
			2023	Tot. proposte prec. 45.000,00	45.000,00	0,00	0,00	45.000,00
			2024	Tot. proposte prec. 40.000,00	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 63.480,01	64.352,61	0,00	15.000,00	79.352,61
U	01.05-1.03.02.05.005	Acqua	2022	13.000,00	13.000,00	0,00	-5.000,00	8.000,00
			2023	Tot. proposte prec. 12.000,00	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00
			2024	Tot. proposte prec. 12.000,00	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 19.400,62	16.353,58	0,00	-5.000,00	11.353,58
U	01.05-1.03.02.05.006	Gas	2022	60.000,00	60.000,00	0,00	15.000,00	75.000,00
			2023	Tot. proposte prec. 55.000,00	55.000,00	0,00	0,00	55.000,00
			2024	Tot. proposte prec. 55.000,00	55.000,00	0,00	0,00	55.000,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 80.953,40	73.010,95	0,00	15.000,00	88.010,95
U	01.05-1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	2022	62.000,00	63.729,79	0,00	-3.000,00	60.729,79
			2023	Tot. proposte prec. 62.000,00	62.000,00	0,00	0,00	62.000,00
			2024	Tot. proposte prec. 62.000,00	62.000,00	0,00	0,00	62.000,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 98.443,05	90.996,53	0,00	-3.000,00	87.996,53
U	01.05-2.02.01.09.999	Beni immobili n.a.c.	2022	40.000,00	43.708,80	0,00	30.000,00	73.708,80
				Tot. proposte prec. 0,00	0,00			

COMUNE DI LOZZO ATESTINO (PD)

PROP. VARIAZIONE NUMERO 5 DEL 18-02-2022

Descrizione:

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022

ATTO n. 0 Tipo 0 del

Tipo Variazione 0

"Tot. proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive

E/U	Cod. Bilancio	Descrizione	Anno	Inziale	Stanziamento	ENTRATE	USCITE	Assestato
			2023	40,000,00	40,000,00	0,00	0,00	40,000,00
			2024	Tot. proposte prec. 40,000,00	0,00	0,00	0,00	40,000,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 51,596,09	50,580,25	0,00	30,000,00	80,580,25
U	01.06-1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	2022	1,000,00	2,000,00	0,00	-1,000,00	1,000,00
			2023	Tot. proposte prec. 1,000,00	0,00	0,00	0,00	1,000,00
			2024	Tot. proposte prec. 1,000,00	1,000,00	0,00	0,00	1,000,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 2,000,00	2,000,00	0,00	-1,000,00	1,000,00
U	01.07-1.03.02.01.007	Commissioni elettorali	2022	5,000,00	5,000,00	0,00	500,00	5,500,00
			2023	Tot. proposte prec. 2,500,00	0,00	0,00	0,00	2,500,00
			2024	Tot. proposte prec. 2,500,00	2,500,00	0,00	0,00	2,500,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 5,000,00	5,000,00	0,00	500,00	5,500,00
U	01.07-1.03.02.99.004	Altre spese per consultazioni elettorali dell'ente	2022	3,000,00	3,000,00	0,00	-500,00	2,500,00
			2023	Tot. proposte prec. 2,500,00	0,00	0,00	0,00	2,500,00
			2024	Tot. proposte prec. 2,500,00	2,500,00	0,00	0,00	2,500,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 3,000,00	3,000,00	0,00	-500,00	2,500,00
U	01.11-1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	2022	19,000,00	19,000,00	0,00	3,000,00	22,000,00
			2023	Tot. proposte prec. 19,000,00	0,00	0,00	0,00	19,000,00
			2024	Tot. proposte prec. 19,000,00	19,000,00	0,00	0,00	19,000,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 22,086,60	20,543,30	0,00	3,000,00	23,543,30
U	01.11-1.04.01.02.001	Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome	2022	1,000,00	1,000,00	0,00	400,00	1,400,00
				Tot. proposte prec. 0,00	0,00			

COMUNE DI LOZZO ATESTINO (PD)

PROP. VARIAZIONE NUMERO 5 DEL 18-02-2022

Descrizione:

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022

ATTO n. 0 Tipo 0 del

Tipo Variazione 0

"Tot. proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive

E/U	Cod. Bilancio	Descrizione	Anno	Inziale	Stanziamiento	ENTRATE	USCITE	Assestato
			2023	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
				Tot. proposte prec.	0,00			
			2024	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
				Tot. proposte prec.	0,00			
			Cassa	2.308,66	1.000,00	0,00	400,00	1.400,00
U	04.02-2.02.01.09.003	Fabbricati ad uso scolastico	2022	0,00	658.841,70	0,00	215.000,00	873.841,70
				Tot. proposte prec.	0,00			
			2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				Tot. proposte prec.	0,00			
			2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				Tot. proposte prec.	0,00			
			Cassa	710.924,08	708.930,13	0,00	0,00	708.930,13
U	04.06-1.03.02.14.999	Altri servizi di ristorazione	2022	20.000,00	20.000,00	0,00	2.700,00	22.700,00
				Tot. proposte prec.	0,00			
			2023	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
				Tot. proposte prec.	0,00			
			2024	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
				Tot. proposte prec.	0,00			
			Cassa	30.887,74	22.103,06	0,00	2.700,00	24.803,06
U	04.06-1.03.02.15.002	Contratti di servizio di trasporto scolastico	2022	50.000,00	50.000,00	0,00	4.700,00	54.700,00
				Tot. proposte prec.	0,00			
			2023	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
				Tot. proposte prec.	0,00			
			2024	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
				Tot. proposte prec.	0,00			
			Cassa	50.000,00	50.000,00	0,00	4.700,00	54.700,00
U	09.01-1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	2022	5.000,00	5.000,00	0,00	-5.000,00	0,00
				Tot. proposte prec.	0,00			
			2023	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
				Tot. proposte prec.	0,00			
			2024	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
				Tot. proposte prec.	0,00			
			Cassa	12.382,27	12.382,27	0,00	-5.000,00	7.382,27
U	09.02-2.02.01.09.014	Opere per la sistemazione del suolo	2022	0,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00
				Tot. proposte prec.	0,00			

COMUNE DI LOZZO ATESTINO (PD)

PROP. VARIAZIONE NUMERO 5 DEL 18-02-2022

Descrizione:

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022

ATTO n. 0 Tipo 0 del

Tipo Variazione 0

"Tot. proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive

E/U	Cod. Bilancio	Descrizione	Anno	Inziale	Stanziamiento	ENTRATE	USCITE	Assestato
			2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2024	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00
U	09.03-1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	2022	2.000,00	2.000,00	0,00	-500,00	1.500,00
			2023	Tot. proposte prec. 0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
			2024	Tot. proposte prec. 0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 2.000,00	2.000,00	0,00	-500,00	1.500,00
U	09.05-1.04.01.02.999	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	2022	2.000,00	2.000,00	0,00	-350,00	1.650,00
			2023	Tot. proposte prec. 0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
			2024	Tot. proposte prec. 0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 2.000,00	2.000,00	0,00	-350,00	1.650,00
U	10.04-2.02.01.09.012	Infrastrutture stradali	2022	0,00	135.864,12	0,00	60.000,00	195.864,12
			2023	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2024	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 22.191,07	96.340,21	0,00	0,00	96.340,21
U	10.05-1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	2022	8.000,00	8.000,00	0,00	-1.000,00	7.000,00
			2023	Tot. proposte prec. 8.000,00	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00
			2024	Tot. proposte prec. 8.000,00	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 10.625,62	9.323,61	0,00	-1.000,00	8.323,61
U	10.05-1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	2022	7.000,00	7.000,00	0,00	-2.000,00	5.000,00
				Tot. proposte prec. 0,00	0,00			

COMUNE DI LOZZO ATESTINO (PD)

PROP. VARIAZIONE NUMERO 5 DEL 18-02-2022

Descrizione:

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022

ATTO n. 0 Tipo 0 del

Tipo Variazione 0

"Tot. proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive

E/U	Cod. Bilancio	Descrizione	Anno	Inziale	Stanziamento	ENTRATE	USCITE	Assestato
			2023	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00
			2024	Tot. proposte prec. 0,00	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 11.591,26	11.515,56	0,00	-2.000,00	9.515,56
U	10.05-1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	2022	8.000,00	8.000,00	0,00	-3.000,00	5.000,00
			2023	Tot. proposte prec. 10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
			2024	Tot. proposte prec. 10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 8.250,42	8.585,50	0,00	-3.000,00	5.585,50
U	10.05-1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	2022	38.000,00	68.111,10	0,00	-8.000,00	60.111,10
			2023	Tot. proposte prec. 38.000,00	38.000,00	0,00	0,00	38.000,00
			2024	Tot. proposte prec. 38.000,00	38.000,00	0,00	0,00	38.000,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 81.726,46	81.726,46	0,00	-8.000,00	73.726,46
U	10.05-1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	2022	23.000,00	43.018,16	0,00	-23.000,00	20.018,16
			2023	Tot. proposte prec. 23.000,00	23.000,00	0,00	0,00	23.000,00
			2024	Tot. proposte prec. 23.000,00	23.000,00	0,00	0,00	23.000,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 45.857,67	43.018,16	0,00	-23.000,00	20.018,16
U	12.03-1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	2022	114.000,00	114.000,00	0,00	-12.000,00	102.000,00
			2023	Tot. proposte prec. 96.000,00	96.000,00	0,00	0,00	96.000,00
			2024	Tot. proposte prec. 86.000,00	86.000,00	0,00	0,00	86.000,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 134.726,63	132.109,56	0,00	-12.000,00	120.109,56
U	12.04-1.04.02.05.999	Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	2022	7.000,00	7.000,00	0,00	2.000,00	9.000,00
				Tot. proposte prec. 0,00				

COMUNE DI LOZZO ATESTINO (PD)

PROP. VARIAZIONE NUMERO 5 DEL 18-02-2022

Descrizione:

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022

ATTO n. 0 Tipo 0 del

Tipo Variazione 0

"Tot. proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive

E/U	Cod. Bilancio	Descrizione	Anno	Inziale	Stanziamento	ENTRATE	USCITE	Assestato
			2023	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00
			2024	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 7.559,78	7.465,00	0,00	2.000,00	9.465,00
U	12.07-1.04.01.02.011	Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali n.a.f.	2022	65.000,00	65.000,00	0,00	-3.700,00	61.300,00
			2023	Tot. proposte prec. 65.000,00	65.000,00	0,00	0,00	65.000,00
			2024	Tot. proposte prec. 65.000,00	65.000,00	0,00	0,00	65.000,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 66.000,00	66.000,00	0,00	-3.700,00	62.300,00
U	12.09-1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	2022	2.000,00	2.000,00	0,00	-1.000,00	1.000,00
			2023	Tot. proposte prec. 2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
			2024	Tot. proposte prec. 2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 5.982,42	5.862,42	0,00	-1.000,00	4.862,42
U	12.09-1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	2022	4.000,00	4.000,00	0,00	-1.000,00	3.000,00
			2023	Tot. proposte prec. 3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
			2024	Tot. proposte prec. 3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 5.750,70	5.708,00	0,00	-1.000,00	4.708,00
U	18.01-1.04.01.04.001	Trasferimenti correnti a organismi interni e/o unità locali della amministrazione	2022	1.500,00	1.500,00	0,00	-500,00	1.000,00
			2023	Tot. proposte prec. 1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00
			2024	Tot. proposte prec. 1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00
			Cassa	Tot. proposte prec. 1.500,00	1.500,00	0,00	-500,00	1.000,00

COMUNE DI LOZZO ATESTINO (PD)

PROP. VARIAZIONE NUMERO 5 DEL 18-02-2022

Descrizione:

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022

ATTO n. 0 Tipo 0 del

Tipo Variazione 0

"Tot. proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive

E/U	Cod. Bilancio	Descrizione	Anno	Inziale	Stanziamiento	ENTRATE	USCITE	Assestato
			Anno	ENTRATE	USCITE	Differenza		
S A L D I			2022	268.700,00	268.700,00	0,00		
			2023	0,00	0,00	0,00		
			2024	0,00	0,00	0,00		
			Cassa	-6.300,00	-6.300,00	0,00		

COMUNE DI LOZZO ATESTINO

PROP. VARIAZ. NUMERO 5 DEL 18-02-2022

(Riepilogo dei movimenti compresi nella variazione)

Descrizione

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022

ATTO n. 0 Tipo 0 del

Causale

Tipo Variazione 0

ENTRATE	Anno	Stanziamento	Maggiori entrate	Minori entrate	Assestato
Fondo iniziale di cassa	Cassa	1.149.474,49	0,00	0,00	1.149.474,49
Avanzo di amministrazione	2022	46.678,20	275.000,00	0,00	321.678,20
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2022	79.629,50	0,00	0,00	79.629,50
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2022	810.638,67	0,00	0,00	810.638,67
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2022	1.410.100,00	0,00	16.300,00	1.393.800,00
	2023	1.390.000,00	0,00	0,00	1.390.000,00
	2024	1.380.000,00	0,00	0,00	1.380.000,00
	Cassa	1.729.971,23	0,00	16.300,00	1.713.671,23
Titolo 2: Trasferimenti correnti	2022	552.900,00	2.000,00	0,00	554.900,00
	2023	234.500,00	0,00	0,00	234.500,00
	2024	234.500,00	0,00	0,00	234.500,00
	Cassa	600.042,80	2.000,00	0,00	602.042,80
Titolo 3: Entrate extratributarie	2022	266.000,00	0,00	25.000,00	241.000,00
	2023	255.500,00	0,00	0,00	255.500,00
	2024	275.500,00	0,00	0,00	275.500,00
	Cassa	355.912,32	0,00	25.000,00	330.912,32
Titolo 4: Entrate in conto capitale	2022	3.076.260,90	33.000,00	0,00	3.109.260,90
	2023	850.000,00	0,00	0,00	850.000,00
	2024	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
	Cassa	3.489.292,23	33.000,00	0,00	3.522.292,23
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6: Accensione Prestiti	2022	1.100.000,00	0,00	0,00	1.100.000,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	1.100.000,00	0,00	0,00	1.100.000,00
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	2022	355.000,00	0,00	0,00	355.000,00
	2023	355.000,00	0,00	0,00	355.000,00
	2024	355.000,00	0,00	0,00	355.000,00
	Cassa	362.484,08	0,00	0,00	362.484,08
TOTALE ENTRATE	2022	7.697.207,27	310.000,00	41.300,00	7.965.907,27
	2023	3.085.000,00	0,00	0,00	3.085.000,00
	2024	2.395.000,00	0,00	0,00	2.395.000,00
	Cassa	8.787.177,15	35.000,00	41.300,00	8.780.877,15

COMUNE DI LOZZO ATESTINO

PROP. VARIAZ. NUMERO 5 DEL 18-02-2022

(Riepilogo dei movimenti compresi nella variazione)

USCITE	Anno	Stanziamiento	Maggiori uscite	Minori uscite	Assestato
Disavanzo di amministrazione	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1: Spese correnti	2022	2.168.207,70	58.400,00	97.700,00	2.128.907,70
	2023	1.701.200,00	0,00	0,00	1.701.200,00
	2024	1.678.600,00	0,00	0,00	1.678.600,00
	Cassa	2.500.138,80	58.400,00	97.700,00	2.460.838,80
Titolo 2: Spese in conto capitale	2022	5.036.899,57	308.000,00	0,00	5.344.899,57
	2023	860.000,00	0,00	0,00	860.000,00
	2024	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00
	Cassa	5.096.520,75	33.000,00	0,00	5.129.520,75
Titolo 3: Spese per incremento attività finanziarie	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4: Rimborso Prestiti	2022	137.100,00	0,00	0,00	137.100,00
	2023	168.800,00	0,00	0,00	168.800,00
	2024	201.400,00	0,00	0,00	201.400,00
	Cassa	137.100,00	0,00	0,00	137.100,00
Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	2022	355.000,00	0,00	0,00	355.000,00
	2023	355.000,00	0,00	0,00	355.000,00
	2024	355.000,00	0,00	0,00	355.000,00
	Cassa	381.963,66	0,00	0,00	381.963,66
TOTALE USCITE	2022	7.697.207,27	366.400,00	97.700,00	7.965.907,27
	2023	3.085.000,00	0,00	0,00	3.085.000,00
	2024	2.395.000,00	0,00	0,00	2.395.000,00
	Cassa	8.115.723,21	91.400,00	97.700,00	8.109.423,21

DIFFERENZE (ENTRATE - USCITE)	2022	0,00	-56.400,00	56.400,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	671.453,94	-56.400,00	56.400,00	671.453,94

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) *
2022 - 2023 - 2024
Singola variazione**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.149.474,49			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-39.300,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		-39.300,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ***
2022 - 2023 - 2024
Singola variazione

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		275.000,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		33.000,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		308.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ***
2022 - 2023 - 2024
Singola variazione

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-ungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.



COMUNE DI LOZZO ATESTINO

Provincia di Padova
UFFICIO TECNICO
Area Sviluppo Territoriale

RELAZIONE STATO DI ATTUAZIONE OPERE PUBBLICHE 2022 Aggiornato al 1° Luglio 2022

1 - POLO INFANZIA (CUP J53H19001250005)

L'opera pubblica riguarda la realizzazione del nuovo polo per l'infanzia di Valbona costituito da un asilo nido e da una scuola dell'infanzia. Ad oggi risulta affidato l'incarico di progettazione, direzione lavori e collaudo ed approvato con deliberazione del consiglio comunale il progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto dal RTP incaricato per un importo stimato di 1.700.000,00 euro. Con atto del Consiglio Comunale n. 33 in data 30.06.2021 l'intervento è stato rideterminato in Euro 1.961.000,00. L'opera è interamente finanziata. L'opera è stata appaltata ed i lavori sono attualmente in corso. L'ultimazione è dei lavori è, ad oggi, prevista contrattualmente al 03/04/2023.

2 - MANUTENZIONE STRADE (CUP J57H19002590005)

L'intervento di carattere manutentivo riguarda la manutenzione straordinaria di alcuni tratti di viabilità comunale con lavori prevalentemente di superficie con interventi sia puntuali che estensivi (via delle Rose, incrocio via Lazzarini/Valbona/Rovere, tratto iniziale di via Calaona, Via Europa – laterale e via Molinetto). L'importo della spesa da quadro economico del progetto definitivo/esecutivo approvato con deliberazione di G.C. n. 82 del 30.10.2020 è stimato in 150.000,00 euro. In data 12.03.2021 i lavori sono stati consegnati all'impresa appaltatrice. I lavori risultano ultimati e collaudati.

3 - BARRIERE ARCHITETTONICHE

E' in corso la redazione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) che conterrà l'analisi dello stato attuale e l'indicazione degli interventi che dovranno essere realizzati, anche per stralci, per l'obiettivo di ridurre per quanto più possibile l'impatto delle barriere architettoniche sulle strutture pubbliche comunali. Con determinazione del responsabile dell'Area S.T. è stato affidato l'incarico per la redazione del piano. Il PEBA è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 28.09.2021.

4 - CONSOLIDAMENTO E MIGLIORAMENTO STATICO DELLA PALESTRA COMUNALE (CUP J55B18001500006)

I lavori di consolidamento strutturale finalizzati al miglioramento statico della palestra comunale si sono conclusi in data 07.12.2020. Il 24.03.2021 sono stati approvati la contabilità finale, il certificato di collaudo statico ed il certificato di regolare esecuzione sostitutivo del collaudo amministrativo. Il costo finale dell'opera è di 158.693,16 euro a fronte dei 150.000,00 euro previsti originariamente. Intervento concluso e collaudato.

5 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA A NORMA EDIFICIO SCUOLA SECONDARIA P. GRADO "G. NEGRI" (CUP J59E19002130005)

E' stato approvato in data 23.01.2021 con deliberazione del consiglio comunale n. 1 il documento di fattibilità delle alternative progettuali dei lavori di efficientamento energetico ed adeguamento impianti della Scuola Secondaria di Primo Grado Guido Negri per un importo di 810.000,00 euro. La progettazione è stata affidata alla società di ingegneria Sinpro Srl di Vigonovo (VE). In data 17.06.2021 e' stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica. In data 12.07.2021 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo. I lavori sono stati aggiudicati e sono attualmente in corso. La conclusione dei lavori è prevista contrattualmente al 07/08/2022.

6 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE (CUP J59J19000270004)

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 23.01.2021 è stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali dei lavori di efficientamento energetico degli impianti di illuminazione dell'importo stimato di 140.000,00 euro. L'intervento si propone di riqualificare ed efficientare alcune linee di illuminazione che saranno individuate tra quelle che maggiormente necessitano di essere mantenute sulla base dei contenuti del PICIL approvato ed entro i limiti dello stanziamento. I lavori sono in fase di ultimazione. Il collaudo è previsto entro il terzo trimestre 2022.

7 - MANUTENZIONE STRORDINARIA DI STRADE E DI UN TRATTO DI FOGNATURA BIANCA (CUP J57H19002600004)

Inizialmente l'intervento prevedeva sostanzialmente la manutenzione straordinaria di alcuni tratti di viabilità comunale con lavori prevalentemente di superficie con interventi sia puntuali che estensivi e, contestualmente, la manutenzione straordinaria di un tratto di fognatura bianca esistente lungo le vie Roma e San Giuseppe. In seguito alle verifiche più approfondite nelle varie fasi della progettazione si è reso necessario in sede di quantificazione della spesa concentrare le risorse stanziare sulla condotta fognaria, optando per la soluzione della costruzione di un nuovo tratto di condotta in luogo della prevista originaria manutenzione del manufatto esistente che è risultata antieconomica. L'importo complessivo attualmente stanziato per l'opera ammonta ad Euro 280.000,00. In conseguenza degli aumenti dei prezzi dell'ultimo periodo e della necessità di utilizzare in fase di progettazione definitiva/esecutiva il nuovo prezzario regionale delle opere pubbliche approvato nello scorso mese di maggio si rende necessario aumentare lo stanziamento di ulteriori 60.000,00 euro. La conclusione della progettazione, che resta subordinata alla previa approvazione della variazione di bilancio per l'ulteriore suddetto stanziamento, è attesa entro il mese di agosto 2022. L'aggiudicazione dell'appalto è prevista entro il mese di novembre 2022.

8 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE (CUP J59J21015090006)

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 29.01.2022 è stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali dei lavori di efficientamento energetico degli impianti di illuminazione - anno 2022 - dell'importo stimato di 100.000,00 euro. L'intervento si propone di riqualificare ed efficientare alcune linee di illuminazione che saranno individuate tra quelle che maggiormente necessitano di essere manutentate sulla base dei contenuti del PICIL approvato ed entro i limiti dello stanziamento. Al momento è in fase conclusiva il procedimento di affidamento della progettazione. L'aggiudicazione dei lavori è prevista entro il 15/09/2022. Si prevede la conclusione dell'opera entro il primo trimestre 2023.

9 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DEI CIMITERI COMUNALI (CUP J53D21004140004)

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 29.01.2022 è stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali dei lavori di manutenzione straordinaria ed abbattimento delle barriere architettoniche dei cimiteri comunali di Lozzo e Valbona, per un importo stimato di 400.000,00 euro. E' previsto il restauro/risanamento conservativo delle due strutture cimiteriali e l'eliminazione, in ossequio al Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche approvato (PEBA), delle limitazioni esistenti all'accessibilità dei due cimiteri. Si è concluso il procedimento di affidamento esterno della progettazione. La consegna del progetto definitivo/esecutivo da parte del professionista incaricato è attesa entro il mese di agosto 2022.

10 - RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PALESTRA E DEGLI SPOGLIATOI (CUP J55F21004310006)

La Giunta Comunale con deliberazione n. 2 del 29.01.2022 ha approvato, al fine del successivo inserimento nel programma annuale delle opere pubbliche, il documento di fattibilità delle alternative progettuali dei lavori di riqualificazione ed efficientamento energetico della palestra scolastica dell'importo complessivo stimato di 300.000,00 euro. In seguito alla pubblicazione del bando per l'assegnazione di contributi inerenti le strutture scolastiche. Nel successivo mese di febbraio 2022 è stato aggiornato, ai soli fini della presentazione della domanda di contributo a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) il suddetto documento di fattibilità con il quale il costo complessivo dell'intervento è stato elevato a 670.000,00 euro. Attualmente si è in attesa dell'emissione della graduatoria e dell'eventuale assegnazione del contributo da parte del Ministero (MIUR).

Con Decreto ministeriale del 10.06.2022 è stato già assegnato per questo intervento un contributo per la progettazione di 47.200,00 euro.

Lozzo Atestino, 01/07/2022

Il Responsabile del Servizio
(geom. Michele Rinaldo)
firmato digitalmente

COMUNE DI LOZZO ATESTINO

PROVINCIA DI PADOVA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 14 Data 12/07/2022	OGGETTO: Parere sulla proposta di delibera di Consiglio Comunale N. 30 del 1.07.2022 avente ad oggetto: "Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2022 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del decreto legislativo n. 267/2000".
------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno 2022, il giorno 12 del mese di luglio, alle ore 11.40, l'organo di revisione economico finanziaria si è riunito per esprimere il proprio parere in merito alla proposta di delibera del Consiglio Comunale ad oggetto la permanenza degli equilibri di bilancio secondo il quale con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consigliere provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, a adottare, contestualmente:

- le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- le iniziative necessarie all'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

VISTO il vigente regolamento comunale di contabilità;

VISTO l'art. 239 del DLgs. 267/2000 in materia di funzioni dell'organo di revisione;

VISTO l'art. 175 del DLgs. 267/2000 in materia di variazioni di bilancio;

PREMESSO

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 29/01/2022 è stato approvato il DUP semplificato 2022/2024;
- che in data 29/01/2022 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2022- 2024 con delibera n. 6 e che lo stesso è stato redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche;
- che in data 27.04.2022 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto di gestione 2021 con delibera n. 16, determinando un risultato di amministrazione di Euro 732.880,09 così composto:
fondi accantonati per Euro 105.217,65;

fondi vincolati per Euro 31.759,56;

fondi destinati agli investimenti per Euro 33.491,94;

fondi disponibili per Euro 562.411,44;

- che sono intervenute le seguenti deliberazioni che hanno apportato variazioni al bilancio di previsione 2022/2024: delibera CC n. 10 del 12/02/2022 e delibera CC n. 22 del 26/05/2022.

ESAMINATO

- la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 1.07.2022 avente ad oggetto: "Assestamento generale del bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2022 ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000";
- la Relazione allegata lett. A) predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario dalla quale emerge la sostanziale situazione di equilibrio economico -finanziaria;
- la Relazione allegata lett. B) sullo stato di avanzamento delle opere pubbliche anno 2022 del Responsabile Area Sviluppo territoriale;
- il prospetto riepilogativo della composizione degli equilibri di bilancio 2022/2024;
- il quadro riassuntivo del tesoriere con il Fondo cassa alla data del 27.06.2022;
- conto del bilancio - gestione delle entrate e delle spese;
- il dato sull'equilibrio di bilancio w2 pari ad € 312.923,07;

VERIFICATO

- che il Responsabile del Servizio Finanziario ha dichiarato il permanere dello stato di equilibrio;
- che il Responsabile del Servizio Finanziario esclude in tal modo la formazione di disavanzo di amministrazione o disavanzo della gestione finanziaria, ed inoltre sottolinea che non è stato necessario adeguare ulteriormente il Fondo Crediti di Dubbia e difficile Esigibilità in quanto ritenuto lo stesso congruo.

PRESO ATTO

che tutti i Responsabili di Area hanno attestato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;

VERIFICATO

- l'attendibilità delle proiezioni degli accertamenti ed impegni al 31 dicembre 2022, visti i dati ad oggi disponibili;
- la congruità delle stime delle entrate e spese annuali;
- il mantenimento dell'equilibrio di bilancio sia in conto competenza, che in conto residui e di cassa con le variazioni proposte che garantiscono il pareggio;

RISCONTRATO

- che non è stato fatto alcun adeguamento del FCDE, considerata l'adeguatezza dello stesso;

- che le risultanze finali delle variazioni al Bilancio 2022-2024 annualità 2022 sono di seguito rappresentate

MINORI SPESE	97.700,00
MAGGIORI ENTRATE	35.000,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	275.000,00
TOTALE POSITIVI	407.700,00
MINORI ENTRATE	41.300,00
MAGGIORI SPESE	366.400,00
TOTALE NEGATIVI	407.700,00

DATO ATTO

- che i dati della gestione finanziaria non fanno prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui e che il bilancio di previsione 2022-2024 risulta essere in equilibrio.

Tutto ciò premesso e considerato,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per quanto di sua competenza ai sensi dell'art. 239, c. 1, del D.Lgs. 267/2000 sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 01/07/2022 avente ad oggetto "Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2022 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del decreto legislativo n. 267/2000".

Letto, sottoscritto e confermato.

L'organo di revisione economico-finanziaria

dott. Mirko Dalla Barba



COMUNE DI LOZZO ATESTINO

INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNUALE 2022

(D.P.C.M. del 22-09-2014)

Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2022:	-20,56
Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza: euro	206.537,58